



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2008, n. 1242

Approvazione procedure e definizione dei requisiti soggettivi da applicare per la gestione del Programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE 29 settembre 2008, n. 11438

Approvazione modulistica da utilizzare per la gestione degli interventi del Programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà in attuazione del dispositivo di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1242 del 28/7/2008

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2008, n. 1242

Approvazione procedure e definizione dei requisiti soggettivi da applicare per la gestione del Programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la L.R. n. 24 dell'8 agosto 2001 avente ad oggetto "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 174 del 7 febbraio 2005 avente ad oggetto "Orientamenti propedeutici al Programma di edilizia agevolata alloggi per l'affitto e la prima casa di proprietà";
- la propria deliberazione n. 159 del 13 febbraio 2006 avente ad oggetto: "Proposta all'Assemblea legislativa regionale: Programma di edilizia agevolata per la realizzazione di 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" adottata dall'Assemblea legislativa con proprio atto n. 47 del 22 febbraio 2006;
- la propria deliberazione n. 946 del 3 luglio 2006 avente ad oggetto "L.R. 24/01 - Approvazione bando per l'attuazione del programma relativo alla realizzazione di 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa 47/06";
- la propria deliberazione n. 1619 del 21 novembre 2006 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 946/06 - proroga termine presentazione domande e integrazioni";
- la propria deliberazione n. 269 del 5 marzo 2007 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 946/06 - proroga termine presentazione domande";
- n. 868 dell'11 giugno 2007 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 946/06 - proroga termine presentazione domande";
- la propria deliberazione n. 130 del 4 febbraio 2008 avente ad oggetto "Programma di edilizia agevolata '3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà' approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 47/06. Specificazioni sul nucleo di valutazione di cui alla delibera di G.R. n. 946/06 e sulla procedura di formulazione della graduatoria";
- la propria deliberazione n. 1027 del 7 luglio 2008 avente ad oggetto "L.R. 24/01. Programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà. Approvazione graduatoria proposte di intervento, localizzazione interventi e determinazione contributi";

considerato che la suddetta deliberazione 946/06 e successive modificazioni, rinvia ad un successivo provvedimento la disciplina delle procedure tecnico-amministrative e finanziarie per la gestione del programma suddetto e la definizione di requisiti soggettivi dei beneficiari e delle relative modulistiche;

ritenuto di approvare, in attuazione della citata deliberazione 946/06 e successive modificazioni, l'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, che contiene le procedure e la definizione dei requisiti soggettivi per la gestione del programma di edilizia agevolata per la realizzazione di 3.000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà;

ritenuto di stabilire:

- che non costituisce causa di revoca del finanziamento il superamento, in sede di progettazione o di realizzazione dell'intervento, di non più di 6 punti percentuali della percentuale massima di superficie non residenziale (SNR) sulla superficie utile (SU) fissata al punto 4) del capoverso 5.c.2.

dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 946/06 per gli interventi di nuova costruzione, fermo restando che l'intervento è finanziato entro il limite percentuale di incidenza della superficie non residenziale (SNR) sulla superficie utile (SU) riportato nel sopracitato punto 4). Pertanto la superficie non residenziale (SNR) complessiva relativa all'insieme degli alloggi aventi singolarmente una superficie utile (SU) superiore a 50 mq. non può eccedere il 66% della loro superficie utile (SU) e la superficie non residenziale (SNR) complessiva, escluso garage o posto auto, relativa all'insieme degli alloggi aventi singolarmente una superficie utile (SU) fino a 50 mq. non può eccedere il 46% della loro superficie utile (SU). Alle residenze collettive si applicano le percentuali di incremento previste per gli alloggi aventi una superficie utile (SU) superiore a 50 mq.;

- che la superficie non residenziale complessiva aggiuntiva derivante dall'applicazione delle suddette percentuali può essere ripartita anche in misura proporzionale alle superfici utili dei singoli alloggi a condizione che in nessun alloggio con superficie utile superiore a 50 mq. la superficie non residenziale ad esso attribuita superi il 70% della sua superficie utile e in nessun alloggio con SU fino a 50 mq. la superficie non residenziale ad esso attribuita, escluso garage o posto auto, superi il 50% della sua superficie utile;
- che, fermo restando la superficie utile ammessa a finanziamento e l'ammontare del finanziamento stesso, il numero degli alloggi può variare rispetto a quello indicato nella domanda, nella misura massima del + 10% con arrotondamento, ove necessario, all'unità superiore;

ritenuto inoltre di stabilire che con successivo atto dirigenziale della struttura regionale competente verrà approvata la modulistica necessaria per la gestione del programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà;

vista la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007, esecutiva ai sensi di legge, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali, dott. Enrico Cocchi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col Sistema delle Autonomie, Organizzazione, Luigi Gilli

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, in attuazione della deliberazione 946/06 e successive modificazioni, l'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione recante le procedure, la definizione dei requisiti soggettivi per la gestione del Programma di edilizia agevolata denominato 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà;

2) di stabilire:

- che non costituisce causa di revoca del finanziamento il superamento, in sede di progettazione o di realizzazione dell'intervento, di non più di 6 punti percentuali della percentuale massima di superficie non residenziale (SNR) sulla superficie utile (SU) fissata al punto 4) del capoverso 5.c.2. dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 946/06 per gli interventi di nuova costruzione, fermo restando che l'intervento è finanziato entro il limite percentuale di incidenza della superficie non residenziale (SNR) sulla superficie utile (SU) riportato nel sopracitato punto 4). Pertanto la superficie non residenziale (SNR) complessiva relativa all'insieme degli alloggi aventi singolarmente una superficie utile (SU) superiore a 50 mq. non può eccedere il 66% della loro superficie utile (SU) e la superficie non residenziale (SNR) complessiva, escluso garage o posto auto, relativa all'insieme degli alloggi aventi singolarmente una superficie utile (SU) fino a 50 mq. non può eccedere il 46% della loro superficie utile (SU). Alle residenze collettive si applicano le

- percentuali di incremento previste per gli alloggi aventi una superficie utile (SU) superiore a 50 mq.;
- che la superficie non residenziale complessiva aggiuntiva derivante dall'applicazione delle suddette percentuali può essere ripartita anche in misura proporzionale alle superfici utili dei singoli alloggi a condizione che in nessun alloggio con superficie utile superiore a 50 mq. la superficie non residenziale ad esso attribuita superi il 70% della sua superficie utile e in nessun alloggio con SU fino a 50 mq. la superficie non residenziale ad esso attribuita, escluso garage o posto auto, superi il 50% della sua superficie utile;

- che, fermo restando la superficie utile ammessa a finanziamento e l'ammontare del finanziamento stesso, il numero degli alloggi può variare rispetto a quello indicato nella domanda, nella misura massima del + 10% con arrotondamento, ove necessario, all'unità superiore;

3) di dare atto che con successivo atto dirigenziale della struttura regionale competente verrà approvata la modulistica necessaria per la gestione del Programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà;

4) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Allegato A**PROCEDURE PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI**

La concessione ed erogazioni dei finanziamenti agevolati seguiranno la procedura qui descritta.

1. COMUNICAZIONE DI ATTRIBUZIONE DEL FINANZIAMENTO

A seguito della delibera di approvazione della graduatoria relativa al bando di cui alla delibera n. 946/06 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione degli interventi e di determinazione dei contributi, il dirigente regionale competente comunica, con lettera, per ogni intervento, al soggetto proponente l'avvenuta attribuzione del finanziamento agevolato.

Nella comunicazione devono essere indicati il soggetto beneficiario del finanziamento, la denominazione del programma costruttivo, la localizzazione dell'intervento, il numero di alloggi o posti letto finanziati, l'importo massimo del mutuo ammesso a finanziamento, la percentuale di tale mutuo coperta dalla Regione con il fondo di rotazione e l'importo corrispondente.

Copia della lettera stessa verrà trasmessa al Comune ove è localizzato l'intervento.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**2.1. All'inizio dei lavori**

Entro 13 mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della delibera di approvazione della graduatoria di localizzazione degli interventi e di determinazione dei contributi, il soggetto beneficiario, pena la decadenza immediata e automatica dal finanziamento, deve iniziare i lavori e inviare alla Regione la documentazione di cui ai successivi punti 2.1.a. e 2.1.b.

Qualora dall'istruttoria svolta dagli uffici regionali dovesse rilevarsi l'incompletezza della documentazione inviata dal soggetto beneficiario, la Regione lo comunica al soggetto

stesso assegnandogli 30 giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione, per provvedere ad integrare la documentazione.

Trascorso inutilmente tale termine la Regione provvederà alla revoca del finanziamento.

2.1.a. Documentazione che deve essere presentata da tutti i soggetti beneficiari

La documentazione da presentare è la seguente:

- 1) Attestato di inizio lavori rilasciato dall'Amministrazione comunale nel quale è localizzato l'intervento (su apposito modulo predisposto dalla Regione);
- 2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, attestante l'affidamento della realizzazione dell'intervento ad un soggetto che rispetti gli impegni di cui al punto 5.g) del bando di cui alla delibera della Giunta regionale n. 946/06 e successive modificazioni (su apposito modulo predisposto dalla Regione);
- 3) Documento unico di regolarità contributiva (Durc), relativo al soggetto esecutore, previsto dalla normativa vigente in materia;
- 4) Piano operativo di sicurezza redatto secondo la normativa vigente sulla sicurezza e la salute nei cantieri;
- 5) Copia del titolo abilitativo di cui all'articolo 6 della L. R. 31/2002; per i Comuni copia dell'atto amministrativo di approvazione del progetto esecutivo;
- 6) Copia delle piante, prospetti, sezioni del progetto oggetto del titolo abilitativo, o, nel caso dei Comuni, dell'atto amministrativo;
- 7) N. 2 copie del quadro tecnico economico, QTE (su apposito modulo predisposto dalla Regione). Una copia sarà restituita al soggetto beneficiario per la consegna all'Istituto di Credito prescelto;
- 8) Informazione antimafia di cui al capo III, art. 10, comma 1 del DPR 3 giugno 1998 n. 252, quando prevista;

- 9) Analisi del sito da effettuarsi sulla base di quanto indicato al punto P.V.1. dell'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 16 gennaio 2001;
- 10) Atto costitutivo per le ATI non costituite alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 946/06 e successive modificazioni.

2.1.b. Documentazione che deve essere presentata solo dai soggetti beneficiari che si sono impegnati a realizzare gli interventi applicando i requisiti dell'edilizia ecosostenibile

La documentazione da presentare è la seguente:

1. Documentazione richiesta per i singoli requisiti che l'operatore si è impegnato a soddisfare nella domanda di ammissione al finanziamento, indicata nell'apposito modulo predisposto dalla Regione;
2. Elencazione, con la compilazione dell'apposito modulo predisposto dalla Regione, dei nominativi dei tecnici che hanno redatto il progetto dei singoli requisiti.

2.2. Nel corso dei lavori

La documentazione da presentare è la seguente:

1. Dichiarazione del direttore dei lavori dell'avvenuta esecuzione dell'intervento per almeno il 50% del suo valore;
2. Documento unico di regolarità contributiva (Durc) relativo al soggetto esecutore previsto dalla normativa vigente in materia.

2.3. A fine dei lavori

Il soggetto beneficiario, ultimati i lavori entro il termine di validità del titolo abilitativo comunale, deve trasmettere alla Regione la seguente documentazione:

2.3.a. Documentazione che deve essere presentata da tutti i soggetti beneficiari

- 1) Attestato di fine lavori rilasciato dall'Amministrazione comunale nel quale è localizzato l'intervento (su apposito modulo predisposto dalla Regione);
- 2) Copia della convenzione che regola il rapporto tra il soggetto beneficiario e l'Amministrazione comunale (non richiesta per gli interventi realizzati dai Comuni);
- 3) Documentazione relativa ad eventuali varianti effettuate in corso d'opera;
- 4) N. 2 copie del quadro tecnico economico, QTE (su apposito modulo predisposto dalla Regione). Una copia sarà restituita al soggetto beneficiario per la consegna all'Istituto di Credito prescelto;
- 5) Documento unico di regolarità contributiva (Durc) relativo al soggetto esecutore previsto dalla normativa vigente in materia;
- 6) Attestazione comunale della sussistenza dei requisiti soggettivi dei soggetti beneficiari finali degli interventi (su apposito modulo predisposto dalla Regione).

2.3.b. Dopo la stipula dell'atto di erogazione a saldo

Per i soli interventi che realizzano alloggi destinati alla proprietà, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 60 giorni dalla stipulazione, copia conforme all'originale degli atti notarili di assegnazione/trasferimento in proprietà dei singoli alloggi e accollo individuale del mutuo.

2.3.c. Documentazione che deve essere presentata solo dai soggetti beneficiari che si sono impegnati a realizzare gli interventi applicando i requisiti dell'edilizia ecosostenibile

1. Documentazione richiesta per i singoli requisiti che l'operatore si è impegnato a soddisfare nella domanda di ammissione al finanziamento, indicata nell'apposito modulo predisposto dalla Regione.

2.4. Acquisto di alloggi da parte di Comuni o forme associative tra Comuni

2.4.1. Acquisto di alloggi ultimati

Nel caso di acquisto di alloggi ultimati il Comune dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) Una copia dell'atto di acquisto;
- 2) N. 2 copie del quadro tecnico economico, QTE (su apposito modulo predisposto dalla Regione). Una copia sarà restituita all'operatore per la consegna all'Istituto di Credito prescelto;
- 3) Attestazione comunale della sussistenza dei requisiti soggettivi dei soggetti beneficiari finali degli interventi (su apposito modulo predisposto dalla Regione).

2.4.2. Acquisto di alloggi in fase di realizzazione

Nel caso di acquisto di alloggi in corso di realizzazione il Comune dovrà presentare:

2.4.2.a. All'inizio dei lavori

- 1) L'atto amministrativo di assunzione della decisione di acquisto;
- 2) L'attestato di inizio lavori rilasciato dall'Amministrazione comunale nel cui territorio è localizzato l'intervento (su apposito modulo predisposto dalla Regione);
- 3) La copia del titolo abilitativo di cui all'articolo 6 della L. R. 31/2002;
- 4) La copia delle piante, prospetti, sezioni del progetto oggetto del titolo abilitativo.

2.4.2.b. Alla fine dei lavori

- 1) L'attestato di fine lavori rilasciato dall'Amministrazione comunale nel cui territorio è localizzato l'intervento (su apposito modulo predisposto dalla Regione);
- 2) N. 2 copie del quadro tecnico economico, QTE (su apposito modulo predisposto dalla Regione). Una copia sarà restituita al soggetto beneficiario per la consegna all'Istituto di Credito prescelto;

- 3) La copia dell'atto acquisto;
- 4) Attestazione comunale della sussistenza dei requisiti soggettivi dei soggetti beneficiari finali degli interventi (su apposito modulo predisposto dalla Regione).

2.5. Finanza di progetto

Il Comune che, come previsto al punto 10) del bando di cui alla delibera della Giunta regionale n. 946/06 e successive modifiche, realizza gli interventi di locazione permanente attraverso il loro affidamento in concessione ai sensi dell'articolo 143 o dell'articolo 153 e seguenti del Decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche, a conclusione della procedura per l'affidamento della concessione deve comunicare alla Regione il nominativo del concessionario.

La Regione comunica e concede il finanziamento agevolato al concessionario.

Il concessionario deve iniziare i lavori e inviare la documentazione di cui al precedente punto 2.1.a. e 2.1.b. entro 13 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della deliberazione della Giunta regionale che approva la graduatoria.

Qualora ad un Comune venga attribuito un finanziamento per realizzare un intervento attraverso il ricorso all'istituto della concessione e la proposta del promotore a cui viene affidata la concessione stessa preveda la realizzazione di più categorie di intervento, l'importo del finanziamento originariamente attribuito al Comune sarà ripartito fra le categorie di intervento proposte, fermo restando i limiti di finanziamento e le altre condizioni stabilite per ognuna di esse compreso il rispetto di quanto previsto alla tabella 3 di cui alla deliberazione n. 946/2006 e successive modifiche.

3. PROCEDURA ATTIVATA DALL'ISTITUTO DI CREDITO

L'Istituto di Credito deve porre in essere tutte le attività relative alla delibera di concessione del mutuo, alla predisposizione del contratto, alla erogazione del finanziamento, all'incasso delle rate di ammortamento del mutuo alle scadenze indicate nel piano di rimborso e a trasferire alla Regione le quote capitale di sua pertinenza.

3.1. Delibera di mutuo

L'Istituto di Credito, sulla base delle informazioni contenute nella comunicazione regionale di ammissione al finanziamento, delibera la concessione del mutuo agevolato e ne invia copia alla Regione.

3.2. Contratto di mutuo

L'Istituto di Credito, sulla base delle informazioni contenute nel quadro tecnico economico (QTE) vistato dalla Regione, procede alla stipula del contratto di mutuo e ne invia copia alla Regione.

Il contratto di mutuo regolerà l'intero finanziamento.

Le condizioni contrattuali del mutuo per il soggetto beneficiario del finanziamento agevolato non possono essere più onerose di quanto previsto dalla convenzione che regola il rapporto tra la Regione e l'Istituto di Credito.

3.3. Erogazione

L'Istituto di Credito eroga il finanziamento agevolato al soggetto beneficiario successivamente all'atto di concessione secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

3.4. Contratto definitivo o di erogazione a saldo

L'Istituto di Credito deve trasmettere alla Regione copia dell'atto di erogazione a saldo del mutuo redatto sulla base delle informazioni contenute nel quadro tecnico economico (QTE) finale dell'intervento.

La delibera di concessione, il contratto di mutuo e l'atto di erogazione a saldo devono contenere le seguenti informazioni: durata del mutuo, livello del tasso di interesse (scomposto in tasso base e commissione), tipologia del tasso di interesse (fisso o variabile), ammontare del finanziamento bancario e agevolato, percentuale e ammontare del mutuo agevolato coperto dal fondo di rotazione.

Nel caso di interventi destinati alla proprietà, il soggetto beneficiario, prima della stipula dell'atto di erogazione a saldo, deve produrre tutta la documentazione occorrente per la ripartizione in quote del mutuo e dell'ipoteca a favore dei singoli beneficiari finali; se più favorevoli di quelle previste dalla convenzione, le condizioni contrattuali di accollo delle singole quote del mutuo da parte degli acquirenti/assegnatari degli alloggi possono essere differenti da

quelle applicate al soggetto beneficiario indicate nell'atto di erogazione a saldo.

Nel caso siano diverse l'Istituto di Credito deve riformulare il piano di rimborso della quota capitale del mutuo agevolato erogata dal fondo di rotazione dandone comunicazione alla Regione.

Le eventuali nuove condizioni decorrono dall'inizio del mese o del semestre successivo alla data dell'atto notarile di trasferimento della proprietà, rispettivamente per i mutui con rata di ammortamento mensile o semestrale.

All'atto di erogazione a saldo dei finanziamenti di tutte le categorie di intervento deve essere allegato il piano dei rimborsi della quota capitale del mutuo agevolato a valere sul fondo di rotazione.

4. PROCEDURA ATTIVATA DALLA REGIONE

La Regione provvede:

- 1) a verificare il rispetto degli impegni assunti dal soggetto beneficiario al momento della presentazione della domanda;
- 2) a vistare il QTE iniziale a seguito della positiva verifica della documentazione di cui al punto 2.1. presentata dal soggetto beneficiario;
- 3) a vistare il QTE finale a seguito della positiva verifica della documentazione di cui al punto 2.3. presentata dal soggetto beneficiario e dell'esito positivo del sopralluogo effettuato dalla Regione al fine di accertare la conformità dell'intervento realizzato al progetto ed alla normativa vigente;
- 4) con atto del dirigente competente, alla concessione e impegno del finanziamento a favore del soggetto beneficiario a seguito del ricevimento del contratto di mutuo stipulato tra il soggetto beneficiario e l'Istituto di Credito;
- 5) a liquidare all'Istituto di Credito il finanziamento agevolato con atto del dirigente competente, in un'unica soluzione a fine lavori a seguito dell'atto di erogazione a saldo del mutuo; le somme provenienti dal fondo di rotazione devono essere erogate al soggetto beneficiario alla stessa data in cui l'Istituto di Credito riceverà

l'accredito presso il fondo della quota di capitale a tasso di interesse zero.

Su richiesta del soggetto beneficiario, previa verifica dall'Istituto di Credito, può essere erogata in preammortamento una anticipazione del finanziamento agevolato non superiore all'80% dell'importo complessivo, massimo in due rate. La prima erogazione potrà essere effettuata successivamente all'inizio lavori, alla stipula del contratto di mutuo e alla concessione del finanziamento nella misura massima del 40% sulla base delle spese accertate per l'acquisizione dell'area/immobile e per la costruzione sostenute dal soggetto beneficiario e ad effettiva esecuzione delle opere di fondazione e del primo solaio. La successiva erogazione, di importo non superiore al 40%, sarà effettuata a seguito dell'attestazione dell'avanzamento dei lavori almeno pari al 50% del loro valore totale. Il dirigente competente provvede a liquidare all'Istituto di Credito l'importo dei finanziamenti richiesti. Il soggetto beneficiario dovrà presentare una fideiussione o polizza assicurativa a garanzia delle rate da erogare. L'istituto di credito dà comunicazione alla Regione di ogni erogazione.

Il periodo di preammortamento può avere una durata massima di 24 mesi a decorrere dalla data della prima erogazione. Se entro tale termine non viene stipulato l'atto di erogazione a saldo l'anticipazione dovrà essere restituita alla Regione maggiorata degli interessi legali.

Qualora la scadenza dei 24 mesi non coincida con la data di inizio dell'ammortamento dei mutui (inizio del semestre o del mese successivo alla data di erogazione a saldo per i mutui con rata di ammortamento rispettivamente semestrale o mensile) il periodo di preammortamento si protrae fino a tale data.

In ogni caso l'ammortamento decorre dall'inizio del mese o semestre successivo alla data di erogazione a saldo rispettivamente per i mutui con rata di ammortamento mensile o semestrale.

5. REQUISITI, VINCOLI, DECADENZE, OBBLIGHI

5.1. Requisiti soggettivi dei destinatari degli alloggi in proprietà, locazione o godimento a termine e permanente

I locatari o assegnatari in godimento a termine e permanente e gli acquirenti e assegnatari in proprietà degli alloggi devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato che appartiene all'Unione Europea. Il requisito si considera soddisfatto anche per il cittadino di altro Stato purché sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o sia regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 40, comma 6, del D.Lgs. 27/05/98, n. 286 e successive modificazioni;
- 2) residenza o attività lavorativa o di studio nel Comune in cui vengono realizzati gli interventi o in un Comune ad esso contermino, ovvero essere emigrati nati in Regione che intendono ristabilire la loro residenza in un Comune della Regione;
- 3) non essere titolari del diritto di proprietà, di usufrutto o di abitazione, di un alloggio o quote parti di esso nell'ambito provinciale per gli alloggi destinati alla locazione o godimento a termine o permanente, e nel territorio della Regione Emilia-Romagna per gli interventi destinati alla proprietà.

Si deroga a quanto sopra indicato nel caso in cui il soggetto interessato o un componente del suo nucleo familiare si trovi in una soltanto delle seguenti situazioni:

- sia comproprietario di non più di un alloggio con terzi non appartenenti al nucleo familiare e da tali terzi occupato (l'occupazione deve risultare dal certificato di residenza);
- sia proprietario o comproprietario di non più di un alloggio non disponibile per l'utilizzo in quanto specifici diritti reali su di essi sono attribuiti ad altri soggetti, in virtù di un atto di data anteriore al 21 novembre 2006 (data approvazione della deliberazione n. 1619/06). Si prescinde da tale data nel caso di diritto di abitazione riconosciuto a favore del coniuge superstite;
- sia proprietario o comproprietario di non più di un alloggio che risulti fatiscente da certificato di non abitabilità rilasciato dal Comune o che non consenta

l'accesso o l'agibilità interna ad uno o più componenti del nucleo familiare del titolare che siano affetti da un handicap con problemi di deambulazione e abbiano un grado di invalidità pari o superiore al 66%;

- sia proprietario di non più di un alloggio non idoneo alle esigenze del nucleo familiare. Per alloggio idoneo si intende quello di superficie almeno pari a 30 mq., con ulteriori 15 mq per ogni componente oltre i primi due.
- 4) per gli alloggi destinati alla locazione o godimento a termine o permanente, la condizione economica del nucleo familiare, determinata applicando il D. Lgs. n. 109/98 e successive modificazioni, deve rientrare nei seguenti valori massimi dell'I.S.E. (Indicatore Situazione Economica) e dell'I.S.E.E. (Indicatore di Situazione Economica Equivalente):
- ISE non superiore a 60.000 Euro;
 - ISEE non superiore a 25.000 Euro. Il valore ISEE del nucleo familiare è aumentato del 20% per i nuclei costituiti da una sola persona, per quelli con presenza di un solo reddito da lavoro dipendente e/o da pensione o per quelli con reddito da sola pensione e presenza di almeno un componente di età superiore a 65 anni o che abbia un grado di invalidità superiore al 66%;
- 5) per gli alloggi destinati alla proprietà il nucleo familiare deve avere un reddito convenzionale, non superiore a euro 40.000,00. Per la determinazione del reddito convenzionale, le componenti del reddito familiare fiscalmente imponibile derivante da pensione o lavoro dipendente concorrono nella misura del 60% del loro ammontare. Ai fini della determinazione del reddito convenzionale si detrae l'importo di 2.000,00 Euro per il primo figlio fiscalmente a carico. Per i figli fiscalmente a carico successivi al primo tale importo si accresce secondo una progressione aritmetica in ragione di 500 Euro al crescere di ogni termine della stessa (esempio 1° figlio Euro 2.000,00, 2° figlio Euro 2.500,00, 3° figlio Euro 3.000,00 ecc...). Per figlio a carico si intende il figlio di minore età ovvero di maggiore età convivente che non ha percepito redditi o che ha percepito redditi non superiori al limite fissato dal DPR 917/86 e successive modificazioni.

Per la determinazione del reddito convenzionale si considera il reddito dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata da ciascun componente il nucleo familiare prima della data di riferimento per l'accertamento dei requisiti soggettivi. I redditi dichiarati devono essere, per ciascun componente, relativi allo stesso anno.

- 6) per gli alloggi destinati alla proprietà il nucleo familiare non deve aver mai usufruito di altri contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione o altro Ente pubblico, per l'acquisto o il recupero di una abitazione; né aver ottenuto la proprietà di un alloggio in forza di leggi che consentono l'alienazione del patrimonio ERP;

Nel caso di acquisto o assegnazione in proprietà dell'alloggio da parte di due o più componenti il nucleo familiare ognuno di essi deve acquisire la titolarità di una quota dell'alloggio di almeno il 10%. Tale vincolo non si applica nel caso di coniugi in regime di separazione dei beni.

Per nucleo familiare, ai fini dell'accertamento dei requisiti soggettivi di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 5) e 6) nel caso di acquisto o di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) nel caso di locazione o godimento a termine e permanente, si intende:

- l'assegnatario/ acquirente/ locatario, il coniuge non legalmente ed effettivamente separato sia in regime di comunione che di separazione dei beni, ovvero il convivente more-uxorio, i figli minori e i figli maggiorenni a carico a norma di legge;
- l'assegnatario/ acquirente/ locatario, e altre persone legate da vincoli di parentela o affinità entro il secondo grado cointestatari dei contratti di proprietà e locazione;
- l'assegnatario/ acquirente/ locatario: celibe, nubile, separato/a, divorziato/a, vedovo/a;
- l'assegnatario/ acquirente/ locatario e il futuro coniuge/convivente (nel caso di nubendi o di coppie intenzionate a convivere more-uxorio). Non si considerano i nuclei familiari di provenienza.

Pena la decadenza dal contributo i nubendi devono contrarre matrimonio entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto di locazione o dell'atto di compravendita o assegnazione in proprietà; entro lo stesso termine devono costituire nucleo, con residenza nell'alloggio, anche le coppie intenzionate a convivere more uxorio.

5.2. Accertamento dei requisiti

L'accertamento dei requisiti soggettivi è effettuato dal Comune sulla base di una dichiarazione che il soggetto interessato deve rendere in un unico atto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche.

La dichiarazione va redatta esclusivamente sul modello appositamente predisposto dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Comune può procedere all'accertamento a campione della sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati; l'esito di tale accertamento dovrà essere comunicato dal Comune al competente ufficio regionale per gli adempimenti di competenza.

Se a seguito di accertamento del Comune dovesse risultare non sussistente in capo al beneficiario taluno dei requisiti soggettivi per effetto di false dichiarazioni nel caso di acquirenti o assegnatari di alloggi in proprietà, sarà dichiarata la decadenza dal finanziamento e richiesta la restituzione alla Regione del finanziamento, così come stabilito al successivo punto 8.

Nel caso di assegnatari o locatari di alloggi in locazione o godimento a termine e permanente che abbiano dichiarato il falso, il soggetto proprietario dell'alloggio deve provvedere alla risoluzione del contratto e alla riattribuzione dell'alloggio a un soggetto in possesso dei requisiti entro 90 giorni dalla disponibilità dell'alloggio.

Nel caso in cui entro tale termine il soggetto beneficiario non riesca ad individuare un nuovo conduttore, ne dà comunicazione al Comune in cui è localizzato l'alloggio, che provvederà a segnalargli, entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione, i nominativi dei soggetti interessati.

Decorso tale termine si provvederà alla revoca del finanziamento così come stabilito al successivo punto 8.

Oltre alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e di

atto di notorietà il soggetto beneficiario deve presentare al Comune la delibera del Consiglio di Amministrazione della cooperativa di assegnazione in proprietà degli alloggi ai singoli soci; ovvero, per le imprese di costruzione, il preliminare di vendita registrato. Nel caso di interventi in locazione o godimento a termine o permanente deve essere inviata copia del contratto di locazione o della delibera di assegnazione in locazione o godimento a termine e permanente e la dichiarazione sostitutiva unica delle condizioni economiche del nucleo familiare di cui al Dpcm del 18 maggio 2001. I cittadini extracomunitari devono presentare copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure del permesso di soggiorno di durata biennale e della documentazione attestante l'esercizio di una attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

I requisiti soggettivi sopra indicati devono essere posseduti:

- dagli assegnatari di alloggi realizzati o recuperati da Cooperative di abitazione alla data della delibera di assegnazione degli alloggi adottata dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa stessa;
- dagli acquirenti di alloggi realizzati o recuperati da Imprese di costruzione alla data dell'atto preliminare di vendita che deve essere debitamente registrato;
- dai locatari di alloggi destinati alla locazione a termine e permanente alla data di sottoscrizione del contratto di locazione;
- dagli assegnatari in godimento di alloggi destinati alla locazione a termine e permanente alla data della delibera di assegnazione della cooperativa;
- dagli assegnatari di alloggi destinati alla locazione permanente alla data della emanazione dell'atto con il quale l'organo competente della Fondazione, Onlus, Ardsu provvede alla assegnazione in locazione degli alloggi o dei posti letto.

I requisiti soggettivi, anche se materialmente accertati successivamente, vanno riferiti alle suddette date.

I requisiti devono riferirsi ad una data successiva a quella di concessione da parte dell'Amministrazione comunale del titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

L'attestato comprovante la sussistenza dei requisiti soggettivi dovrà essere rilasciato esclusivamente sull'apposito modello predisposto dalla Regione.

Il Comune deve inviare alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Politiche Abitative - Viale A. Moro, 38 - 40127 Bologna copia degli attestati e della suddetta documentazione presentata al Comune stesso ai fini dell'accertamento dei requisiti soggettivi.

5.3. Vincoli e decadenza

L'atto pubblico di assegnazione in proprietà o il rogito di vendita degli alloggi con accollo individuale del mutuo deve aver luogo entro 2 anni dalla data di ultimazione lavori, pena la decadenza dal finanziamento limitatamente agli alloggi invenduti o non assegnati.

Il contratto di locazione o la delibera di assegnazione in godimento degli alloggi destinati alla locazione a termine e permanente deve aver luogo entro 2 anni dalla data di ultimazione lavori, pena la decadenza dal finanziamento limitatamente agli alloggi non locati o non assegnati.

La decadenza comporta la restituzione alla Regione del finanziamento così come stabilito al successivo punto 8.

5.4. Obblighi dei beneficiari

5.4.1. Proprietà

Gli acquirenti e gli assegnatari degli alloggi in proprietà sono obbligati a risiedere stabilmente nell'alloggio, a non alienarlo e a non locarlo per cinque anni dalla data di acquisto o dall'atto pubblico di assegnazione in proprietà, pena la revoca del beneficio concesso; essi devono assumere la residenza nell'alloggio entro 12 mesi dalla data del rogito di acquisto o dall'atto pubblico di assegnazione in proprietà, pena la revoca del beneficio concesso.

La violazione di uno di detti obblighi comporta la revoca e la conseguente restituzione alla Regione del finanziamento così come stabilito al successivo punto 8.

Ai sensi della normativa vigente qualora nei primi cinque anni insorgono gravi, sopravvenuti e documentati motivi, così come definiti dalla normativa regionale, potrà essere richiesta all'ufficio regionale competente l'autorizzazione alla

alienazione o alla locazione dell'alloggio.

Decorso tale quinquennio gli alloggi possono essere alienati o locati nel rispetto delle norme previste nella convenzione comunale.

Gli atti di compravendita dovranno riportare espressamente i predetti vincoli.

5.4.1.a. Atto notarile di assegnazione o alienazione

L'atto notarile di trasferimento della proprietà degli alloggi oggetto di contributo pubblico deve fare espressa menzione:

- dei requisiti, vincoli e obblighi previsti in capo al beneficiario;
- del contributo pubblico erogato dalla Regione al beneficiario per l'acquisto dell'alloggio in questione.

Nel caso in cui gli atti notarili non contenessero quanto sopra menzionato dovranno essere corredati da un apposito atto notarile integrativo che riporti quanto richiesto.

Gli atti notarili devono essere trasmessi/notificati alla Regione e all'Istituto di credito unitamente a copia degli attestati relativi al possesso dei requisiti soggettivi.

5.4.2. Locazione o godimento a termine e permanente

Gli alloggi destinati alla locazione o al godimento a termine e permanente devono essere occupati, entro 90 giorni dalla data del contratto di locazione o della delibera di assegnazione definitiva, in modo continuativo e direttamente dal locatario o dall'assegnatario e dal suo nucleo familiare. L'occupazione dell'alloggio è attestata dalla assunzione nello stesso della residenza anagrafica da parte del locatario o assegnatario.

Il contratto di locazione deve disciplinare anche i casi di inadempienza o di recesso del locatario e di revoca dell'assegnazione dell'alloggio.

Per le cooperative a proprietà indivisa si applica la normativa prevista dai loro statuti o regolamenti.

Nel caso in cui un alloggio a locazione o assegnazione a termine o permanente si renda disponibile per il recesso del conduttore o per cessazione del contratto il soggetto beneficiario è tenuto a sostituire entro 90 giorni il conduttore con altro in possesso dei requisiti soggettivi richiesti. Nel caso in cui entro tale termine il soggetto beneficiario non riesca ad individuare un nuovo conduttore, ne dà comunicazione al Comune in cui è localizzato l'alloggio, che provvederà a segnalare all'operatore i soggetti interessati entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Decorso tale termine si provvederà alla revoca del finanziamento così come stabilito al successivo punto 8.

5.5. Successione

5.5.1. Proprietà

Nel caso di decesso dell'acquirente o dell'assegnatario successivamente alla data di acquisto o alla data di consegna, gli eredi subentrano allo stesso nel finanziamento agevolato indipendentemente dal possesso dei requisiti e sono tenuti al rispetto di tutti i vincoli che hanno permesso la concessione del finanziamento.

Gli eredi per subentrare nel finanziamento devono presentare:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la data di decesso del beneficiario;
- atto di successione.

I coeredi possono cedere la propria quota di proprietà ad altri coeredi o a uno solo di essi o ad un terzo estraneo all'eredità anche se non è ancora decorso il quinquennio, entro il quale deve essere richiesta l'autorizzazione alla Regione per la vendita.

Il beneficio è mantenuto in capo al terzo acquirente se in possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

In caso di decesso dell'acquirente o assegnatario dopo la delibera di assegnazione della cooperativa o del preliminare di acquisto, ma prima della consegna, gli subentrano nell'agevolazione gli eredi soltanto se sono in possesso dei requisiti soggettivi.

5.5.2. Locazione o godimento a termine o permanente

In caso di decesso dell'assegnatario o locatario, il contratto si trasferisce al coniuge o agli altri familiari con lui conviventi al momento del decesso, secondo quanto stabilito dalla legge in materia di locazione ad uso abitativo.

Per le cooperative a proprietà indivisa si applica la normativa prevista dagli statuti o dai regolamenti delle cooperative stesse.

5.6. Trasferimento dell'agevolazione

5.6.1. Proprietà

In caso di cessione della proprietà dell'alloggio il finanziamento può essere trasferito ad altro soggetto acquirente purché lo stesso, alla data dell'atto di acquisizione in proprietà, sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Il soggetto acquirente deve richiedere il rilascio dell'attestato relativo al possesso dei requisiti soggettivi al Comune prima della stipula dell'atto notarile di acquisto. Tale attestato dovrà essere allegato all'atto stesso. Gli atti dovranno riportare tutti i vincoli previsti al precedente punto 5.4.1. e devono essere trasmessi alla Regione con analoga procedura prevista al punto 5.4.1.a.

Qualora il trasferimento della proprietà dell'alloggio avvenga a favore di soggetti non interessati al finanziamento o non in possesso dei requisiti soggettivi richiesti, si provvederà alla revoca del finanziamento con conseguente restituzione alla Regione dell'ammontare del capitale residuo erogato dal fondo di rotazione.

Copia del provvedimento di revoca sarà inviato all'Istituto di Credito che procederà al recupero del finanziamento residuo e alla sua restituzione alla Regione.

5.6.2. Locazione o godimento a termine o permanente

Le convenzioni di cui al punto 2) del paragrafo 2.3.a. possono prevedere la trasformazione del titolo di godimento del singolo alloggio esclusivamente a favore del soggetto che lo abita. In questo caso all'atto di erogazione a saldo occorre procedere al frazionamento in quote del mutuo.

Le richieste di trasformazione devono essere autorizzate dalla Regione. L'accettazione di ogni singola richiesta è subordinata alla restituzione alla Regione dell'importo del capitale erogato dal fondo eccedente l'ammontare definito applicando i limiti massimi stabiliti per gli interventi in proprietà.

Copia della autorizzazione alla trasformazione deve essere trasmessa all'Istituto di Credito.

Copia dell'atto notarile di assegnazione/trasferimento in proprietà e accollo individuale del mutuo deve essere inviata alla Regione e all'Istituto di Credito.

Le condizioni contrattuali di accollo delle singole quote del mutuo da parte degli acquirenti gli alloggi possono essere differenti da quelle applicate al soggetto beneficiario indicate nell'atto di erogazione a saldo se più favorevoli. Nel caso siano diverse l'Istituto di Credito deve riformulare il piano di rimborso della quota capitale del mutuo agevolato erogata dal fondo di rotazione dandone comunicazione alla Regione.

Le eventuali nuove condizioni decorrono dall'inizio del mese o del semestre successivo alla data dell'atto notarile di trasferimento della proprietà, rispettivamente per i mutui con rata di ammortamento mensile o semestrale.

Nel caso di locazione o assegnazione in godimento a termine, il finanziamento può essere trasferito ad altro soggetto acquirente se le convenzioni per la realizzazione degli interventi stipulate tra i Comuni e gli operatori prevedono la possibilità per questi ultimi di cedere a terzi, prima della scadenza del vincolo di destinazione alla locazione, l'intero stabile con l'obbligo per l'acquirente di rispettare il vincolo di destinazione alla locazione dell'immobile fino alla sua naturale scadenza.

Nel caso di locazione o assegnazione in godimento permanente, il finanziamento può essere trasferito ad altro soggetto acquirente se la convenzione prevede la possibilità per l'operatore di cedere gli alloggi con l'obbligo per l'acquirente di mantenere, a tempo indeterminato, il vincolo alla destinazione a locazione permanente dell'immobile. La cessione degli alloggi deve avvenire ad altro soggetto che possieda le caratteristiche previste dal bando di cui alla deliberazione n. 946/06 e deve riguardare in ogni caso

l'intero edificio ammesso a finanziamento, essendo esclusa la vendita frazionata dei singoli alloggi.

6. ESTINZIONE ANTICIPATA DEL MUTUO

Il mutuo può essere estinto anticipatamente per l'intero ammontare o per un importo parziale alle condizioni previste nella convenzione che regola il rapporto tra la Regione e l'Istituto di Credito.

Le richieste di estinzione anticipata devono essere comunicate dall'Istituto di Credito alla Regione.

L'estinzione anticipata del mutuo comporta il rimborso alla Regione del capitale residuo erogato dal fondo rotazione.

L'estinzione anticipata effettuata dal soggetto beneficiario nel periodo di preammortamento comporta la restituzione del capitale erogato dal fondo di rotazione e dell'importo degli interessi sul capitale erogato calcolato ai tassi di interesse legali vigenti nel periodo considerato.

Per gli alloggi destinati alla proprietà nel caso di estinzione anticipata del mutuo prima che siano decorsi i 5 anni previsti al precedente punto 5.4., permane in capo al beneficiario finale il vincolo quinquennale di non alienazione o locazione senza la prescritta autorizzazione regionale.

7. SCIoglimento ATI

Lo scioglimento delle Ati deve essere autorizzato dalla Regione e può avvenire successivamente alla comunicazione alla Regione stessa dell'ultimazione dei lavori, alla stipula dell'atto di erogazione a saldo del mutuo, alla liquidazione del saldo del finanziamento regionale all'Istituto di credito.

8. REVOche E DECADENZE

L'assegnatario/acquirente sarà dichiarato decaduto dal finanziamento o lo stesso gli verrà revocato nei casi sopra indicati.

Oltre a quanto previsto in precedenza il soggetto beneficiario sarà dichiarato decaduto dal finanziamento o lo stesso gli verrà revocato nei casi previsti al punto 12 all'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 946/06 e successive modificazioni.

L'assunzione dei provvedimenti di revoca e decadenza comporta la conseguente restituzione alla Regione del capitale residuo erogato dal fondo rotazione e dell'importo degli interessi sul capitale già restituito calcolato ai tassi di interesse legali vigenti nel periodo considerato.

Copia di detti provvedimenti deve essere trasmessa all'Istituto di Credito che provvederà al relativo recupero e al rimborso alla Regione alle condizioni stabiliti nella convenzione.

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE 29 settembre 2008, n. 11438

Approvazione modulistica da utilizzare per la gestione degli interventi del Programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà in attuazione del dispositivo di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1242 del 28/7/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007, esecutiva ai sensi di legge, recante: "Adempimenti conseguenti alle deliberazioni 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 159 del 13 febbraio 2006 avente ad oggetto: "Proposta all'Assemblea legislativa regionale: Programma di edilizia agevolata per la realizzazione di 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" adottata dall'Assemblea legislativa con proprio atto n. 47 del 22 febbraio 2006;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 946 del 3 luglio 2006 avente ad oggetto "L.R. 24/01 - Approvazione bando per l'attuazione del programma relativo alla realizzazione di 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa 47/06";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1619 del 21 novembre 2006 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 946/06 - proroga termine presentazione domande e integrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 4 febbraio 2008 avente ad oggetto "Programma di edilizia agevolata '3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa 47/06. Specificazioni sul nucleo di valutazione di cui alla delibera di GR 946/06 e sulla procedura di formulazione della graduatoria";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1027 del 7 luglio 2008 avente ad oggetto: "L.R. 24/01. Programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà. Approvazione graduatoria proposte di intervento, localizzazione interventi e determinazione contributi";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1277 del 28 luglio 2008 avente ad oggetto: "Programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà. Completamento finanziario proposto di intervento parzialmente finanziate e attribuzione importo contributo a seguito dello scorrimento della graduatoria di cui alla Tab. 8, All. f) alla propria deliberazione 1027/08";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1242 del 28 luglio

2008 avente ad oggetto "Approvazioni procedure e definizione dei requisiti soggettivi da applicare per la gestione del programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà";

dato atto che il punto 3 del dispositivo della suddetta deliberazione 1242/08 rinviava ad un successivo atto dirigenziale l'approvazione della modulistica necessaria per la gestione del programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà;

ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla approvazione della modulistica da utilizzare per la gestione degli interventi del programma denominato "3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" di cui agli allegati: "1", "2", "3", "4", "5", "6", "7", "8", "9", "10", "11", "12", "13", "14", "15", "16", "17", parte integrante del presente provvedimento;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, la modulistica necessaria per la gestione del programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà nonché i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:

- Allegato "1" modulo inizio lavori;
- Allegato "2" modulo fine Lavori;
- Allegato "3" modulo soggetto esecutore;
- Allegato "4" modulo sopralluogo;
- Allegato "5" modulo dichiarazione e attestazione requisiti;
- Allegato "6" modulo QTE iniziale nuova costruzione alloggi;
- Allegato "7" modulo QTE finale nuova costruzione alloggi;
- Allegato "8" modulo QTE iniziale recupero edilizio alloggi;
- Allegato "9" modulo QTE finale recupero edilizio alloggi;
- Allegato "10" modulo QTE iniziale nuova costruzione residenze collettive;
- Allegato "11" modulo QTE finale nuova costruzione residenze collettive;
- Allegato "12" modulo QTE iniziale recupero edilizio residenze collettive;
- Allegato "13" modulo QTE finale recupero edilizio residenze collettive;
- Allegato "14" modulo QTE acquisto alloggi;
- Allegato "15" - scheda A;
- Allegato "16" - scheda B;
- Allegato "17" - scheda C;

2) di disporre la pubblicazione della presente e dei relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaele Lungarella

(segue allegato fotografato)

Allegato "1"

Modulo Inizio Lavori



**Programma di edilizia agevolata
"3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà"**

COMUNE DI _____ **PROVINCIA** _____

ATTESTATO DI INIZIO LAVORI

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

Vista la documentazione agli atti

DICHIARA/ATTESTA

che i lavori di cui al

Titolo abilitativo (barrare l'ipotesi che ricorre)			
<input type="checkbox"/>	Permesso di costruire	n. _____ del _____	
<input type="checkbox"/>	D.I.A.	n. _____ del _____	
Intestato/a a _____			
per la/il (barrare l'ipotesi che ricorre)			
<input type="checkbox"/>	Nuova costruzione	<input type="checkbox"/>	Recupero
di n. _____ alloggi		n. _____ posti letto	

IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Codice regionale _____	n. intervento _____
Localizzazione _____	

Sono iniziati il _____

Il Dirigente Responsabile

(timbro e firma)

Data _____

Allegato "2"

Modulo Fine Lavori



**Programma di edilizia agevolata
"3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà"**

COMUNE DI _____ **PROVINCIA** _____

ATTESTATO DI FINE LAVORI

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

Vista la documentazione agli atti

DICHIARA/ATTESTA

che i lavori di cui al

Titolo abilitativo (barrare l'ipotesi che ricorre)			
<input type="checkbox"/>	Permesso di costruire	n. _____ del _____	
<input type="checkbox"/>	D.I.A.	n. _____ del _____	
Intestato/a a _____			
per la/il (barrare l'ipotesi che ricorre)			
<input type="checkbox"/>	Nuova costruzione	<input type="checkbox"/>	Recupero
di n. _____ alloggi		di n. _____ posti letto	

IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Codice regionale _____	n. intervento _____
Localizzazione _____	

Sono stati ultimati il _____

Il Dirigente Responsabile

(timbro e firma)

Data _____

Allegato "3"

Modulo Soggetto Esecutore



**Programma di edilizia agevolata
"3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà"**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il sottoscritto _____ nato/a il _____
a _____ prov. _____ residente a _____ prov. _____
in Via _____ in qualità di _____ della Coop.va/ impresa/Altro
_____ codice fiscale _____ telefono _____ fax _____

consapevole delle sanzioni amministrative e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/00, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00

DICHIARA

- 1) che l'esecuzione dei lavori è affidata all'Impresa _____ con sede in _____
Via _____ codice fiscale _____
- 2) che l'impresa esecutrice dei lavori è in possesso della certificazione SOA rilasciata dall'Istituto _____ per le seguenti categorie di opere
_____ con validità fino al _____
- 3) che il contratto di affidamento dei lavori prevede che la ditta esecutrice debba realizzare in proprio almeno il 30% dell'importo dei lavori e che le eventuali Imprese che realizzano i lavori in subappalto possiedono i requisiti di cui alle lettere b), c) e d) del punto 5.g del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 946/06 e successive modifiche e integrazioni.

Data _____

(timbro e firma)

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/00 allego copia fotostatica di documento di identità in luogo di autentica

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30/06/2006: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il trattamento dei dati sarà effettuato con supporto cartaceo o con sistemi informatizzati. Il titolare dichiara che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 è informato ed acconsente a che i dati forniti con la compilazione della dichiarazione vengano acquisiti e utilizzati dalla Regione per i fini istituzionali di cui alla legge nel pieno rispetto di quanto previsto dal citato D. Lgs 196/2003.

Allegato "4"

Modulo Sopralluogo



**Programma di edilizia agevolata
"3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà"**

VERBALE DI SOPRALLUOGO

IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Codice regionale intervento _____	n. intervento _____
Provincia _____ Comune _____	Localizzazione _____
Soggetto attuatore _____	
Alloggi n. _____ posti letto n. _____	NC _____ RE _____
Data inizio lavori _____	Data fine lavori _____
Titolo abilitativo	
Permesso di costruire	n. _____ del _____
D.I.A.	n. _____ del _____

Il sottoscritto _____ (1) dell'Ufficio/Servizio _____
il giorno _____ si è recato nel cantiere sito in Via _____ al fine di
verificare la conformità dell'intervento al progetto approvato e alle caratteristiche costruttive previste al punto 5.c.2 e 5.c.3
della deliberazione delle Giunta regionale n. 946/06 e s.m.

Era presente al sopralluogo il Sig. _____ in qualità di _____ del/della _____ (2)

Il complesso edilizio si compone

di n. _____ alloggi _____ posti letto di cui n. _____ finanziati nell'ambito del programma 3000 case per l'affitto e
la prima casa di proprietà.

Le unità immobiliari finanziate sono state verificate anche mediante misurazione.

A seguito delle verifiche effettuate è stato accertato che l'intervento:

(barrare l'ipotesi che ricorre)

è conforme al progetto	è conforme agli art. 16 e 43 della L. 457/78	è conforme all'art. 31, lettere c),d),e) della L. 457/78, ovvero c),d),f) art.3 DPR 380/01	è conforme a quanto previsto al punto 5.c.2 e 5.c.3 della deliberazione delle Giunta regionale n. 946/06 e s.m.
presenta le seguenti non conformità			

DATA	Per la Regione Emilia Romagna (firma)	Per il soggetto attuatore (firma)

(1) specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento - (2) Indicare il soggetto attuatore

Allegato "5"

Modulo dichiarazione e attestazione requisiti



**Programma di edilizia agevolata
"3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà"**

Accertamento requisiti soggettivi per l'acquisto/locazione di un alloggio

Al Comune di _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a
 _____ prov. _____ residente a
 _____ prov. _____ in Via
 _____ codice fiscale _____
 telefono _____ fax _____ cell. _____
 e-mail _____

CHIEDE

il rilascio dell'attestazione sul possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1242 del 28 luglio 2008 per l'accesso agli alloggi di edilizia agevolata realizzati con i finanziamenti relativi al programma 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà

A tal fine consapevole delle sanzioni amministrative e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/00, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00

DICHIARA

A) che alla data del _____ (1)

(1) La data di riferimento deve essere:

- per gli acquirenti da impresa o loro Consorzi la data del preliminare di vendita che deve essere registrato
- per gli assegnatari in proprietà da cooperativa edilizie loro Consorzi la data della delibera di assegnazione effettuata dal Consiglio di amministrazione
- per i locatari degli alloggi destinati alla locazione a termine e permanente la data del contratto di locazione
- per gli assegnatari in godimento a termine e permanente da cooperativa edilizie loro Consorzi la data della delibera di assegnazione effettuata dal Consiglio di amministrazione
- per gli assegnatari di alloggi destinati alla locazione permanente da Fondazione, Onlus, Ardsu la data della emanazione dell'atto con il quale l'organo competente provvede alla assegnazione in locazione degli alloggi o dei posti letto

B) Composizione nucleo familiare

B.1) il proprio nucleo familiare, risultante dallo stato di famiglia, risultava così composto:

Nr	composizione nucleo (cognome e nome)	Grado/rapporto di parentela (2)	Luogo e data di nascita	Stato civile (3)

(2) specificare: coniuge, convivente, figlio/a, nonno/a, nipote, padre/madre, zio/a, fratello/sorella; cugino/a, suocero/a; nuora/genero, cognato/a ecc....;

(3) specificare: nubile, celibe, libero di stato, coniugato/a, vedovo/a, convivente, separato/a, divorziato/a

B.2) che l'alloggio verrà acquistato/locato dai seguenti componenti il nucleo familiare (*) di cui al precedente punto B.1)

composizione nucleo (cognome e nome)	Grado/rapporto di parentela (2)	Codice fiscale	% di proprietà (4)

(4) da compilare solo nel caso di acquisto - La quota di proprietà deve essere di almeno il 10%.

DICHIARA/NO

C) Requisiti soggettivi

Requisiti il cui accertamento viene effettuato sui soggetti di cui al precedente punto B.2)

1) Cittadinanza

di essere (indicare l'ipotesi che ricorre)			
Cognome e Nome	cittadino italiano	cittadino dello Stato ____ aderente all'Unione Europea (indicare lo Stato)	cittadino dello Stato (____) (5)

(5) Il cittadino di altro Stato deve essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o deve essere regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 40, comma 6, del D.Lgs. 27/05/98, n. 286 e successive modificazioni ;

2) Residenza o attività lavorativa

di essere (indicare l'ipotesi che ricorre)		
Cognome e Nome	Residente nel Comune di ____ (indicare il Comune) (6)	Esercitavo la mia attività lavorativa presso ____ nel Comune di ____ (indicare la ditta e il Comune) (6)

(6) residenza o attività lavorativa nel Comune in cui vengono realizzati gli interventi o in Comuni contermini, ovvero essere emigrati nati in Regione che intendono ristabilire la loro residenza in un Comune della Regione.

3) Titolarità di diritti reali su beni immobili

di non essere (barrare l'ipotesi che ricorre)		
Cognome e Nome	titolare del diritto di proprietà di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare su di un alloggio:	
	nel territorio della regione Emilia-Romagna (proprietà)	nell'ambito provinciale (locazione o godimento a termine e permanente)

Si deroga a quanto sopra indicato nel caso un componente del nucleo familiare si trovi in uno soltanto dei seguenti stati: è proprietario o comproprietario di non più di un alloggio

(barrare l'ipotesi che ricorre)

Cognome e Nome	con terzi non appartenenti al nucleo familiare e da questi occupato	non disponibile per l'utilizzo in quanto specifici diritti reali sono attribuiti ad altri soggetti, in virtù di un atto di data anteriore al 21/11/2006. Si prescinde da tale data nel caso di diritto di abitazione riconosciuto a favore del coniuge superstite;	che risulti fatiscente da certificato di non abitabilità rilasciato dal comune o che non consenta l'accesso o l'agibilità interna ad uno o più componenti del nucleo familiare del titolare, che siano affetti da un handicap con problemi di deambulazione ovvero abbiano un grado di invalidità, relativa alla deambulazione, pari o superiore al 66%;	non idoneo alle esigenze del nucleo familiare. Per alloggio idoneo si intende quello di superficie almeno pari a 30 mq, con ulteriori 15 mq per ogni componente oltre i primi due.

4) Assenza di precedenti assegnazioni o contributi

(solo per gli interventi destinati alla proprietà)

di non aver ottenuto	
Cognome e Nome	l'assegnazione in proprietà o patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato concessi in qualunque forma dallo Stato o da altro Ente pubblico, oppure l'assegnazione in proprietà di un alloggio in forza di leggi che consentono l'alienazione del patrimonio ERP

5) Reddito - Condizione economica (compilare l'ipotesi che ricorre)

5.1 Per gli interventi destinati alla proprietà (7)

di avere n. _____ figli fiscalmente a carico;

che il reddito fiscalmente imponibile del nucleo familiare di cui al precedente punto B.2) per l'anno _____ quale risulta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata rispetto alla data di cui alla precedente lettera A), determinato ai sensi delle vigenti disposizioni regionali era il seguente:

Cognome e nome	Reddito lavoro dipendente/ pensione (a) Euro	Reddito autonomo (b) Euro	Reddito fabbricati (c) Euro	Altro (agrario (d) Euro
TOTALE				
Calcolo (riservato al Comune)				
Totale (a+b+c+d) Euro				
Detrazione 40% totale (a) Euro				
Detrazioni per figli carico - n.----- figli Euro				
Totale reddito convenzionale del nucleo familiare Euro				

- (7) il reddito convenzionale, per nucleo familiare, non deve essere superiore a euro 40.000,00. Alla determinazione del reddito convenzionale, l'ammontare del reddito fiscalmente imponibile del nucleo familiare derivante da pensione o lavoro dipendente concorre nella misura del 60% del suo importo. Ai fini della determinazione del reddito convenzionale si detrae l'importo di 2.000,00 Euro per il primo figlio fiscalmente a carico. Per i figli fiscalmente a carico successivi al primo tale importo si accresce secondo una progressione aritmetica in ragione di 500 Euro al crescere di ogni termine della stessa (esempio 1° figlio Euro 2.000,00, 2° figlio Euro 2.500,00, 3° figlio Euro 3.000,00 ecc...). Per figlio a carico si intende il figlio di minore età ovvero di maggiore età convivente che non ha percepito redditi o che ha percepito redditi non superiori al limite fissato dal DPR 917/86 e successive modificazioni. Per la determinazione del reddito convenzionale si considera il reddito dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata da ciascun componente il nucleo familiare prima della data di riferimento per l'accertamento dei requisiti soggettivi. I redditi dichiarati devono essere, per tutti i componente, relativi allo stesso anno.

che il reddito da fabbricati si riferisce ai seguenti immobili:

Cognome e nome	Natura diritto (8)	cat. Catastale	Ubicazione: provincia/ Comune	Quota possesso	Estremi atto notarile vendita (data - repertorio)

(8) specificare: proprietà, usufrutto, uso, abitazione, nuda proprietà.

5.2 Per gli interventi destinati alla locazione o godimento a termine e permanente

la condizione economica del nucleo familiare, determinata applicando il D. Lgs. n. 109/98 e successive modificazioni, e dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva unica di cui al DPCM 2001 che si allega era il seguente: Valore ISE _____ Valore ISEE _____ (9)

(9) Il valore ISE del nucleo familiare non deve essere superiore a 25.000,00 Euro e il valore dell'ISEE 60.000,00 Euro. Il valore ISEE del nucleo familiare è aumentato del 20% per i nuclei costituiti da una sola persona, per quelli con presenza di un solo reddito da lavoro dipendente e/o da pensione o per quelli con reddito da sola pensione e presenza di almeno un componente di età superiore a 65 anni o che abbia un grado di invalidità superiore al 66%;

(*) Per nucleo familiare, ai fini dell'accertamento dei requisiti soggettivi di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5.1) nel caso di acquisto o di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 5.2) nel caso di locazione o godimento a termine e permanente, si intende:

- l'assegnatario/ acquirente/ locatario, il coniuge non legalmente ed effettivamente separato sia in regime di comunione che di separazione dei beni, ovvero il convivente more-uxorio, i figli minori e i figli maggiorenni a carico a norma di legge;
- l'assegnatario/ acquirente/ locatario, e altre persone legate da vincoli di parentela o affinità cointestatarie dei contratti di proprietà e locazione;
- l'assegnatario/ acquirente/ locatario: celibe, nubile, separato/a, divorziato/a, vedovo/a;
- l'assegnatario/ acquirente/ locatario e il futuro coniuge/convivente (nel caso di nubendi o di coppie intenzionate a convivere more-uxorio). Non si considerano i nuclei familiari di provenienza.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza di tutti i vincoli ed obblighi previsti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1242 del 28 luglio 2008.

Data _____

Dichiarante/i

(firma)

(firma)

(firma)

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/00 allego/allegano copia/e fotostatica di documento di identità in luogo di autentica

Ulteriore dichiarazione

Informativa sulla privacy

che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 è informato ed acconsente a che i dati forniti con la compilazione della dichiarazione vengano acquisiti e utilizzati per i fini istituzionali di cui alla legge nel pieno rispetto di quanto previsto dal citato D. Lgs 196/2003; che verranno trattati, con supporto cartaceo e/o informatico, esclusivamente ai fini del procedimento amministrativo per il quale la documentazione è stata presentata; che il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura; che titolare del trattamento è il Comune di _____ e responsabile del trattamento è _____; che in ogni momento egli potrà esercitare il diritto di accesso di cui all'articolo 7 del decreto sopracitato.

COMUNE DI _____ PROVINCIA _____

Data	Prot. n.
------	----------

Attestazione comunale

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

Vista:

- 1) la/e dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa/e ai sensi del DPR 445/00 da/i Sigg.

Cognome e nome					
in qualità di (barrare l'ipotesi che ricorre)					
	Acquirente/i		Assegnatari/o		Locatari/o

di un alloggio di edilizia convenzionata-agevolata relativo all'intervento realizzato da/dalla _____ e localizzato _____
 codice regionale intervento _____

- 2) la/il _____ (1) in data _____
 3) la documentazione agli atti

Attesta

che alla data del _____ (2) i/il/la Sig. _____
 è/sono in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1242 del 28 luglio 2008
 per:

(barrare l'ipotesi che ricorre)

	L'acquisto		La locazione/assegnazione in godimento a termine		La locazione/assegnazione in godimento permanente
--	------------	--	---	--	--

di un alloggio realizzato in attuazione del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 946/06 e successive
 modifiche e integrazioni.

(timbro e firma)

- (1) delibera dell'assegnazione assunta dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, atto preliminare di vendita, contratto di locazione, altro (da specificare)
 (2) indicare la data di riferimento per accertamento dei requisiti - data indicata al punto 2).

Allegato "6"

Modulo QTE iniziale
nuova costruzione alloggi

QTE	Quadro Tecnico Economico per gli interventi del Programma di edilizia agevolata "3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" Nuova costruzione
------------	---

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL QTE			
Fasi	Data Compilazione	Generalità Compilatore	Firma Compilatore
QTE iniziale			
QTE finale			

Generalità del soggetto beneficiario	
Ragione sociale _____	
Sede Via _____ Comune _____	
Cap. _____ Prov. _____ Telefono _____ Fax _____	
e-mail _____ Referente _____	

Q1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Codice regionale _____	N. intervento _____
Provincia _____	Comune _____
Localizzazione _____	

Q2 TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO (barrare l'ipotesi che ricorre)	
Nuova costruzione	Recupero
alloggi finanziati da domanda n. _____	alloggi finanziati da progetto n. _____ (1)
posti letto finanziati da domanda n. _____	posti letto finanziati da progetto n. _____ (1)
Superfici: Su (superficie utile) _____ Snr (superficie non residenziale) _____ Scf (superficie complessiva fisica) _____ Sce (superficie complessiva economica) _____	

Q3 CATEGORIA DI INTERVENTO (barrare l'ipotesi che ricorre)		
Locazione o Godimento permanente	Locazione o godimento a termine	Proprietà

Q4 TIPOLOGIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO (barrare l'ipotesi che ricorre)	
	Comuni e forme associative tra Comuni
	Cooperative di abitazione e loro consorzi
	Imprese di costruzione e loro consorzi
	Associazioni temporanee di imprese (ATI)
	Società di scopo di cui all'art. 41 della LR 24/01
	Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e Fondazioni
	Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (ARDSU)

Q5 DATI DI PROGETTO	
Progetto redatto da	
Titolo abilitativo	
Permesso di costruire	n. ----- del -----
Permesso di costruire	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
Atto amministrativo approvazione progetto esecutivo (solo Comuni)	n. ----- del -----
Modifiche progettuali soggette a titolo abilitativo	
Redatta da	
Permesso di costruire/DIA	n. ----- del -----

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI

Q6 FINANZIAMENTO	
Giunta regionale n.	del
Comunicazione reg.le Prot.	del
Istituto di Credito	
Importo mutuo agevolato	
Importo finanziamento	

Q 7 CONVENZIONE,COSTI , PREZZI		
Data sottoscrizione convenzione/atto obbligo _____		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	PICA/CIRA	PICCA/CICCRA
a) Costo di Costruzione inteso come costo realizzazione		
b) Valore Area/immobile		
c) Costo Urbanizzazioni primarie e secondarie		
d) Spese Generali, Tecniche, Gestionali		
e) Altro		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE		
---% e valore di incremento (2)		
TOTALE		

Q8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (solo Comuni)(3)		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	CIRA	CICCRA
Costo di Realizzazione		
Aree/immobile		
Urbanizzazioni		
Spese Tecniche, Generali e Gestionali		
Altro		
TOTALE		
IVA		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE (1)		
---% e valore di incremento (2)		
Data collaudo		

- (1) il numero degli alloggi può variare rispetto a quello indicato nella domanda, nella misura massima del + 10% con arrotondamento, ove necessario, all'unità superiore
- (2) il Pica/Cira può essere incrementato di una percentuale massima del 6% per interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità
- (3) nel QTE iniziale indicare i dati progetto/appalto – Nel QTE finale indicare dati del collaudo o del certificato di regolare esecuzione – Nel caso di acquisto indicare il Cira a mq di Sce risultante dal rogito.

Soggetto beneficiario :		Codice regionale dell'intervento:	
Comune:		Provincia:	Localizzazione:

Determinazione della Superficie utile degli alloggi																						
U.I. progressivo n.	Edificio	Scala	Individuazione alloggio	Piano	Superficie utile dei vani abitabili										Totale SU dei Vani (somma da col. 6 a col. 17)	F	Verifica 80% alloggi finanziati ≤ 75 mq.					
					Ingresso	Sogg. Pranzo	Cucina	Disimpegni	Ripostigli	altro	Bagno	Bagno	Letto	Letto				Letto	altro			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
					mq.																	

Soggetto beneficiario :		Codice regionale dell'intervento:
Comune:	Provincia:	Localizzazione:

[illegible]

Le Superfici non residenziali dell'Organismo Abitativo sono ripartite in proporzione alla SU di ogni alloggio

Soggetto beneficiario:

Provincia:

Localizzazione:

Codice regionale dell'intervento:

Alloggio Finanziato

F

SU alloggi finanziati

U.I. progressivo n.

1

2

3

mq.

SU ≤ 50 mq.

SNR Tot. effettiva di progetto escluso Garage o posto auto coperto

SNR Tot. Max Ammissibile al finanziamento escluso Garage o posto auto coperto (0,40 SU)

Incremento in mq. della SNR, sulla SU di ogni alloggio, eccedente il limite ammissibile

Incremento % della SNR, sulla SU di ogni alloggio

Verifica di fattibilità di ogni alloggio

SNR di finanziamento (SNR < tra Col.5 e Col.6-garage o posto auto coperto)

SCF = SU+SNR+Garage o posto auto coperto (Col.4+Col.5+Col.6+Col.7+Col.8+Col.9+Col.10)

SCE = SU+0,60*SNR (Col.4+0,60*Col.10)

SU > 50 mq.

SNR Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto

SNR Tot. Max Ammissibile al finanziamento con Garage o posto auto coperto (0,80 SU)

Incremento in mq. della SNR, sulla SU di ogni alloggio, eccedente il limite ammissibile

Incremento % della SNR, sulla SU di ogni alloggio

Verifica di fattibilità di ogni alloggio

SNR di finanziamento (SNR < tra Col.14 e Col.15)

SCF = SU+SNR (Col.13+Col.14)

SCE = SU+0,60*SNR (Col.13+0,60*Col.19)

TOTALE

Determinazione della SCF e della SCE di finanziamento

Snr Alloggio Finanziato con SU ≤ 50 mq.

Snr Alloggio Finanziato con SU > 50 mq.

Alloggi aventi SU ≤ 50 mq. (Max 46%)

Alloggi aventi SU > 50 mq. (Max 66%)

Verifica complessiva

VERIFICA DI FATTIBILITA' DELL' INTERVENTO:

.....%

.....%

.....%

Scheda 3

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
 nella qualità di rappresentante legale del/della _____
 dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro
 tecnico-economico corrispondono al vero.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI/PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
 nella qualità di _____ del _____ dichiara
 sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-
 economico corrispondono al vero e che l'intervento è conforme al titolo abilitativo e alle caratteristiche costruttive
 previste al punto _____ 5.c.2 o _____ 5.c.3 (barrare ipotesi che ricorre) della deliberazione della Giunta regionale n.
 946/06 e successive modificazioni.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE INIZIALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la
 realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE FINALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Visto il verbale di sopralluogo agli atti eseguito il giorno _____ dal _____

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la
 realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Nel caso in cui la compilazione delle schede avvenga utilizzando il foglio elettronico messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale le colonne, che sono precedute dalla sigla "Ins.", sono composte da celle in cui devono essere manualmente inseriti i dati. Con la sigla "Aut." si indica una cella in cui vengono automaticamente i calcoli.

Scheda n. 1 - Determinazione della Superficie Utile (SU) degli alloggi.	
Per la definizione di Superficie utile (SU) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.1 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
Ins.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. Il numero più elevato di questa progressione indica il numero totale di alloggi realizzati (finanziati e non finanziati) con l'intervento.
Ins.	Colonna 2. Edificio. Se l'intervento si compone di più edifici, identificare ognuno di essi con una lettera dell'alfabeto (esempio: A, B, ...). Nel caso di intervento composto di un solo edificio tutte le celle della colonna riporteranno la stessa lettera.
Ins.	Colonna 3. Scala. Identificare con una lettera dell'alfabeto la scala di accesso ad ogni singolo alloggio.
Ins.	Colonna 4. Individuazione alloggio n. Nella colonna occorre numerare progressivamente gli alloggi di ognuno degli edifici realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 5. Piano. Indicare il piano al quale è collocato l'alloggio.
Ins.	Da Colonna 6 a Colonna 17. Superficie utile dei vani abitabili. In ognuna di queste colonne occorre riportare, per ogni alloggio, la superficie utile della tipologia di vano indicata nelle singole colonne. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, viene automaticamente calcolata la superficie utile. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tali totali.
Aut.	Colonna 18. Totale SU dei Vani. Per ogni alloggio, indicare la somma delle superfici utili dei singoli vani che lo compongono. Se non si usa il software fornito dalla Regione, che lo calcola automaticamente, il valore da indicare è dato dalla somma dei valori riportati nelle colonne dalla 6 alla 17. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 18, viene automaticamente calcolata la superficie utile. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Ins.	Colonna 19. Alloggio Finanziato. In questa colonna occorre contrassegnare con la lettera "F", gli alloggi che sono oggetto del finanziamento regionale. Nell'ultima cella di questa colonna si deve inserire un numero pari a quello degli alloggi contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 20. Verifica 80% alloggi finanziati ≤ 75 mq. Il riempimento delle celle di questa colonna permette di verificare che almeno l'80% degli alloggi finanziati dalla Regione abbia una superficie utile non superiore ai 75,00 mq.. Il riempimento delle singole celle è automatico se si utilizza il software fornito dalla Regione. In questo caso, ogni alloggio verrà contrassegnato con il numero "1" se nella cella ad esso corrispondente della colonna 18 la superficie utile non supera mq. 75,00. Qualora nella compilazione della scheda non si facesse ricorso al software, occorre inserire manualmente il numero "1" nella cella relativa ad ogni alloggio per il quale nella cella ad esso corrispondente nella colonna 18 la superficie utile non supera mq. 75,00. Se si utilizza il software indicato, nell'ultima cella in basso della colonna risulta automaticamente la percentuale, sul numero totale di quelli finanziati, degli alloggi aventi una superficie utile non superiore a 75 mq.. Qualora questa percentuale dovesse risultare inferiore all'80% la cella si colora di rosso. Nel caso di non utilizzo del software, occorre contare gli alloggi contrassegnati con "1". Dividendo il numero derivante da tale conta per il numero riportato nell'ultima cella della colonna 19 e moltiplicando per 100 si ottiene la percentuale da inserire nell'ultima cella di questa colonna.

Righe fuori schema.

Nella cella accanto a quella con la legenda "Numero totale degli alloggi", va indicato il numero totale degli alloggi dell'intervento; esso è uguale all'ultimo numero della progressione della colonna 1.

Nelle celle accanto a quella con la legenda "Numero degli alloggi finanziati", va indicato il numero totale degli alloggi finanziati; esso è uguale al numero delle lettere "F" della colonna 19.

Scheda 2 – Determinazione della Superficie non Residenziale di Progetto.	
<p>Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.</p>	
Aut.	<p>Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 2. Alloggio Finanziato. In questa colonna vengono identificati gli alloggi finanziati dalla Regione.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 19 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 3. SU. La colonna indica la superficie utile di ogni alloggio.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 18 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Ins.	<p>Da Colonna 4 a Colonna 9. Superficie non residenziale di pertinenza degli Alloggi. In ognuna di queste colonne occorre riportare, per ogni alloggio, la superficie non residenziale di ogni tipologia di pertinenza indicata in ogni colonna.</p> <p>Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, viene automaticamente calcolata la somma della superficie non residenziale.</p> <p>Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tali totali.</p>
Aut.	<p>Colonna 10. Totale SNR alloggio. Per ogni alloggio, indicare la somma delle superfici non residenziali di ogni tipologia di pertinenza degli alloggi indicata in ogni colonna dalla 4 alla 9. Se si usa il software fornito dalla Regione, il calcolo è automatico. Se non si usa il software della regione la somma va calcolata manualmente.</p> <p>Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 10, viene automaticamente calcolata la superficie non residenziale relativa alle pertinenze dei singoli alloggi.</p> <p>Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.</p>
Ins. e Aut.	<p>Da Colonna 11 a Colonna 21. Superficie non residenziale dell'Organismo Abitativo. Se si usa il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna occorre inserire la superficie non residenziale dell'organismo abitativo relativa alla specifica tipologia di Snr. Il programma ripartisce automaticamente la superficie non residenziale totale di ogni tipologia tra i singoli alloggi, in proporzione alla superficie utile di ognuno di essi sulla superficie utile totale.</p> <p>Se non si usa il programma della Regione, in ogni cella di ogni colonna va inserita la quota della tipologia di Snr dell'organismo abitativo attribuita ad ogni alloggio sulla base del peso che la sua superficie utile ha sul totale della superficie degli alloggi. Per ogni colonna occorre calcolare il totale.</p>
Aut.	<p>Colonna 22. Totale SNR Org. Abitativo. Indicare la somma delle superfici non residenziali dell'organismo abitativo attribuite ad ogni alloggio. Se si usa il software fornito dalla Regione, il calcolo è automatico.</p> <p>Se non si usa il software della Regione la somma va calcolata manualmente sommando orizzontalmente i valori delle colonne da 11 a 21.</p> <p>Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 22, viene automaticamente calcolata la superficie non residenziale totale dell'organismo abitativo.</p> <p>Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.</p>
Aut.	<p>Colonna 23. Totale SNR effettiva di progetto. Per ogni alloggio indicare la superficie non residenziale totale, data dalla somma per ogni riga della colonna 10 e della colonna 22. Il totale di riga ed il totale di colonna risultano automaticamente se si usa il software della Regione.</p> <p>Se non si usa tale software, occorre calcolarli manualmente.</p>

Scheda 3 – Determinazione della Superficie Complessiva Fisica e della Superficie Complessiva Economica di finanziamento.	
Per la definizione di Superficie complessiva fisica (SCF) si fa riferimento al punto 16.3 della G.R. 946/06 e s.m. Per la definizione di Superficie complessiva economica (SCE) si fa riferimento al punto 16.4 G.R. della 946/06 e s.m.	
Aut.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati, indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 2. Alloggio Finanziato. In questa colonna vengono identificati gli alloggi finanziati dalla Regione. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 19 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 3. SU alloggi finanziati. La colonna indica la superficie utile di ogni alloggio. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 18 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Alloggi con SU inferiore o uguale a 50 mq.	
Aut.	Colonna 4. S.U. ≤ 50 mq. In questa colonna, per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq., occorre riportare il corrispondente valore della colonna 3. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che nella colonna 3 presentano un valore inferiore o uguale a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 5. SNR Tot. effettiva di progetto escluso Garage o posto auto coperto. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la differenza tra il valore della colonna 23 della scheda 2 ed il valore della colonna 9 della stessa scheda relativa all'alloggio in questione. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che nella colonna 3 presentano un valore inferiore o uguale a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 6. SNR Tot. Max Ammissibile al finanziamento escluso Garage o posto auto coperto (0,40*SU). Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore corrispondente al 40% della superficie utile della colonna 4. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che nella colonna 3 presentano un valore inferiore o uguale a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 7. Incremento in mq. della SNR, sulla SU di ogni alloggio, eccedente il limite ammissibile. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la differenza tra la Snr di progetto della colonna 5 e la Snr massima ammissibile al finanziamento della colonna 6. Il calcolo va effettuato se il valore della colonna 5 è maggiore del valore della colonna 6. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 8. Incremento % della SNR, sulla SU di ogni alloggio. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il rapporto percentuale tra il valore della colonna 7 (incremento in mq. della Snr) e il valore della colonna 4 (SU). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. In questo caso, qualora il valore di tale percentuale superi il 10%, la cella corrispondente all'alloggio si colora di rosso. L'insorgere anche di uno solo di questi casi rende l'intervento non finanziabile.
Aut.	Colonna 9. Verifica di fattibilità di ogni alloggio. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare il valore 1 (che indica che l'intervento è fattibile) se la percentuale di cui alla colonna 8 è inferiore o uguale al 10%. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori 1. Se si usa il software della Regione il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 10. Snr di finanziamento. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore più basso tra quello riportato nella colonna 5 (Snr effettiva di progetto) e quello riportato nella colonna 6 (Snr massima ammissibile) più il valore del garage o posto auto coperto della colonna 9 della scheda 2. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 11. Superficie Complessiva Fisica. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 4 (superficie utile), del valore della colonna 5 (superficie non residenziale effettiva di progetto) e del valore della colonna 9 della scheda 2 (superficie del garage o del posto auto coperto). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 12. Superficie Complessiva Economica. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 4 (superficie utile) e del 60% del valore della colonna 10 (superficie non residenziale di finanziamento). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.

Alloggi con SU superiore a 50 mq.	
Aut.	Colonna 13. SU > 50 mq. In questa colonna, per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare il corrispondente valore della colonna 3. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 3, presentano un valore superiore a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 14. SNR Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore della Snr della colonna 23 della scheda 2. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 3, presentano un valore superiore a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 15. SNR Tot. Max Ammissibile al finanziamento con Garage o posto auto coperto (0,60*SU). Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore corrispondente al 60% della superficie utile della colonna 3. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 3, presentano un valore superiore a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 16. Incremento in mq. della SNR, sulla SU di ogni alloggio, eccedente il limite ammissibile. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio la differenza tra la Snr di progetto della colonna 14 e la Snr massima ammissibile al finanziamento della colonna 15. Il calcolo va effettuato se il valore della colonna 14 è maggiore del valore della colonna 15. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 17. Incremento % della SNR, sulla SU di ogni alloggio. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il rapporto percentuale tra il valore della colonna 16 (incremento in mq. della Snr) e il valore della colonna 13 (SU). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. In questo caso, qualora il valore di tale percentuale superi il 10%, la cella corrispondente all'alloggio si colora di rosso. L'insorgere anche di uno solo di questi casi rende l'intervento non finanziabile.
Aut.	Colonna 18. Verifica di fattibilità di ogni alloggio. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq. occorre riportare il valore 1 (che indica che l'intervento è fattibile) se la percentuale di cui alla colonna 17 è inferiore o uguale al 10%. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori 1. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 19. SNR di Finanziamento. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore più basso tra quello riportato nella colonna 14 (Snr effettiva di progetto) e quello riportato nella colonna 15 (Snr massima ammissibile). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 20. Superficie Complessiva Fisica. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 13 (superficie utile) e del valore della colonna 14 (Snr effettiva di progetto). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 21. Superficie Complessiva Economica. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 13 (superficie utile) e del 60% del valore della colonna 19 (superficie non residenziale di finanziamento). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.
Verifica di fattibilità dell'intervento.	
Nella parte bassa della scheda si procede ad una verifica complessiva della fattibilità dell'intervento	
Aut.	Alloggi aventi SU ≤ 50 mq. (Max 46%). Nella prima riga si verifica che, per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq., la loro superficie non residenziale complessiva, al netto di quella relativa a garage e posti auto coperti, non ecceda il 46% dell'insieme della loro superficie utile. Per fare questa verifica occorre calcolare la percentuale del totale della colonna 5 (superficie non residenziale totale di progetto escluso garage e posto auto coperto), sul totale della colonna 4 (superficie utile). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente; nel caso la percentuale in questione superi il 46%, la cella accanto a quella con la legenda si colora di rosso.
Aut.	Alloggi aventi SU > 50 mq. (Max 66%). Nella seconda riga si verifica che, per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore 50 mq., la loro superficie non residenziale complessiva non ecceda il 66% dell'insieme della loro superficie utile. Per fare questa verifica occorre calcolare la percentuale del totale della colonna 14 (superficie non residenziale totale di progetto), sul totale della colonna 13 (superficie utile). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente; in caso la percentuale in questione superi il 66%, la cella accanto a quella con la legenda si colora di rosso.
Aut.	Verifica complessiva. Nella terza riga si procede ad una verifica complessiva dell'intervento. L'intervento si intende verificato positivamente e, in questo caso, nella cella accanto alla legenda occorre scrivere "verificato", se oltre ad essere verificate contemporaneamente le due condizioni illustrate alle precedenti righe prima e seconda, è verificata anche la condizione che per nessun alloggio la percentuale di cui alla colonna 8, per gli alloggi con una Su inferiore o uguale a 50 mq., e alla colonna 17, per quelli con una Su superiore a 50 mq., è superiore al 10%. Se si usa il software della Regione, la verifica di tutte queste condizioni avviene automaticamente, e, nel caso anche una sola non fosse verificata, apparirebbe la scritta "intervento non verificato".

Scheda 4 – Determinazione dei valori economici.	
Aut.	<p>Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 2. Superficie Complessiva Economica (SCE) degli alloggi ammessi a finanziamento. In questa colonna occorre riportare i valori della SCE contenuti nella colonna 12, per gli alloggi con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq., e nella colonna 21, per quelli con una superficie utile superiore a 50 mq., della scheda 3.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 3. PICCA/CICRA da impegno. In questa colonna, per gli alloggi finanziati deve essere indicato il prezzo iniziale complessivo di cessione dell'alloggio (PICCA), per gli alloggi destinati alla vendita, o il Costo iniziale complessivo di realizzazione dell'alloggio (CICRA), per quelli destinati alla locazione.</p> <p>Nella cella accanto a quella indicante la "Tipologia di intervento" inserire la sigla (P, proprietà, LT locazione a termine, LP locazione permanente) corrispondente alla tipologia di intervento che si realizza.</p> <p>Nella cella accanto a quella con la dizione "PICA/CIRA al mq. di SCE da impegno", occorre scrivere il valore del Pica/Cira che ci si impegna ad applicare, che non può essere superiore al valore di esso indicato nella domanda di ammissione a contributo.</p> <p>Nel caso di intervento proposto da una forma associativa di Comuni, si applica il CIRA relativo al Comune nel quale è localizzato l'intervento.</p> <p>Per gli interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità, di cui alla tabella 6 dell'allegato A alla delibera della G.R. n. 946/06 e s.m., il valore del PICA e del CIRA da indicare è quello che tiene conto dell'incremento del valore stesso derivante dall'applicazione dei principi indicati.</p> <p>Nel caso di alloggi ammessi a finanziamento nelle restanti celle della colonna va indicato per ogni alloggio il risultato del prodotto tra il valore della colonna 2 (SCE) e il valore unitario del Pica o del Cira indicato sopra.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 4. Mutuo massimo ammissibile. In questa colonna, per gli alloggi finanziati deve essere indicato l'importo massimo ammissibile del mutuo agevolato previsto per la tipologia di intervento finanziato dalla deliberazione della giunta regionale 946/2006 e s.m.. Pertanto per ogni alloggio tale importo massimo non può superare i 120.000 euro per gli alloggi destinati alla locazione o godimento permanente, i 110.000 euro per quelli destinati alla locazione o godimento a termine e i 100.000 euro per quelli destinati alla proprietà. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Nel caso in cui il PICCA/CICRA della colonna 3 di un alloggio risultasse inferiore dell'importo massimo ammissibile del mutuo agevolato, in corrispondenza di quell'alloggio nella colonna 4 va riportato il valore della colonna 3.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Ins.	<p>Colonna 5. Mutuo richiesto dall'operatore per singolo alloggio. In questa colonna, per gli alloggi finanziati deve essere indicato l'importo del mutuo effettivamente richiesto. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Aut.	<p>Colonna 6. Mutuo ammesso. In questa colonna per gli alloggi finanziati va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del mutuo massimo ammissibile di colonna 4 e l'ammontare del mutuo richiesto di colonna 5. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 7. Percentuale del finanziamento massimo ammissibile. Nella cella sottostante a quella con la legenda "Finanziamento massimo ammissibile" è indicato 50%, che è la percentuale del finanziamento massimo concesso dal fondo di rotazione a tasso di interesse zero. Nelle celle sottostanti per ogni alloggio va riportato un importo pari al 50% dell'importo del mutuo ammesso di cui alla colonna 6.</p> <p>Per ogni singolo alloggio, l'ammontare massimo del finanziamento concesso dal fondo a tasso zero non può superare gli importi riportati nella tabella 1 della GR. 946/2006 e s.m.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 8. Percentuale del finanziamento richiesto. Nell'ultima cella della colonna occorre scrivere l'importo complessivo del finanziamento richiesto sul fondo di rotazione.</p> <p>Usando il software della Regione, nella cella sottostante a quella con la legenda "Finanziamento richiesto", appare automaticamente la percentuale tra il totale del finanziamento richiesto (ultima cella di questa colonna) ed il totale del mutuo ammesso (ultima cella della colonna 6); sulla base di questa percentuale si riempiranno automaticamente le singole celle relative ad ogni alloggio, con importi pari alla percentuale indicata sopra del mutuo ammesso per ogni alloggio.</p> <p>Se non si usa il software della Regione, i valori sopra indicati vanno calcolati manualmente.</p>
Aut.	<p>Colonna 9. Finanziamento Ammesso. In questa colonna per gli alloggi finanziati va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del finanziamento massimo ammissibile di colonna 7 e l'ammontare del finanziamento richiesto di colonna 8. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>

Allegato "7"Modulo QTE finale
nuova costruzione alloggi

QTE	Quadro Tecnico Economico per gli interventi del Programma di edilizia agevolata "3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" Nuova costruzione
------------	---

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL QTE			
Fasi	Data Compilazione	Generalita' Compilatore	Firma Compilatore
QTE iniziale			
QTE finale			

Generalità del soggetto beneficiario	
Ragione sociale _____	
Sede Via _____ Comune _____	
Cap. _____ Prov. _____ Telefono _____ Fax _____	
e-mail _____ Referente _____	

Q1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Codice regionale _____	N. intervento _____
Provincia _____	Comune _____
Localizzazione _____	

Q2 TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO (barrare l'ipotesi che ricorre)	
Nuova costruzione	Recupero
Acquisto	
alloggi finanziati da domanda n. _____	alloggi finanziati da progetto n. _____ (1)
posti letto finanziati da domanda n. _____	posti letto finanziati da progetto n. _____ (1)
Superfici: Su (superficie utile) _____ Snr (superficie non residenziale) _____ Scf (superficie complessiva fisica) _____ Sce (superficie complessiva economica) _____	

Q3 CATEGORIA DI INTERVENTO		
(barrare l'ipotesi che ricorre)		
Locazione o Godimento permanente	Locazione o godimento a termine	Proprietà

Q4 TIPOLOGIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO	
(barrare l'ipotesi che ricorre)	
<input type="checkbox"/>	Comuni e forme associative tra Comuni
<input type="checkbox"/>	Cooperative di abitazione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Imprese di costruzione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Associazioni temporanee di imprese (ATI)
<input type="checkbox"/>	Società di scopo di cui all'art. 41 della LR 24/01
<input type="checkbox"/>	Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e Fondazioni
<input type="checkbox"/>	Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (ARDSU)

Q5 DATI DI PROGETTO	
Progetto redatto da	
Titolo abilitativo	
Permesso di costruire	n. ----- del -----
Permesso di costruire	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
Atto amministrativo approvazione progetto esecutivo (solo Comuni)	n. ----- del -----
Modifiche progettuali soggette a titolo abilitativo	
Redatta da	
Permesso di costruire/DIA	n. ----- del -----

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI

Q6 FINANZIAMENTO	
Giunta regionale n.	del
Comunicazione reg.le Prot.	del
Istituto di Credito	
Importo mutuo agevolato	
Importo finanziamento	

Q 7 CONVENZIONE,COSTI , PREZZI		
Data sottoscrizione convenzione/atto obbligo _____		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	PICA/CIRA	PICCA/CICCRA
a) Costo di Costruzione inteso come costo realizzazione		
b) Valore Area/immobile		
c) Costo Urbanizzazioni primarie e secondarie		
d) Spese Generali, Tecniche, Gestionali		
e) Altro		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE		
---% e valore di incremento (2)		
TOTALE		

Q8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (solo Comuni)(3)		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	CIRA	CICCRA
Costo di Realizzazione		
Aree/immobile		
Urbanizzazioni		
Spese Tecniche, Generali e Gestionali		
Altro		
TOTALE		
IVA		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE (1)		
---% e valore di incremento (2)		
Data collaudo		

(1) il numero degli alloggi può variare rispetto a quello indicato nella domanda, nella misura massima del + 10% con arrotondamento, ove necessario, all'unità superiore

(3) il Pica/Cira può essere incrementato di una percentuale massima del 6% per interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità

(3) nel QTE iniziale indicare i dati progetto/appalto – Nel QTE finale indicare dati del collaudo o del certificato di regolare esecuzione – Nel caso di acquisto indicare il Cira a mq di Sce risultante dal rogito.

Soggetto beneficiario :	Codice regionale dell'intervento:	
Comune:	Provincia:	Localizzazione:

[illegible]

Numero totale degli alloggi:
Numero degli alloggi Finanziati (F):

Scheda 3

[illegible]

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente in _____ nella qualità di rappresentante legale del/della
_____ dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali
indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI/PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente in _____ nella qualità di _____ del
_____ dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati
progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero e che l'intervento è
conforme al titolo abilitativo e alle caratteristiche costruttive previste al punto _____ 5.c.2 o _____ 5.c.3
(barrare ipotesi che ricorre) della deliberazione della Giunta regionale n. 946/06 e successive modificazioni.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE INIZIALE

Il _____ sottoscritto _____ nella _____ qualità _____
_____ *

Verificata la documentazione agli atti

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per
la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE FINALE

Il _____ sottoscritto _____ nella _____ qualità _____
_____ *

Verificata la documentazione agli atti

Visto il verbale di sopralluogo agli atti eseguito il giorno _____ dal _____

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per
la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Nel caso in cui la compilazione delle schede avvenga utilizzando il foglio elettronico messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale le colonne, che sono precedute dalla sigla "Ins.", sono composte da celle in cui devono essere manualmente inseriti i dati. Con la sigla "Aut." si indica una cella in cui vengono automaticamente i calcoli.

Scheda n. 1 - Determinazione della Superficie Utile (SU) degli alloggi.	
Per la definizione di Superficie utile (SU) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.1 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
Ins.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. Il numero più elevato di questa progressione indica il numero totale di alloggi realizzati (finanziati e non finanziati) con l'intervento.
Ins.	Colonna 2. Edificio. Se l'intervento si compone di più edifici, identificare ognuno di essi con una lettera dell'alfabeto (esempio: A, B, ...). Nel caso di intervento composto di un solo edificio tutte le celle della colonna riporteranno la stessa lettera.
Ins.	Colonna 3. Scala. Identificare con una lettera dell'alfabeto la scala di accesso ad ogni singolo alloggio.
Ins.	Colonna 4. Individuazione alloggio n. Nella colonna occorre numerare progressivamente gli alloggi di ognuno degli edifici realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 5. Piano. Indicare il piano al quale è collocato l'alloggio.
Ins.	Da Colonna 6 a Colonna 17. Superficie utile dei vani abitabili. In ognuna di queste colonne occorre riportare, per ogni alloggio, la superficie utile della tipologia di vano indicata nelle singole colonne. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, viene automaticamente calcolata la superficie utile. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tali totali.
Aut.	Colonna 18. Totale SU dei Vani. Per ogni alloggio, indicare la somma delle superfici utili dei singoli vani che lo compongono. Se non si usa il software fornito dalla Regione, che lo calcola automaticamente, il valore da indicare è dato dalla somma dei valori riportati nelle colonne dalla 6 alla 17. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 18, viene automaticamente calcolata la superficie utile. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Ins.	Colonna 19. Alloggio Finanziato. In questa colonna occorre contrassegnare con la lettera "F", gli alloggi che sono oggetto del finanziamento regionale. Nell'ultima cella di questa colonna si deve inserire un numero pari a quello degli alloggi contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 20. Verifica 80% alloggi finanziati \leq 75 mq. Il riempimento delle celle di questa colonna permette di verificare che almeno l'80% degli alloggi finanziati dalla Regione abbia una superficie utile non superiore ai 75,00 mq.. Il riempimento delle singole celle è automatico se si utilizza il software fornito dalla Regione. In questo caso, ogni alloggio verrà contrassegnato con il numero "1" se nella cella ad esso corrispondente della colonna 18 la superficie utile non supera mq. 75,00. Qualora nella compilazione della scheda non si facesse ricorso al software, occorre inserire manualmente il numero "1" nella cella relativa ad ogni alloggio per il quale nella cella ad esso corrispondente nella colonna 18 la superficie utile non supera mq. 75,00. Se si utilizza il software indicato, nell'ultima cella in basso della colonna risulta automaticamente la percentuale, sul numero totale di quelli finanziati, degli alloggi aventi una superficie utile non superiore a 75 mq.. Qualora questa percentuale dovesse risultare inferiore all'80% la cella si colora di rosso. Nel caso di non utilizzo del software, occorre contare gli alloggi contrassegnati con "1". Dividendo il numero derivante da tale conta per il numero riportato nell'ultima cella della colonna 19 e moltiplicando per 100 si ottiene la percentuale da inserire nell'ultima cella di questa colonna.

Righe fuori schema.

Nella cella accanto a quella con la legenda "Numero totale degli alloggi", va indicato il numero totale degli alloggi dell'intervento; esso è uguale all'ultimo numero della progressione della colonna 1.

Nelle cella accanto a quella con la legenda "Numero degli alloggi finanziati", va indicato il numero totale degli alloggi finanziati; esso è uguale al numero delle lettere "F" della colonna 19.

Scheda 2 – Determinazione della Superficie non Residenziale di Progetto.	
<p>Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.</p>	
Aut.	<p>Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 2. Alloggio Finanziato. In questa colonna vengono identificati gli alloggi finanziati dalla Regione.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 19 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 3. SU. La colonna indica la superficie utile di ogni alloggio.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 18 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Ins.	<p>Da Colonna 4 a Colonna 9. Superficie non residenziale di pertinenza degli Alloggi. In ognuna di queste colonne occorre riportare, per ogni alloggio, la superficie non residenziale di ogni tipologia di pertinenza indicata in ogni colonna.</p> <p>Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, viene automaticamente calcolata la somma della superficie non residenziale.</p> <p>Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tali totali.</p>
Aut.	<p>Colonna 10. Totale SNR alloggio. Per ogni alloggio, indicare la somma delle superfici non residenziali di ogni tipologia di pertinenza degli alloggi indicata in ogni colonna dalla 4 alla 9. Se si usa il software fornito dalla Regione, il calcolo è automatico. Se non si usa il software della regione la somma va calcolata manualmente.</p> <p>Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 10, viene automaticamente calcolata la superficie non residenziale relativa alle pertinenze dei singoli alloggi.</p> <p>Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.</p>
Ins. e Aut.	<p>Da Colonna 11 a Colonna 21. Superficie non residenziale dell'Organismo Abitativo. Se si usa il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna occorre inserire la superficie non residenziale dell'organismo abitativo relativa alla specifica tipologia di Snr. Il programma ripartisce automaticamente la superficie non residenziale totale di ogni tipologia tra i singoli alloggi, in proporzione alla superficie utile di ognuno di essi sulla superficie utile totale.</p> <p>Se non si usa il programma della Regione, in ogni cella di ogni colonna va inserita la quota della tipologia di Snr dell'organismo abitativo attribuita ad ogni alloggio sulla base del peso che la sua superficie utile ha sul totale della superficie degli alloggi. Per ogni colonna occorre calcolare il totale.</p>
Aut.	<p>Colonna 22. Totale SNR Org. Abitativo. Indicare la somma delle superfici non residenziali dell'organismo abitativo attribuite ad ogni alloggio. Se si usa il software fornito dalla Regione, il calcolo è automatico.</p> <p>Se non si usa il software della Regione la somma va calcolata manualmente sommando orizzontalmente i valori delle colonne da 11 a 21.</p> <p>Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 22, viene automaticamente calcolata la superficie non residenziale totale dell'organismo abitativo.</p> <p>Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.</p>
Aut.	<p>Colonna 23. Totale SNR effettiva di progetto. Per ogni alloggio indicare la superficie non residenziale totale, data dalla somma per ogni riga della colonna 10 e della colonna 22. Il totale di riga ed il totale di colonna risultano automaticamente se si usa il software della Regione.</p> <p>Se non si usa tale software, occorre calcolarli manualmente.</p>

Scheda 3 – Determinazione della Superficie Complessiva Fisica e della Superficie Complessiva Economica di finanziamento.	
Per la definizione di Superficie complessiva fisica (SCF) si fa riferimento al punto 16.3 della G.R. 946/06 e s.m. Per la definizione di Superficie complessiva economica (SCE) si fa riferimento al punto 16.4 G.R. della 946/06 e s.m.	
Aut.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati, indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 2. Alloggio Finanziato. In questa colonna vengono identificati gli alloggi finanziati dalla Regione. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 19 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 3. SU alloggi finanziati. La colonna indica la superficie utile di ogni alloggio. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 18 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Alloggi con SU inferiore o uguale a 50 mq.	
Aut.	Colonna 4. SU \leq 50 mq. In questa colonna, per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq., occorre riportare il corrispondente valore della colonna 3. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che nella colonna 3 presentano un valore inferiore o uguale a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 5. SNR Tot. effettiva di progetto escluso Garage o posto auto coperto. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la differenza tra il valore della colonna 23 della scheda 2 ed il valore della colonna 9 della stessa scheda relativa all'alloggio in questione. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che nella colonna 3 presentano un valore inferiore o uguale a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 6. SNR Tot. Max Ammissibile al finanziamento escluso Garage o posto auto coperto (0,40*SU). Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore corrispondente al 40% della superficie utile della colonna 4. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che nella colonna 3 presentano un valore inferiore o uguale a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 7. Incremento in mq. della SNR, sulla SU di ogni alloggio, eccedente il limite ammissibile. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la differenza tra la Snr di progetto della colonna 5 e la Snr massima ammissibile al finanziamento della colonna 6. Il calcolo va effettuato se il valore della colonna 5 è maggiore del valore della colonna 6. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 8. Incremento % della SNR, sulla SU di ogni alloggio. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il rapporto percentuale tra il valore della colonna 7 (incremento in mq. della Snr) e il valore della colonna 4 (SU). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. In questo caso, qualora il valore di tale percentuale superi il 10%, la cella corrispondente all'alloggio si colora di rosso. L'insorgere anche di uno solo di questi casi rende l'intervento non finanziabile.
Aut.	Colonna 9. Verifica di fattibilità di ogni alloggio. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare il valore 1 (che indica che l'intervento è fattibile) se la percentuale di cui alla colonna 8 è inferiore o uguale al 10%. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori 1. Se si usa il software della Regione il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 10. Snr di finanziamento. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore più basso tra quello riportato nella colonna 5 (Snr effettiva di progetto) e quello riportato nella colonna 6 (Snr massima ammissibile) più il valore del garage o posto auto coperto della colonna 9 della scheda 2. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 11. Superficie Complessiva Fisica. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 4 (superficie utile), del valore della colonna 5 (superficie non residenziale effettiva di progetto) e del valore della colonna 9 della scheda 2 (superficie del garage o del posto auto coperto). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 12. Superficie Complessiva Economica. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq. occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 4 (superficie utile) e del 60% del valore della colonna 10 (superficie non residenziale di finanziamento). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.

Alloggi con SU superiore a 50 mq.	
Aut.	Colonna 13. SU > 50 mq. In questa colonna, per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare il corrispondente valore della colonna 3. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 3, presentano un valore superiore a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 14. Snr Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore della Snr della colonna 23 della scheda 2. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 3, presentano un valore superiore a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 15. SNR Tot. Max Ammissibile al finanziamento con Garage o posto auto coperto (0,60*SU). Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore corrispondente al 60% della superficie utile della colonna 3. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 3, presentano un valore superiore a 50 mq. e, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 16. Incremento in mq. della SNR, sulla SU di ogni alloggio, eccedente il limite ammissibile. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio la differenza tra la Snr di progetto della colonna 14 e la Snr massima ammissibile al finanziamento della colonna 15. Il calcolo va effettuato se il valore della colonna 14 è maggiore del valore della colonna 15. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 17. Incremento % della SNR, sulla SU di ogni alloggio. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il rapporto percentuale tra il valore della colonna 16 (incremento in mq. della Snr) e il valore della colonna 13 (SU). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. In questo caso, qualora il valore di tale percentuale superi il 10%, la cella corrispondente all'alloggio si colora di rosso. L'insorgere anche di uno solo di questi casi rende l'intervento non finanziabile.
Aut.	Colonna 18. Verifica di fattibilità di ogni alloggio. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq. occorre riportare il valore 1 (che indica che l'intervento è fattibile) se la percentuale di cui alla colonna 17 è inferiore o uguale al 10%. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori 1. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 19. SNR di Finanziamento. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore più basso tra quello riportato nella colonna 14 (Snr effettiva di progetto) e quello riportato nella colonna 15 (Snr massima ammissibile). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 20. Superficie Complessiva Fisica. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 13 (superficie utile) e del valore della colonna 14 (Snr effettiva di progetto). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 21. Superficie Complessiva Economica. Per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore a 50 mq., occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 13 (superficie utile) e del 60% del valore della colonna 19 (superficie non residenziale di finanziamento). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.
Verifica di fattibilità dell'intervento.	
Nella parte bassa della scheda si procede ad una verifica complessiva della fattibilità dell'intervento	
Aut.	Per alloggi aventi SU ≤ 50 mq. (Max 46%). Nella prima riga si verifica che, per gli alloggi finanziati con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq., la loro superficie non residenziale complessiva, al netto di quella relativa a garage e posti auto coperti, non ecceda il 46% dell'insieme della loro superficie utile. Per fare questa verifica occorre calcolare la percentuale del totale della colonna 5 (superficie non residenziale totale di progetto escluso garage e posto auto coperto), sul totale della colonna 4 (superficie utile). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente; nel caso la percentuale in questione superi il 46%, la cella accanto a quella con la legenda si colora di rosso.
Aut.	Per alloggi aventi SU > 50 mq. (Max 66%). Nella seconda riga si verifica che, per gli alloggi finanziati con una superficie utile superiore 50 mq., la loro superficie non residenziale complessiva non ecceda il 66% dell'insieme della loro superficie utile. Per fare questa verifica occorre calcolare la percentuale del totale della colonna 14 (superficie non residenziale totale di progetto), sul totale della colonna 13 (superficie utile). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente; in caso la percentuale in questione superi il 66%, la cella accanto a quella con la legenda si colora di rosso.
Aut.	Verifica complessiva. Nella terza riga si procede ad una verifica complessiva dell'intervento. L'intervento si intende verificato positivamente e, in questo caso, nella cella accanto alla legenda occorre scrivere "verificato", se oltre ad essere verificate contemporaneamente le due condizioni illustrate alle precedenti righe prima e seconda, è verificata anche la condizione che per nessun alloggio la percentuale di cui alla colonna 8, per gli alloggi con una Su inferiore o uguale a 50 mq., e alla colonna 17, per quelli con una Su superiore a 50 mq., è superiore al 10%. Se si usa il software della Regione, la verifica di tutte queste condizioni avviene automaticamente, e, nel caso anche una sola non fosse verificata, apparirebbe la scritta "intervento non verificato".

Scheda 4 – Determinazione dei valori economici.	
Aut.	<p>Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 2. Superficie Complessiva Economica (SCE) degli alloggi ammessi a finanziamento. In questa colonna occorre riportare i valori della SCE contenuti nella colonna 12, per gli alloggi con una superficie utile inferiore o uguale a 50 mq., e nella colonna 21, per quelli con una superficie utile superiore a 50 mq., della scheda 3.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 3. PICA/CIRA da convenzione. In questa colonna, per gli alloggi finanziati, deve essere indicato il prezzo iniziale complessivo di cessione dell'alloggio (PICCA), per gli alloggi destinati alla vendita, o il Costo iniziale complessivo di realizzazione dell'alloggio (CICRA) per quelli destinati alla locazione, calcolato applicando rispettivamente il Pica o il Cira a mq. di SCE stabilito dalla convenzione.</p> <p>Nella cella accanto a quella con la dizione "PICA/CIRA al mq. di SCE da convenzione", occorre scrivere il valore del parametro stabilito con la convenzione che ci si impegna ad applicare e che non può essere superiore al valore indicato nel QTE iniziale della colonna 3 scheda 4.</p> <p>Nel caso di intervento proposto da una forma associativa di Comuni, si applica il CIRA relativo al Comune nel quale è localizzato l'intervento.</p> <p>Per gli interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità, di cui alla tabella 6 dell'allegato A alla delibera della G.R. n. 946/06 e s.m., il valore del PICA e del CIRA da indicare è quello che tiene conto dell'incremento del valore stesso derivante dall'applicazione dei principi indicati.</p> <p>Nel caso di alloggi ammessi a finanziamento, nelle restanti celle della colonna, va indicato per ogni alloggio il risultato del prodotto tra il valore della colonna 2 (SCE) e il valore unitario del Pica o del Cira indicato sopra.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Ins.	<p>Colonna 4. PICA/CIRA effettivo al mq. di SCE. In questa colonna, per ogni alloggio, va indicato il Pica o il Cira effettivo a mq. di superficie complessiva economica, che sarà applicato per determinare il Picca o il Cira effettivo di ogni alloggio. Il valore del Pica o del Cira può variare, da un alloggio all'altro, ma per nessun alloggio può essere superiore al 10% del valore a mq. riportato in convenzione.</p> <p>La colonna va riempita manualmente.</p>
Aut.	<p>Colonna 5. Variazione in % del PICA/CIRA effettivo rispetto a quello di Convenzione. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre indicare la variazione percentuale del Pica/Cira effettivo (riportato nella colonna 4) rispetto al Pica/Cira di convenzione, riportato nella cella accanto a quella con la dizione "PICA/CIRA al mq. di SCE da convenzione".</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 6. Verifica della variazione del PICA/CIRA effettivo rispetto a quello di Convenzione. Nelle singole celle di questa colonna, va inserito il valore "1", per gli alloggi per i quali la percentuale della colonna 5 non è superiore al 10%.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p> <p>Le celle degli alloggi, per i quali la percentuale della colonna 5 supera il 10%, si colorano di rosso e si riempiono con la scritta "non verificato".</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>La somma viene calcolata automaticamente usando il software della Regione.</p>
Aut.	<p>Colonna 7. PICCA/CICRA effettivo. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre indicare il valore del Picca o del Cira effettivo ottenuto come prodotto del valore della colonna 2 (Sce) per il valore della colonna 4 (PICA/CIRA effettivo al mq. di SCE).</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna, la quale non può essere superiore alla somma della colonna 3.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Ins.	<p>Colonna 8. Mutuo ammesso da QTE iniziale. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre riportare l'importo del mutuo ammesso risultante nel QTE iniziale, e precisamente i valori della colonna 6, scheda 4 del QTE iniziale.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Ins.	<p>Colonna 9. Mutuo erogabile all'operatore per singolo alloggio. In questa colonna, per ogni alloggio, va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del PICCA/CICRA effettivo di colonna 7 e l'ammontare del mutuo ammesso da QTE iniziale di colonna 8. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Ins.	<p>Colonna 10. Finanziamento ammesso da QTE iniziale. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre riportare l'importo del finanziamento ammesso risultante nel QTE iniziale, e precisamente i valori della colonna 9, scheda 4 del QTE iniziale. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 11. Finanziamento erogabile all'operatore per singolo alloggio. Nella cella sottostante la dizione "Finanziamento Erogabile", va inserita manualmente la percentuale del Mutuo erogabile di colonna 9 di cui si chiede il finanziamento (questa percentuale non può essere superiore alla percentuale del finanziamento richiesto ed indicata nella colonna 8, scheda 4 del QTE iniziale). Usando il software della Regione, sulla base di questa</p>

	<p>percentuale, si riempiranno automaticamente le singole celle relative ad ogni alloggio, con importi pari alla percentuale, indicata sopra, del mutuo erogabile per ogni alloggio. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se non si usa il software della Regione, i valori sopra indicati vanno calcolati manualmente.</p>
	Determinazione del canone di locazione o godimento permanente.
Ins.	<p>Colonna 12. Canone annuo ERP. Di questa colonna occorre riempire solo la cella accanto a quella con la dicitura "Sì/No". Nel caso si inserisca "Sì", cioè all'intervento si applica il canone Erp, non si deve procedere alla compilazione del resto della scheda.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 13. Canone annuo massimo da impegno. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre calcolare il canone massimo, che si ottiene applicando al Cicra effettivo, di colonna 7, la percentuale di rendimento indicata nella domanda di ammissione al finanziamento (che non poteva essere superiore al 4,5% del Cicra).</p> <p>Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita la percentuale, indicata nella domanda di ammissione, nella cella accanto a quella con la scritta "Max. 4,5% sul CICRA".</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 14. Canone annuo da convenzione. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre calcolare il canone massimo, che si ottiene applicando al Cicra effettivo, di colonna 7, la percentuale di rendimento indicata nella convenzione (che non può essere superiore a quella indicata nella domanda di ammissione al finanziamento).</p> <p>Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita la percentuale, indicata in convenzione, nella cella accanto a quella con la scritta "% sul CICRA".</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
	Determinazione del canone di locazione o godimento a termine.
Ins.	<p>Colonna 15. Canone concertato L. 431/98. In questa colonna occorre inserire, per ogni alloggio, il canone annuo, risultante dall'applicazione degli accordi sui canoni concertati di cui alla legge n. 431/1998.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 16. Canone annuo da impegno. In questa colonna occorre inserire, per ogni alloggio, il canone annuo, risultante dall'applicazione della percentuale di riduzione sul canone concertato, indicata nella domanda di ammissione al finanziamento, e che doveva essere di almeno il 15% inferiore al canone concertato. Nelle singole celle, occorre quindi inserire gli importi dei canoni di cui alla colonna 15, al netto dell'importo derivante dall'applicazione della percentuale di riduzione indicata nella domanda di ammissione al finanziamento.</p> <p>Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita, nella cella sottostante a quella con la scritta "Canone annuo da impegno", una percentuale pari al complemento a cento della percentuale di sconto che ci si era impegnati ad applicare ai canoni concertati.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 17. Canone annuo da convenzione. In questa colonna occorre inserire, per ogni alloggio, il canone annuo risultante dall'applicazione della percentuale di riduzione sul canone concertato, indicata nella convenzione, e che non può essere inferiore a quella indicata nella domanda di ammissione al finanziamento sul canone concertato. Nelle singole celle, occorre quindi inserire gli importi dei canoni, di cui alla colonna 15, al netto dell'importo derivante dall'applicazione della percentuale di riduzione indicata nella convenzione.</p> <p>Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita, nella cella accanto a quella con la scritta "% Canone concertato L. 431/98", una percentuale pari al complemento a cento della percentuale di sconto dei canoni concertati indicati nella convenzione.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
	Verifica di fattibilità dell'intervento rispetto ai valori del PICCA/CICRA e PICA/CIRA dell'intervento. Nella parte bassa della scheda si procede automaticamente ad una verifica complessiva della fattibilità dell'intervento.
Aut.	<p>La fattibilità dell'intervento risulta verificata se sono soddisfatte contemporaneamente queste due condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il valore totale del PICCA/CICRA di convenzione, della colonna 3, deve essere maggiore o uguale al valore totale del PICCA/CICRA effettivo, della colonna 7; b) che per nessun alloggio la percentuale, della colonna 5, sia superiore al +10%. <p>Se si usa il software della Regione, la verifica è effettuata automaticamente. In caso di verifica positiva, nella cella accanto a quella con la legenda "PICCA/CICRA e PICA/CIRA da convenzione \geq a PICCA/CICRA e PICA/CIRA effettivo", apparirà la scritta "Verificato"; in caso contrario, apparirà la scritta "Non verificato" e la cella si colorerà di rosso.</p>

Allegato "8"Modulo QTE iniziale
Recupero edilizio alloggi

QTE	Quadro Tecnico Economico per gli interventi del Programma di edilizia agevolata "3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" Recupero edilizio
------------	---

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL QTE			
Fasi	Data Compilazione	Generalità Compilatore	Firma Compilatore
QTE iniziale			
QTE finale			

Generalità del soggetto beneficiario	
Ragione sociale _____	
Sede Via _____ Comune _____	
Cap. _____ Prov. _____ Telefono _____ Fax _____	
e-mail _____ Referente _____	

Q1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Codice regionale _____	N. intervento _____
Provincia _____	Comune _____
Localizzazione _____	

Q2 TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO (barrare l'ipotesi che ricorre)		
Nuova costruzione	Recupero	Acquisto
alloggi finanziati da domanda n. _____	alloggi finanziati da progetto n. _____ (1)	
posti letto finanziati da domanda n. _____	posti letto finanziati da progetto n. _____ (1)	
Superfici: Su (superficie utile) _____ Snr (superficie non residenziale) _____ Scf (superficie complessiva fisica) _____ Sce (superficie complessiva economica) _____		

Q3 CATEGORIA DI INTERVENTO		
(barrare l'ipotesi che ricorre)		
Locazione o Godimento permanente	Locazione o godimento a termine	Proprietà

Q4 TIPOLOGIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO	
(barrare l'ipotesi che ricorre)	
<input type="checkbox"/>	Comuni e forme associative tra Comuni
<input type="checkbox"/>	Cooperative di abitazione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Imprese di costruzione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Associazioni temporanee di imprese (ATI)
<input type="checkbox"/>	Società di scopo di cui all'art. 41 della LR 24/01
<input type="checkbox"/>	Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e Fondazioni
<input type="checkbox"/>	Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (ARDSU)

Q5 DATI DI PROGETTO	
Progetto redatto da	
Titolo abilitativo	
Permesso di costruire	n. ----- del -----
Permesso di costruire	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
Atto amministrativo approvazione progetto esecutivo (solo Comuni)	n. ----- del -----
Modifiche progettuali soggette a titolo abilitativo	
Redatta da	
Permesso di costruire/DIA	n. ----- del -----

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI

Q6 FINANZIAMENTO	
Giunta regionale n.	del
Comunicazione reg.le Prot.	del
Istituto di Credito	
Importo mutuo agevolato	
Importo finanziamento	

Q 7 CONVENZIONE,COSTI , PREZZI		
Data sottoscrizione convenzione/atto obbligo _____		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	PICA/CIRA	PICCA/CICCRA
a) Costo di Costruzione inteso come costo realizzazione		
b) Valore Area/immobile		
c) Costo Urbanizzazioni primarie e secondarie		
d) Spese Generali, Tecniche, Gestionali		
e) Altro		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE		
---% e valore di incremento (2)		
TOTALE		

Q8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (solo Comuni)(3)		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	CIRA	CICCRA
Costo di Realizzazione		
Aree/immobile		
Urbanizzazioni		
Spese Tecniche, Generali e Gestionali		
Altro		
TOTALE		
IVA		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE (1)		
---% e valore di incremento (2)		
Data collaudo		

(1) il numero degli alloggi può variare rispetto a quello indicato nella domanda, nella misura massima del + 10% con arrotondamento, ove necessario, all'unità superiore

(4) il Pica/Cira può essere incrementato di una percentuale massima del 6% per interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità

(3) nel QTE iniziale indicare i dati progetto/appalto – Nel QTE finale indicare dati del collaudo o del certificato di regolare esecuzione – Nel caso di acquisto indicare il Cira a mq di Sce risultante dal rogito.

e	d	c
f	d	c

[illegible]

Numero totale degli alloggi:
Numero degli alloggi Finanziati (F):

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
nella qualità di rappresentante legale del/della _____
dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI/PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
nella qualità di _____ del _____ dichiara
sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero e che l'intervento è conforme al titolo abilitativo e alle caratteristiche costruttive previste al punto _____ 5.c.2 o _____ 5.c.3 (barrare ipotesi che ricorre) della deliberazione della Giunta regionale n. 946/06 e successive modificazioni.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE INIZIALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE FINALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Visto il verbale di sopralluogo agli atti eseguito il giorno _____ dal _____

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Nel caso in cui la compilazione delle schede avvenga utilizzando il foglio elettronico messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale le colonne, che sono precedute dalla sigla "Ins.", sono composte da celle in cui devono essere manualmente inseriti i dati. Con la sigla "Aut." si indica una cella in cui vengono automaticamente i calcoli.

Scheda n. 1 - Determinazione della Superficie Utile (SU) degli alloggi.	
Per la definizione di Superficie utile (SU) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.1 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
L'intervento di Recupero Edilizio deve essere ricompreso nella fattispecie prevista dalla lettere c), d), e) dell'art. 31 della L.457/78 ovvero dalla lettera c), d), f) dell'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001.	
Ins.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. Il numero più elevato di questa progressione indica il numero totale di alloggi realizzati (finanziati e non finanziati) con l'intervento.
Ins.	Colonna 2. Edificio. Se l'intervento si compone di più edifici, identificare ognuno di essi con una lettera dell'alfabeto (esempio: A, B, ...). Nel caso di intervento composto di un solo edificio tutte le celle della colonna riporteranno la stessa lettera.
Ins.	Colonna 3. Scala. Identificare con una lettera dell'alfabeto la scala di accesso ad ogni singolo alloggio.
Ins.	Colonna 4. Individuazione alloggio n. Nella colonna occorre numerare progressivamente gli alloggi di ognuno degli edifici realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 5. Piano. Indicare il piano al quale è collocato l'alloggio.
Ins.	Da Colonna 6 a Colonna 17. Superficie utile dei vani abitabili. In ognuna di queste colonne occorre riportare, per ogni alloggio, la superficie utile della tipologia di vano indicata nelle singole colonne. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, viene automaticamente calcolata la superficie utile.
Ins.	Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tali totali.
Aut.	Colonna 18. Totale SU dei Vani. Per ogni alloggio, indicare la somma delle superfici utili dei singoli vani che lo compongono. Se non si usa il software fornito dalla Regione, che lo calcola automaticamente, il valore da indicare è dato dalla somma dei valori riportati nelle colonne dalla 6 alla 17. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 18, viene automaticamente calcolata la superficie utile.
Aut.	Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Ins.	Colonna 19. Alloggio Finanziato. In questa colonna occorre contrassegnare con la lettera "F", gli alloggi che sono oggetto del finanziamento regionale. Nell'ultima cella di questa colonna si deve inserire un numero pari a quello degli alloggi contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 20. Verifica alloggi finanziati SU ≤ 95 mq. Il riempimento delle celle di questa colonna permette di verificare che gli alloggi finanziati dalla Regione abbia una superficie utile uguale o inferiore a 95,00 mq.. Il riempimento delle singole celle è automatico se si utilizza il software fornito dalla Regione. In questo caso, ogni alloggio verrà contrassegnato con "VERO" se, nella cella ad esso corrispondente della colonna 18, la superficie utile è uguale o inferiore a mq. 95,00, oppure con "FALSO", e con colore rosso all'interno della cella se, nella cella ad esso corrispondente della colonna 18, la superficie utile è superiore a mq. 95,00. Qualora nella compilazione della scheda non si facesse ricorso al software, occorre inserire manualmente la dicitura "VERO" se, nella cella relativa ad ogni alloggio della colonna 18, la corrispondente superficie utile è uguale o inferiore a mq. 95,00.

Righe fuori schema.

Nella cella accanto a quella con la legenda "Numero totale degli alloggi", va indicato il numero totale degli alloggi dell'intervento; esso è uguale all'ultimo numero della progressione della colonna 1.

Nelle cella accanto a quella con la legenda "Numero degli alloggi finanziati", va indicato il numero totale degli alloggi finanziati; esso è uguale al numero delle lettere "F" della colonna 19.

Scheda 2 – Determinazione della Superficie non Residenziale di Progetto.	
Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
Aut.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 2. Alloggio Finanziato. In questa colonna vengono identificati gli alloggi finanziati dalla Regione. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 19 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 3. SU. La colonna indica la superficie utile di ogni alloggio. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 18 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Ins.	Da Colonna 4 a Colonna 9. Superficie non residenziale di pertinenza agli alloggi. In ognuna di queste colonne occorre riportare, per ogni alloggio, la superficie non residenziale di ogni tipologia di pertinenza indicata in ogni colonna. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, viene automaticamente calcolata la somma della superficie non residenziale. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tali totali.
Aut.	Colonna 10. Totale SNR alloggio. Per ogni alloggio, indicare la somma delle superfici non residenziali di ogni tipologia di pertinenza degli alloggi indicata in ogni colonna dalla 4 alla 9. Se si usa il software fornito dalla Regione, il calcolo è automatico. Se non si usa il software della regione la somma va calcolata manualmente. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 10, viene automaticamente calcolata la superficie non residenziale relativa alle pertinenze dei singoli alloggi. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Ins. e Aut.	Da Colonna 11 a Colonna 21. Superficie non residenziale dell'Organismo Abitativo. Se si usa il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, occorre inserire la superficie non residenziale dell'organismo abitativo relativa alla specifica tipologia di Snr. Il programma ripartisce automaticamente la superficie non residenziale totale di ogni tipologia tra i singoli alloggi, in proporzione alla superficie utile di ognuno di essi sulla superficie utile totale. Se non si usa il programma della Regione, in ogni cella di ogni colonna va inserita la quota della tipologia di Snr dell'organismo abitativo attribuita ad ogni alloggio sulla base del peso che la sua superficie utile ha sul totale della superficie degli alloggi. Per ogni colonna occorre calcolare il totale.
Aut.	Colonna 22. Totale SNR Org. Abitativo. Indicare la somma delle superfici non residenziali dell'organismo abitativo attribuite ad ogni alloggio. Se si usa il software fornito dalla Regione, il calcolo è automatico. Se non si usa il software della Regione la somma va calcolata manualmente sommando orizzontalmente i valori delle colonne da 11 a 21. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 22, viene automaticamente calcolata la superficie non residenziale totale dell'organismo abitativo. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Aut.	Colonna 23. Tot. SNR effettiva di progetto. Per ogni alloggio indicare la superficie non residenziale totale, data dalla somma per ogni riga della colonna 10 e della colonna 22. Il totale di riga ed il totale di colonna risultano automaticamente se si usa il software della Regione. Se non si usa tale software, occorre calcolarli manualmente.

Scheda 3 – Determinazione della Superficie Complessiva Fisica e della Superficie Complessiva Economica di finanziamento.	
<p>Per la definizione di Superficie complessiva fisica (SCF) si fa riferimento al punto 16.3 della G.R. 946/06 e s.m. Per la definizione di Superficie complessiva economica (SCE) si fa riferimento al punto 16.4 G.R. della 946/06 e s.m.</p>	
Aut.	<p>Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati, indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 2. Alloggio Finanziato. In questa colonna vengono identificati gli alloggi finanziati dalla Regione.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 19 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 3. SU alloggi finanziati. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore della superficie utile della colonna 18 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".</p>
Aut.	<p>Colonna 4. Snr Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore della Snr della colonna 23 della scheda 2.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".</p>
Aut.	<p>Colonna 5. SNR Tot. Max Ammissibile al Finanziamento con Garage o posto auto coperto (60%*SU). Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore corrispondente al 60% della superficie utile della colonna 3.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".</p>
Aut.	<p>Colonna 6. SNR di Finanziamento con Garage o posto auto coperto. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore più basso tra quello riportato nella colonna 4 (Snr effettiva di progetto) e quello riportato nella colonna 5 (Snr massima ammissibile). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 7. Superficie Complessiva Fisica. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 3 (superficie utile) e del valore della colonna 4 (Snr effettiva di progetto).</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 8. Superficie Complessiva Economica. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 3 (superficie utile) e del 60% del valore della colonna 6 (Snr di finanziamento).</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>

Scheda 4 – Determinazione dei valori economici.	
Aut.	<p>Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 2. Superficie Complessiva Economica (SCE) degli alloggi ammessi a finanziamento. In questa colonna occorre riportare i valori della SCE contenuti nella colonna 8 della scheda 3.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 3. PICCA/CICRA da impegno. In questa colonna, per gli alloggi finanziati deve essere indicato il prezzo iniziale complessivo di cessione dell'alloggio (PICCA), per gli alloggi destinati alla vendita, o il Costo iniziale complessivo di realizzazione dell'alloggio (CICRA), per quelli destinati alla locazione.</p> <p>Nella cella accanto a quella indicante la "Tipologia di intervento" inserire la sigla (P, proprietà, LT locazione a termine, LP locazione permanente) corrispondente alla tipologia di intervento che si realizza.</p> <p>Nella cella accanto a quella con la dizione "PICA/CIRA al mq. di SCE da impegno", occorre scrivere il valore del Pica/Cira che ci si impegna ad applicare, che non può essere superiore al valore di esso indicato nella domanda di ammissione a contributo.</p> <p>Nel caso di intervento proposto da una forma associativa di Comuni, si applica il CIRA relativo al Comune nel quale è localizzato l'intervento.</p> <p>Per gli interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità, di cui alla tabella 6 dell'allegato A alla delibera della G.R. n. 946/06 e s.m., il valore del PICA e del CIRA da indicare è quello che tiene conto dell'incremento del valore stesso derivante dall'applicazione dei principi indicati.</p> <p>Nel caso di alloggi ammessi a finanziamento nelle restanti celle della colonna va indicato per ogni alloggio il risultato del prodotto tra il valore della colonna 2 (SCE) e il valore unitario del Pica o del Cira indicato sopra.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 4. Mutuo massimo ammissibile. In questa colonna, per gli alloggi finanziati deve essere indicato l'importo massimo ammissibile del mutuo agevolato previsto per la tipologia di intervento finanziato dalla deliberazione della giunta regionale 946/2006 e s.m.. Pertanto per ogni alloggio tale importo massimo non può superare i 120.000 euro per gli alloggi destinati alla locazione o godimento permanente, i 110.000 euro per quelli destinati alla locazione o godimento a termine e i 100.000 euro per quelli destinati alla proprietà. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Nel caso in cui il PICCA/CICRA della colonna 3 di un alloggio risultasse inferiore dell'importo massimo ammissibile del mutuo agevolato, in corrispondenza di quell'alloggio nella colonna 4 va riportato il valore della colonna 3.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Ins.	<p>Colonna 5. Mutuo richiesto dall'operatore per singolo alloggio. In questa colonna, per gli alloggi finanziati deve essere indicato l'importo del mutuo effettivamente richiesto. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Aut.	<p>Colonna 6. Mutuo ammesso. In questa colonna per gli alloggi finanziati va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del mutuo massimo ammissibile di colonna 4 e l'ammontare del mutuo richiesto di colonna 5. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 7. Percentuale del finanziamento massimo ammissibile. Nella cella sottostante a quella con la legenda "Finanziamento massimo ammissibile" è indicato 60%, che è la percentuale del finanziamento massimo concesso dal fondo di rotazione a tasso di interesse zero. Nelle celle sottostanti per ogni alloggio va riportato un importo pari al 60% dell'importo del mutuo ammesso di cui alla colonna 6.</p> <p>Per ogni singolo alloggio, l'ammontare massimo del finanziamento concesso dal fondo a tasso zero non può superare gli importi riportati nella tabella 1 della GR. 946/2006 e s.m.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 8. Percentuale del finanziamento richiesto. Nell'ultima cella della colonna occorre scrivere l'importo complessivo del finanziamento richiesto sul fondo di rotazione.</p> <p>Usando il software della Regione, nella cella sottostante a quella con la legenda "Finanziamento richiesto", appare automaticamente la percentuale tra il totale del finanziamento richiesto (ultima cella di questa colonna) ed il totale del mutuo ammesso (ultima cella della colonna 6); sulla base di questa percentuale si riempiranno automaticamente le singole celle relative ad ogni alloggio, con importi pari alla percentuale indicata sopra del mutuo ammesso per ogni alloggio.</p> <p>Se non si usa il software della Regione, i valori sopra indicati vanno calcolati manualmente.</p>
Aut.	<p>Colonna 9. Finanziamento Ammesso. In questa colonna per gli alloggi finanziati va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del finanziamento massimo ammissibile di colonna 7 e l'ammontare del finanziamento ammesso di colonna 8. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>

Allegato "9"Modulo QTE finale
Recupero edilizio alloggi

QTE	Quadro Tecnico Economico per gli interventi del Programma di edilizia agevolata "3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" Recupero edilizio
------------	---

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL QTE			
Fasi	Data Compilazione	Generalita' Compilatore	Firma Compilatore
QTE iniziale			
QTE finale			

Generalità del soggetto beneficiario
Ragione sociale _____
Sede Via _____ Comune _____
Cap. _____ Prov. _____ Telefono _____ Fax _____
e-mail _____ Referente _____

Q1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO
Codice regionale _____ N. intervento _____
Provincia _____ Comune _____
Localizzazione _____

Q2 TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO (barrare l'ipotesi che ricorre)	
Nuova costruzione	Recupero
Acquisto	
alloggi finanziati da domanda n. _____	alloggi finanziati da progetto n. _____ (1)
posti letto finanziati da domanda n. _____	posti letto finanziati da progetto n. _____ (1)
Superfici: Su (superficie utile) _____ Snr (superficie non residenziale) _____ Scf (superficie complessiva fisica) _____ Sce (superficie complessiva economica) _____	

Q3 CATEGORIA DI INTERVENTO		
(barrare l'ipotesi che ricorre)		
Locazione o Godimento permanente	Locazione o godimento a termine	Proprietà

Q4 TIPOLOGIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO	
(barrare l'ipotesi che ricorre)	
<input type="checkbox"/>	Comuni e forme associative tra Comuni
<input type="checkbox"/>	Cooperative di abitazione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Imprese di costruzione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Associazioni temporanee di imprese (ATI)
<input type="checkbox"/>	Società di scopo di cui all'art. 41 della LR 24/01
<input type="checkbox"/>	Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e Fondazioni
<input type="checkbox"/>	Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (ARDSU)

Q5 DATI DI PROGETTO	
Progetto redatto da	
Titolo abilitativo	
Permesso di costruire	n. ----- del -----
Permesso di costruire	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
Atto amministrativo approvazione progetto esecutivo (solo Comuni)	n. ----- del -----
Modifiche progettuali soggette a titolo abilitativo	
Redatta da	
Permesso di costruire/DIA	n. ----- del -----

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI

Q6 FINANZIAMENTO	
Giunta regionale n.	del
Comunicazione reg.le Prot.	del
Istituto di Credito	
Importo mutuo agevolato	
Importo finanziamento	

Q 7 CONVENZIONE,COSTI , PREZZI		
Data sottoscrizione convenzione/atto obbligo _____		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	PICA/CIRA	PICCA/CICCRA
a) Costo di Costruzione inteso come costo realizzazione		
b) Valore Area/immobile		
c) Costo Urbanizzazioni primarie e secondarie		
d) Spese Generali, Tecniche, Gestionali		
e) Altro		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE		
---% e valore di incremento (2)		
TOTALE		

Q8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (solo Comuni)(3)		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	CIRA	CICCRA
Costo di Realizzazione		
Aree/immobile		
Urbanizzazioni		
Spese Tecniche, Generali e Gestionali		
Altro		
TOTALE		
IVA		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE (1)		
---% e valore di incremento (2)		
Data collaudo		

- (1) il numero degli alloggi può variare rispetto a quello indicato nella domanda, nella misura massima del + 10% con arrotondamento, ove necessario, all'unità superiore
- (5) il Pica/Cira può essere incrementato di una percentuale massima del 6% per interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità
- (3) nel QTE iniziale indicare i dati progetto/appalto – Nel QTE finale indicare dati del collaudo o del certificato di regolare esecuzione – Nel caso di acquisto indicare il Cira a mq di Sce risultante dal rogito.

Soggetto beneficiario :	Codice regionale dell'intervento:	
Comune:	Provincia:	Localizzazione:

[illegible]

[illegible]

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella qualità di rappresentante legale del/della _____ dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero.

_____ li _____

(timbro e firma)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI/PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella qualità di _____ del _____ dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero e che l'intervento è conforme al titolo abilitativo e alle caratteristiche costruttive previste al punto _____ 5.c.2 o _____ 5.c.3 (barrare ipotesi che ricorre) della deliberazione delle Giunta regionale n. 946/06 e successive modificazioni.

_____ li _____

(timbro e firma)

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE INIZIALE

Il _____ sottoscritto _____ nella _____ qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

(timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE FINALE

Il _____ sottoscritto _____ nella _____ qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Visto il verbale di sopralluogo agli atti eseguito il giorno _____ dal _____

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

(timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Nel caso in cui la compilazione delle schede avvenga utilizzando il foglio elettronico messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale le colonne, che sono precedute dalla sigla "Ins.", sono composte da celle in cui devono essere manualmente inseriti i dati. Con la sigla "Aut." si indica una cella in cui vengono automaticamente i calcoli.

Scheda n. 1 - Determinazione della Superficie Utile (SU) degli alloggi.	
Per la definizione di Superficie utile (SU) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.1 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
L'intervento di Recupero Edilizio deve essere ricompreso nella fattispecie prevista dalla lettere c), d), e) dell'art. 31 della L.457/78 ovvero dalla lettera c), d), f) dell'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001.	
Ins.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. Il numero più elevato di questa progressione indica il numero totale di alloggi realizzati (finanziati e non finanziati) con l'intervento.
Ins.	Colonna 2. Edificio. Se l'intervento si compone di più edifici, identificare ognuno di essi con una lettera dell'alfabeto (esempio: A, B, ...). Nel caso di intervento composto di un solo edificio tutte le celle della colonna riporteranno la stessa lettera.
Ins.	Colonna 3. Scala. Identificare con una lettera dell'alfabeto la scala di accesso ad ogni singolo alloggio.
Ins.	Colonna 4. Individuazione alloggio n. Nella colonna occorre numerare progressivamente gli alloggi di ognuno degli edifici realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 5. Piano. Indicare il piano al quale è collocato l'alloggio.
Ins.	Da Colonna 6 a Colonna 17. Superficie utile dei vani abitabili. In ognuna di queste colonne occorre riportare, per ogni alloggio, la superficie utile della tipologia di vano indicata nelle singole colonne. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, viene automaticamente calcolata la superficie utile. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tali totali.
Aut.	Colonna 18. Totale SU dei Vani. Per ogni alloggio, indicare la somma delle superfici utili dei singoli vani che lo compongono. Se non si usa il software fornito dalla Regione, che lo calcola automaticamente, il valore da indicare è dato dalla somma dei valori riportati nelle colonne dalla 6 alla 17. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 18, viene automaticamente calcolata la superficie utile. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Ins.	Colonna 19. Alloggio Finanziato. In questa colonna occorre contrassegnare con la lettera "F", gli alloggi che sono oggetto del finanziamento regionale. Nell'ultima cella di questa colonna si deve inserire un numero pari a quello degli alloggi contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 20. Verifica $SU \leq 95$ mq. Il riempimento delle celle di questa colonna permette di verificare che gli alloggi finanziati dalla Regione abbia una superficie utile uguale o inferiore a 95,00 mq.. Il riempimento delle singole celle è automatico se si utilizza il software fornito dalla Regione. In questo caso, ogni alloggio verrà contrassegnato con "VERO" se, nella cella ad esso corrispondente della colonna 18, la superficie utile è uguale o inferiore a mq. 95,00, oppure con "FALSO", e con colore rosso all'interno della cella se, nella cella ad esso corrispondente della colonna 18, la superficie utile è superiore a mq. 95,00. Qualora nella compilazione della scheda non si facesse ricorso al software, occorre inserire manualmente la dicitura "VERO" se, nella cella relativa ad ogni alloggio della colonna 18, la corrispondente superficie utile è uguale o inferiore a mq. 95,00.

Righe fuori schema.

Nella cella accanto a quella con la legenda "Numero totale degli alloggi", va indicato il numero totale degli alloggi dell'intervento; esso è uguale all'ultimo numero della progressione della colonna 1.

Nelle cella accanto a quella con la legenda "Numero degli alloggi finanziati", va indicato il numero totale degli alloggi finanziati; esso è uguale al numero delle lettere "F" della colonna 19.

Scheda 2 – Determinazione della Superficie non Residenziale di Progetto.	
Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
Aut.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 2. Alloggio Finanziato. In questa colonna vengono identificati gli alloggi finanziati dalla Regione. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 19 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 3. SU. La colonna indica la superficie utile di ogni alloggio. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 18 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Ins.	Da Colonna 4 a Colonna 9. Superficie non residenziale di pertinenza agli alloggi. In ognuna di queste colonne occorre riportare, per ogni alloggio, la superficie non residenziale di ogni tipologia di pertinenza indicata in ogni colonna. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, viene automaticamente calcolata la somma della superficie non residenziale. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tali totali.
Aut.	Colonna 10. Totale SNR alloggio. Per ogni alloggio, indicare la somma delle superfici non residenziali di ogni tipologia di pertinenza degli alloggi indicata in ogni colonna dalla 4 alla 9. Se si usa il software fornito dalla Regione, il calcolo è automatico. Se non si usa il software della regione la somma va calcolata manualmente. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 10, viene automaticamente calcolata la superficie non residenziale relativa alle pertinenze dei singoli alloggi. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Ins. e Aut.	Da Colonna 11 a Colonna 21. Superficie non residenziale dell'Organismo Abitativo. Se si usa il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, occorre inserire la superficie non residenziale dell'organismo abitativo relativa alla specifica tipologia di Snr. Il programma ripartisce automaticamente la superficie non residenziale totale di ogni tipologia tra i singoli alloggi, in proporzione alla superficie utile di ognuno di essi sulla superficie utile totale. Se non si usa il programma della Regione, in ogni cella di ogni colonna va inserita la quota della tipologia di Snr dell'organismo abitativo attribuita ad ogni alloggio sulla base del peso che la sua superficie utile ha sul totale della superficie degli alloggi. Per ogni colonna occorre calcolare il totale.
Aut.	Colonna 22. Superficie non residenziale dell'Organismo Abitativo. Indicare la somma delle superfici non residenziali dell'organismo abitativo attribuite ad ogni alloggio. Se si usa il software fornito dalla Regione, il calcolo è automatico. Se non si usa il software della Regione, la somma va calcolata manualmente sommando orizzontalmente i valori delle colonne da 11 a 21. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 22, viene automaticamente calcolata la superficie non residenziale totale dell'organismo abitativo. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Aut.	Colonna 23. Totale SNR di progetto. Per ogni alloggio indicare la superficie non residenziale totale, data dalla somma per ogni riga della colonna 10 e della colonna 22. Il totale di riga ed il totale di colonna risultano automaticamente se si usa il software della Regione. Se non si usa tale software, occorre calcolarli manualmente.

Scheda 3 – Determinazione della Superficie Complessiva Fisica e della Superficie Complessiva Economica di finanziamento.	
<p>Per la definizione di Superficie complessiva fisica (SCF) si fa riferimento al punto 16.3 della G.R. 946/06 e s.m. Per la definizione di Superficie complessiva economica (SCE) si fa riferimento al punto 16.4 G.R. della 946/06 e s.m.</p>	
Aut.	<p>Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati, indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 2. Alloggio Finanziato. In questa colonna vengono identificati gli alloggi finanziati dalla Regione.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 19 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 3. SU alloggi finanziati. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore della superficie utile della colonna 18 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".</p>
Aut.	<p>Colonna 4. Snr Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore della Snr della colonna 23 della scheda 2.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".</p>
Aut.	<p>Colonna 5. SNR Tot. Max. Ammissibile al Finanziamento con Garage o posto auto coperto (0,60*SU). Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore corrispondente al 60% della superficie utile della colonna 3.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".</p>
Aut.	<p>Colonna 6. SNR di Finanziamento. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore più basso tra quello riportato nella colonna 4 (Snr effettiva di progetto) e quello riportato nella colonna 5 (Snr massima ammissibile). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 7. Superficie Complessiva Fisica. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 3 (superficie utile) e del valore della colonna 4 (Snr effettiva di progetto).</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 8. Superficie Complessiva Economica. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 3 (superficie utile) e del 60% del valore della colonna 6 (Snr di finanziamento).</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>

Scheda 4 – Determinazione dei valori economici.	
Aut.	<p>Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 2. Superficie Complessiva Economica (SCE) degli alloggi ammessi a finanziamento. In questa colonna occorre riportare i valori della SCE contenuti nella colonna 8 della scheda 3. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 3. PICA/CIRA da convenzione. In questa colonna, per gli alloggi finanziati, deve essere indicato il prezzo iniziale complessivo di cessione dell'alloggio (PICCA), per gli alloggi destinati alla vendita, o il Costo iniziale complessivo di realizzazione dell'alloggio (CICRA) per quelli destinati alla locazione, calcolato applicando rispettivamente il Pica o il Cira a mq. di SCE stabilito dalla convenzione.</p> <p>Nella cella accanto a quella con la dizione "PICA/CIRA al mq. di SCE da convenzione", occorre scrivere il valore del parametro stabilito con la convenzione che ci si impegna ad applicare e che non può essere superiore al valore indicato nel QTE iniziale della colonna 3 scheda 4.</p> <p>Nel caso di intervento proposto da una forma associativa di Comuni, si applica il CIRA relativo al Comune nel quale è localizzato l'intervento.</p> <p>Per gli interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità, di cui alla tabella 6 dell'allegato A alla delibera della G.R. n. 946/06 e s.m., il valore del PICA e del CIRA da indicare è quello che tiene conto dell'incremento del valore stesso derivante dall'applicazione dei principi indicati.</p> <p>Nel caso di alloggi ammessi a finanziamento, nelle restanti celle della colonna, va indicato per ogni alloggio il risultato del prodotto tra il valore della colonna 2 (SCE) e il valore unitario del Pica o del Cira indicato sopra.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Ins.	<p>Colonna 4. PICA/CIRA effettivo al mq. di SCE. In questa colonna, per ogni alloggio, va indicato il Pica o il Cira effettivo a mq. di superficie complessiva economica, che sarà applicato per determinare il Picca o il Cira effettivo di ogni alloggio. Il valore del Pica o del Cira può variare, da un alloggio all'altro, ma per nessun alloggio può essere superiore al 10% del valore a mq. riportato in convenzione.</p> <p>La colonna va riempita manualmente.</p>
Aut.	<p>Colonna 5. Variazione in % del PICA/CIRA effettivo rispetto a quello di Convenzione. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre indicare la variazione percentuale del Pica/Cira effettivo (riportato nella colonna 4) rispetto al Pica/Cira di convenzione, riportato nella cella accanto a quella con la dizione "PICA/CIRA al mq. di SCE da convenzione".</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 6. Verifica della variazione del PICA/CIRA effettivo rispetto a quello di Convenzione. Nelle singole celle di questa colonna, va inserito il valore "1", per gli alloggi per i quali la percentuale della colonna 5 non è superiore al 10%.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p> <p>Le celle degli alloggi, per i quali la percentuale della colonna 5 supera il 10%, si colorano di rosso e si riempiono con la scritta "non verificato".</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>La somma viene calcolata automaticamente usando il software della Regione.</p>
Aut.	<p>Colonna 7. PICCA/CICRA effettivo. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre indicare il valore del Picca o del Cira effettivo ottenuto come prodotto del valore della colonna 2 (Sce) per il valore della colonna 4 (PICA/CIRA effettivo al mq. di SCE).</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna, la quale non può essere superiore alla somma della colonna 3.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Ins.	<p>Colonna 8. Mutuo ammesso da QTE iniziale. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre riportare l'importo del mutuo ammesso risultante nel QTE iniziale, e precisamente i valori della colonna 6, scheda 4 del QTE iniziale.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Ins.	<p>Colonna 9. Mutuo erogabile all'operatore per singolo alloggio. In questa colonna, per ogni alloggio, va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del PICCA/CICRA effettivo di colonna 7 e l'ammontare del mutuo ammesso da QTE iniziale di colonna 8. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Ins.	<p>Colonna 10. Finanziamento ammesso da QTE iniziale. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre riportare l'importo del finanziamento ammesso risultante nel QTE iniziale, e precisamente i valori della colonna 9, scheda 4 del QTE iniziale. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 11. Finanziamento erogabile all'operatore per singolo alloggio. Nella cella sottostante la dizione "Finanziamento Erogabile", va inserita manualmente la percentuale del Mutuo erogabile di colonna 9 di cui si chiede il finanziamento (questa percentuale non può essere superiore alla percentuale del finanziamento richiesto ed indicata nella colonna 8 del QTE iniziale). Usando il software della Regione, sulla base di questa percentuale, si riempiranno automaticamente le singole celle relative ad ogni alloggio, con importi pari alla percentuale, indicata sopra, del mutuo erogabile per ogni alloggio.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se non si usa il software della Regione, i valori sopra indicati vanno calcolati manualmente.</p>

	Determinazione del canone di locazione o godimento permanente.
Ins.	Colonna 12. Canone annuo ERP. Di questa colonna occorre riempire solo la cella accanto a quella con la dicitura "Sì/No". Nel caso si inserisca "Sì", cioè all'intervento si applica il canone Erp, non si deve procedere alla compilazione del resto della scheda.
Ins. e Aut.	Colonna 13. Canone annuo massimo da impegno. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre calcolare il canone massimo, che si ottiene applicando al Cicra effettivo, di colonna 7, la percentuale di rendimento indicata nella domanda di ammissione al finanziamento (che non poteva essere superiore al 4,5% del Cicra). Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita la percentuale, indicata nella domanda di ammissione, nella cella accanto a quella con la scritta "Max 4,5% sul Cicra". L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.
Ins. e Aut.	Colonna 14. Canone annuo da convenzione. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre calcolare il canone massimo, che si ottiene applicando al Cicra effettivo, di colonna 7, la percentuale di rendimento indicata nella convenzione (che non può essere superiore a quella indicata nella domanda di ammissione al finanziamento). Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita la percentuale, indicata in convenzione, nella cella accanto a quella con la scritta "% sul CICRA". L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.
	Determinazione del canone di locazione o godimento a termine
Ins.	Colonna 15. Canone concertato L. 431/98. In questa colonna occorre inserire, per ogni alloggio, il canone annuo, risultante dall'applicazione degli accordi sui canoni concertati di cui alla legge n. 431/1998.
Ins. e Aut.	Colonna 16. Canone annuo da impegno. In questa colonna occorre inserire, per ogni alloggio, il canone annuo, risultante dall'applicazione della percentuale di riduzione sul canone concertato indicata nella domanda di ammissione al finanziamento, e che doveva essere di almeno il 15% inferiore al canone concertato. Nelle singole celle, occorre quindi inserire gli importi dei canoni di cui alla colonna 15, al netto dell'importo derivante dall'applicazione della percentuale di riduzione indicata nella domanda di ammissione al finanziamento. Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita, nella cella sottostante a quella con la scritta "Canone annuo da impegno", una percentuale pari al complemento a cento della percentuale di sconto che ci si era impegnati ad applicare ai canoni concertati. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.
Ins. e Aut.	Colonna 17. Canone annuo da convenzione. In questa colonna occorre inserire, per ogni alloggio, il canone annuo risultante dall'applicazione della percentuale di riduzione sul canone concertato, indicata nella convenzione, e che non può essere inferiore a quella indicata nella domanda di ammissione al finanziamento sul canone concertato. Nelle singole celle, occorre quindi inserire gli importi dei canoni di cui alla colonna 15, al netto dell'importo derivante dall'applicazione della percentuale di riduzione indicata nella convenzione. Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita, nella cella accanto a quella con la scritta "% Canone concertato L. 431/98", una percentuale pari al complemento a cento della percentuale di sconto dei canoni concertati indicati nella convenzione. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.
	Verifica di fattibilità dell'intervento rispetto ai valori del PICCA/CICRA e PICA/CIRA dell'intervento. Nella parte bassa della scheda si procede automaticamente ad una verifica complessiva della fattibilità dell'intervento.
Aut.	La fattibilità dell'intervento risulta verificata se sono soddisfatte contemporaneamente queste due condizioni: c) il valore totale del PICCA/CICRA di convenzione, della colonna 3, deve essere maggiore o uguale al valore totale del PICCA/CICRA effettivo, della colonna 7; d) che per nessun alloggio la percentuale, della colonna 5, sia superiore al +10%. Se si usa il software della Regione, la verifica è effettuata automaticamente. In caso di verifica positiva, nella cella accanto a quella con la legenda "PICCA/CICRA e PICA/CIRA da convenzione \geq a PICCA/CICRA e PICA/CIRA effettivo", apparirà la scritta "Verificato"; in caso contrario, apparirà la scritta "Non verificato" e la cella si colorerà di rosso.

Allegato "10"Modulo QTE iniziale
nuova costruzione residenze collettive

QTE	Quadro Tecnico Economico per gli interventi del Programma di edilizia agevolata "3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" Nuova costruzione
------------	---

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL QTE			
Fasi	Data Compilazione	Generalità Compilatore	Firma Compilatore
QTE iniziale			
QTE finale			

Generalità del soggetto beneficiario	
Ragione sociale _____	
Sede Via _____ Comune _____	
Cap. _____ Prov. _____ Telefono _____ Fax _____	
e-mail _____ Referente _____	

Q1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Codice regionale _____	N. intervento _____
Provincia _____	Comune _____
Localizzazione _____	

Q2 TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO (barrare l'ipotesi che ricorre)	
Nuova costruzione	Recupero
Acquisto	
alloggi finanziati da domanda n. _____	alloggi finanziati da progetto n. _____ (1)
posti letto finanziati da domanda n. _____	posti letto finanziati da progetto n. _____ (1)
Superfici: Su (superficie utile) _____ Snr (superficie non residenziale) _____ Scf (superficie complessiva fisica) _____ Sce (superficie complessiva economica) _____	

Q3 CATEGORIA DI INTERVENTO		
(barrare l'ipotesi che ricorre)		
Locazione o Godimento permanente	Locazione o godimento a termine	Proprietà

Q4 TIPOLOGIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO	
(barrare l'ipotesi che ricorre)	
<input type="checkbox"/>	Comuni e forme associative tra Comuni
<input type="checkbox"/>	Cooperative di abitazione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Imprese di costruzione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Associazioni temporanee di imprese (ATI)
<input type="checkbox"/>	Società di scopo di cui all'art. 41 della LR 24/01
<input type="checkbox"/>	Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e Fondazioni
<input type="checkbox"/>	Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (ARDSU)

Q5 DATI DI PROGETTO	
Progetto redatto da	
Titolo abilitativo	
Permesso di costruire	n. ----- del -----
Permesso di costruire	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
Atto amministrativo approvazione progetto esecutivo (solo Comuni)	n. ----- del -----
Modifiche progettuali soggette a titolo abilitativo	
Redatta da	
Permesso di costruire/DIA	n. ----- del -----

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI

Q6 FINANZIAMENTO	
Giunta regionale n.	del
Comunicazione reg.le Prot.	del
Istituto di Credito	
Importo mutuo agevolato	
Importo finanziamento	

Q 7 CONVENZIONE,COSTI , PREZZI		
Data sottoscrizione convenzione/atto obbligo _____		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	PICA/CIRA	PICCA/CICCRA
a) Costo di Costruzione inteso come costo realizzazione		
b) Valore Area/immobile		
c) Costo Urbanizzazioni primarie e secondarie		
d) Spese Generali, Tecniche, Gestionali		
e) Altro		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE		
---% e valore di incremento (2)		
TOTALE		

Q8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (solo Comuni)(3)		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	CIRA	CICCRA
Costo di Realizzazione		
Aree/immobile		
Urbanizzazioni		
Spese Tecniche, Generali e Gestionali		
Altro		
TOTALE		
IVA		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE (1)		
---% e valore di incremento (2)		
Data collaudo		

(1) il numero degli alloggi può variare rispetto a quello indicato nella domanda, nella misura massima del + 10% con arrotondamento, ove necessario, all'unità superiore

(6) il Pica/Cira può essere incrementato di una percentuale massima del 6% per interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità

(3) nel QTE iniziale indicare i dati progetto/appalto – Nel QTE finale indicare dati del collaudo o del certificato di regolare esecuzione – Nel caso di acquisto indicare il Cira a mq di Sce risultante dal rogito.

Soggetto beneficiario :	Codice regionale dell'intervento:	
Comune:	Provincia:	Localizzazione:

Determinazione della Superficie non residenziale delle Autorimesse o dei posti auto coperti

[illegible]

Soggetto beneficiario :		Codice regionale dell'intervento:	
Comune:		Provincia:	Localizzazione:

SU totale	Determinazione della Superficie non Residenziale dell'Organismo Abitativo												Garage o posti Auto coperti	Totale SNR effettiva di progetto (somma da col. 3 a col. 14)	
	Soffitta Condominiale	Locale Motore ascensore	Cabine Idriche Autoclave	Lavatoio Stenditoio	Centrali Termiche	Androni Ingresso	Porticati Liberi	Pianerottoli di arrivo	Scale Condominiali	Vani Comuni	Altro (Specificare)				
U.I. progressivo n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
N. posti letto	mq.								mq.						mq.

Scheda 3

Soggetto beneficiario :		Codice regionale dell' intervento:
Comune:		Localizzazione:
Provincia:		

Determinazione della SCF e della SCE di finanziamento									
N. posti letto	SU totale	Snr Tot. effettiva di progetto Con Garage o posto auto coperto	SNr Tot. Max. Ammissibile di Finanziamento con Garage o posto auto coperto (0,60*SU)	Incremento assoluto in mq. della Snr di progetto rispetto alla Snr massima ammissibile al finanziamento	Incremento % della Snr di progetto sulla Snr massima ammissibile al finanziamento rispetto alla SU totale (max 6%)	Verifica di fattibilità	SNR di Finanziamento (SNR < tra la col.3 e la col.4)	SCF e SCE	
								SCF = SU +SNR (col.2 + col. 3)	SCE = SU+(0,6*SNR) (col.2+0,60*col.8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
mq									

Determinazione del Finanziamento					
CICRA da impegno		Mutuo massimo ammissibile (€ 40.000,00/posto letto)	Mutuo richiesto	Importo del finanziamento del fondo di rotazione	
CIRA al mq. di SCE da Impegno	€			Finanziamento massimo ammissibile 50,00%	Finanziamento richiesto%
11	12	13	14	15	16
		Euro		17	
					-

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella qualità di rappresentante legale del/della _____ dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI/PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella qualità di _____ del _____ dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero e che l'intervento è conforme al titolo abilitativo e alle caratteristiche costruttive previste al punto _____ 5.c.2 o _____ 5.c.3 (barrare ipotesi che ricorre) della deliberazione della Giunta regionale n. 946/06 e successive modificazioni.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE INIZIALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE FINALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Visto il verbale di sopralluogo agli atti eseguito il giorno _____ dal _____

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Nel caso in cui la compilazione delle schede avvenga utilizzando il foglio elettronico messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale le colonne, che sono precedute dalla sigla "Ins.", sono composte da celle in cui devono essere manualmente inseriti i dati. Con la sigla "Aut." si indica una cella in cui vengono automaticamente i calcoli.

Scheda n. 1 - Determinazione della Superficie Utile (SU) dei posti letto.	
Per la definizione di Superficie utile (SU) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.1 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
Ins.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale dei posti letto che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. Il numero più elevato di questa progressione indica il numero totale dei posti letto realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 2. Edificio. Se l'intervento si compone di più edifici, identificare ognuno di essi con una lettera dell'alfabeto (esempio: A, B, ...). Nel caso di intervento composto di un solo edificio tutte le celle della colonna riporteranno la stessa lettera.
Ins.	Colonna 3. Scala. Identificare con una lettera dell'alfabeto la scala di accesso ad ogni singolo posto letto.
Ins.	Colonna 4. Individuazione posto letto n. Nella colonna occorre numerare progressivamente i posti letto di ognuno degli edifici realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 5. Piano. Indicare il piano al quale è collocato il posto letto.
Ins.	Colonna 6. Posto letto. Per ogni posto letto indicare la superficie utile, compresa la quota di superficie del bagno in camera attribuito ad ogni posto letto. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna, viene automaticamente calcolata la somma della superficie utile.
Ins.	Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale somma.
Ins. e Aut.	Da Colonna 7 a Colonna 16. Superficie utile dei vani abitabili. Se si usa il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, occorre inserire la superficie utile totale di ogni tipologia di vani. Il programma ripartisce automaticamente la superficie utile di ogni tipologia tra i singoli posti letto, in proporzione alla superficie utile di ognuno di essi sulla somma della superficie utile. Se non si usa il programma della Regione, in ogni cella di ogni colonna, va inserita la quota della superficie utile di ogni tipologia attribuita ad ogni posto letto sulla base del peso che la sua superficie utile ha sulla somma della superficie degli posti letto.
Aut.	Colonna 17. Totale SU. Per ogni posto letto, indicare la somma delle superfici utili delle singole tipologie che lo compongono. Se non si usa il software fornito dalla Regione, che lo calcola automaticamente, il valore da indicare è dato dalla somma dei valori riportati nelle colonne dalla 6 alla 16. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 17, viene automaticamente calcolata la superficie utile totale. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Aut.	Colonna 18. Verifica SU posto letto. Il riempimento delle celle di questa colonna permette di verificare che la superficie utile di ogni posto letto abbia una superficie utile non superiore ai 22,00 mq.. Il riempimento delle singole celle è automatico se si utilizza il software fornito dalla Regione: in questo caso, ogni posto letto verrà contrassegnato con la dicitura "VERO" se, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile non supera mq. 22,00, ovvero con la dicitura "FALSO" e con colore rosso se, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile supera mq. 22,00. Qualora nella compilazione della scheda non si facesse ricorso al software, occorre inserire manualmente la dicitura "VERO", nella cella relativa ad ogni posto letto per il quale, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile non supera mq. 22,00 e la dicitura "FALSO" in caso contrario.

Nella riga sotto la colonna, nella cella accanto a quella con la scritta "Numero totale dei posti letto" inserire il numero dei posti letto finanziati.

Scheda 2 – Determinazione della Superficie non Residenziale delle Autorimesse o dei posti auto coperti.	
Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
Ins.	Colonna 1. Numerazione progressiva delle singole autorimesse o posti auto coperti. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale delle singole autorimesse o dei posti auto coperti che vengono realizzati.
Ins.	Colonna 2. Superficie autorimesse o posti auto coperti. In questa colonna occorre inserire la superficie delle singole autorimesse o dei singoli posti auto coperti. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna, viene automaticamente calcolata la superficie totale. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.

Scheda 3 – Determinazione della Superficie non Residenziale.	
Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
Aut.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre riprodurre il numero massimo della colonna 1 della Scheda 1, corrispondente al numero dei posti letto che si realizzano. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 2. SU totale. La colonna indica la superficie utile totale dei posti letto. Occorre riprodurre il totale della colonna 17 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente.
Ins.	Da Colonna 3 a Colonna 13. Superficie non Residenziale dell'Organismo Abitativo. Nella cella di ogni colonna occorre inserire la Snr dell'organismo abitativo relativa ad ogni tipologia di superficie.
Aut.	Colonna 14. Garage o posti Auto coperti. Nella colonna occorre riportare la somma delle superfici non residenziali delle autorimesse o dei posti auto coperti della colonna 2 della Scheda 2. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa il software della Regione, va inserita manualmente la somma delle superfici non residenziali delle autorimesse o dei posti auto coperti della colonna 2 della Scheda 2.
Aut.	Colonna 15. Totale SNR effettiva di progetto. Nella colonna occorre indicare il totale della superficie non residenziale effettiva di progetto, data dalla somma dalla colonna 3 alla colonna 14. Il totale della colonna risulta automaticamente se si usa il software della Regione. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo manualmente.

Scheda 4 – Determinazione dei valori economici.	
Per la definizione di Superficie complessiva fisica (SCF) si fa riferimento al punto 16.3 della G.R. 946/06 e s.m. Per la definizione di Superficie complessiva economica (SCE) si fa riferimento al punto 16.4 G.R. della 946/06 e s.m.	
Aut.	Colonna 1. N. posti letto. Nella colonna occorre indicare il numero dei posti letto finanziati. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 2. SU totale. La colonna indica la superficie utile totale dei posti letto. In questa colonna occorre riprodurre il totale della colonna 17 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 3. Snr Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto. Nella colonna occorre riprodurre il totale della superficie non residenziale effettiva di progetto della colonna 15 della Scheda 3. Il totale della colonna risulta automaticamente se si usa il software della Regione. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 4. SNR Tot. Max. Ammissibile di Finanziamento con Garage o posto auto coperto (0,60*SU). Nella colonna occorre riportare il valore corrispondente al 60% della superficie utile totale della colonna 2. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 5. Incremento assoluto in mq. della Snr di progetto rispetto alla Snr massima ammissibile al finanziamento. Nella colonna occorre riportare la differenza tra la Snr di progetto della colonna 3 e la Snr massima ammissibile al finanziamento della colonna 4. Il calcolo va effettuato se il valore della colonna 3 è maggiore del valore della colonna 4. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 6. Incremento % della Snr di progetto sulla Snr massima ammissibile a finanziamento rispetto alla SU totale. Nella colonna occorre riportare il rapporto percentuale tra il valore della colonna 5 (incremento in mq. della Snr) e il valore della colonna 2 (Su totale). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 7. Verifica di fattibilità. Se la percentuale di cui alla colonna 6 è superiore al 6% la cella corrispondente si colora di rosso. L'insorgere di questo caso rende l'intervento non finanziabile. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 8. SNR di Finanziamento. Nella colonna occorre riportare il valore più basso tra quello riportato nella colonna 3 (Snr effettiva di progetto) e quello riportato nella colonna 4 (Snr massima ammissibile). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 9. Superficie Complessiva Fisica. Nella colonna occorre riportare la somma del valore della colonna 2 (superficie utile) e del valore della colonna 3 (Snr effettiva di progetto). Se si usa il software della Regione il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 10. Superficie Complessiva Economica. Nella colonna occorre riportare la somma del valore della colonna 2 (superficie utile) e del 60% del valore della colonna 8 (superficie non residenziale di finanziamento). Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Ins. e Aut.	Colonna 11. CICRA da impegno. In questa colonna deve essere indicato il Costo iniziale complessivo di realizzazione dell'intervento (CICRA) destinato alla locazione. Nella cella accanto a quella con la dizione "CIRA al mq. di SCE da impegno", occorre scrivere il valore del parametro che ci si impegna ad applicare, che non può essere superiore al valore di esso indicato nella domanda di ammissione a contributo. Nel caso di intervento proposto da una forma associativa di Comuni, si applica il CIRA relativo al Comune nel quale è localizzato l'intervento. Per gli interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità, di cui alla tabella 6 dell'allegato A alla delibera della G.R. n. 946/06 e s.m., il valore del CIRA da indicare è quello che tiene conto dell'incremento del valore stesso derivante dall'applicazione dei principi indicati. Nella colonna va indicato il risultato del prodotto tra il valore della colonna 10 (SCE) e il valore unitario del Cira indicato sopra. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 12. Mutuo massimo ammissibile. In questa colonna deve essere indicato l'importo massimo ammissibile del mutuo agevolato dell'intervento. Pertanto, per ogni posto letto, l'importo massimo è pari a 1/3 del valore del mutuo agevolato di cui alla colonna 2 della tabella 1 della GR 946/06 e s.m (max 40.000,00 euro per posto letto). Nel caso in cui il CICRA della colonna 11 risultasse inferiore all'importo massimo ammissibile del mutuo agevolato, in corrispondenza della colonna 12 va riportato il valore della colonna 11. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.

Ins.	Colonna 13. Mutuo richiesto dall'operatore per l'intervento. In questa colonna deve essere indicato l'importo del mutuo richiesto dall'operatore.
Aut.	Colonna 14. Mutuo ammesso. In questa colonna va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del mutuo massimo ammissibile di colonna 12 e l'ammontare del mutuo richiesto di colonna 13. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 15. Percentuale del finanziamento massimo ammissibile. Nella cella sottostante a quella con la legenda "Finanziamento massimo ammissibile" è indicato 50%, che è la percentuale del finanziamento massimo concesso dal fondo di rotazione a tasso di interesse zero. Nella cella sottostante è riportato un importo pari al 50% dell'importo del mutuo ammesso di cui alla colonna 14. Per ogni singolo posto letto, l'ammontare massimo del finanziamento concesso dal fondo a tasso zero non può superare gli importi riportati nella tabella 1 della GR. 946/2006 e s.m. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente
Ins. e Aut.	Colonna 16. Percentuale del finanziamento richiesto. Nella colonna occorre scrivere l'importo complessivo del finanziamento richiesto sul fondo di rotazione. Usando il software della Regione, nella cella sottostante a quella con la legenda "Finanziamento richiesto", appare automaticamente la percentuale tra il totale del finanziamento richiesto (ultima cella di questa colonna) ed il totale del mutuo ammesso (ultima cella della colonna 14). Se non si usa il software della Regione, i valori sopra indicati vanno calcolati manualmente.
Aut.	Colonna 17. Finanziamento ammesso. In questa colonna va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del finanziamento massimo ammissibile di colonna 15 e l'ammontare del finanziamento richiesto di colonna 16. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.

Allegato "11"

Modulo QTE finale
nuova costruzione residenze collettive

QTE	Quadro Tecnico Economico per gli interventi del Programma di edilizia agevolata "3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" Nuova costruzione
------------	---

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL QTE			
Fasi	Data Compilazione	Generalita' Compilatore	Firma Compilatore
QTE iniziale			
QTE finale			

Generalità del soggetto beneficiario	
Ragione sociale _____	
Sede Via _____ Comune _____	
Cap. _____ Prov. _____ Telefono _____ Fax _____	
e-mail _____ Referente _____	

Q1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Codice regionale _____	N. intervento _____
Provincia _____	Comune _____
Localizzazione _____	

Q2 TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO (barrare l'ipotesi che ricorre)	
Nuova costruzione	Recupero
Acquisto	
alloggi finanziati da domanda n. _____	alloggi finanziati da progetto n. _____ (1)
posti letto finanziati da domanda n. _____	posti letto finanziati da progetto n. _____ (1)
Superfici: Su (superficie utile) _____ Snr (superficie non residenziale) _____ Scf (superficie complessiva fisica) _____ Sce (superficie complessiva economica) _____	

Q3 CATEGORIA DI INTERVENTO		
(barrare l'ipotesi che ricorre)		
Locazione o Godimento permanente	Locazione o godimento a termine	Proprietà

Q4 TIPOLOGIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO	
(barrare l'ipotesi che ricorre)	
<input type="checkbox"/>	Comuni e forme associative tra Comuni
<input type="checkbox"/>	Cooperative di abitazione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Imprese di costruzione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Associazioni temporanee di imprese (ATI)
<input type="checkbox"/>	Società di scopo di cui all'art. 41 della LR 24/01
<input type="checkbox"/>	Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e Fondazioni
<input type="checkbox"/>	Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (ARDSU)

Q5 DATI DI PROGETTO	
Progetto redatto da	
Titolo abilitativo	
Permesso di costruire	n. ----- del -----
Permesso di costruire	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
Atto amministrativo approvazione progetto esecutivo (solo Comuni)	n. ----- del -----
Modifiche progettuali soggette a titolo abilitativo	
Redatta da	
Permesso di costruire/DIA	n. ----- del -----

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI

Q6 FINANZIAMENTO	
Giunta regionale n.	del
Comunicazione reg.le Prot.	del
Istituto di Credito	
Importo mutuo agevolato	
Importo finanziamento	

Q 7 CONVENZIONE,COSTI , PREZZI		
Data sottoscrizione convenzione/atto obbligo _____		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	PICA/CIRA	PICCA/CICCRA
a) Costo di Costruzione inteso come costo realizzazione		
b) Valore Area/immobile		
c) Costo Urbanizzazioni primarie e secondarie		
d) Spese Generali, Tecniche, Gestionali		
e) Altro		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE		
---% e valore di incremento (2)		
TOTALE		

Q8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (solo Comuni)(3)		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	CIRA	CICCRA
Costo di Realizzazione		
Aree/immobile		
Urbanizzazioni		
Spese Tecniche, Generali e Gestionali		
Altro		
TOTALE		
IVA		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE (1)		
---% e valore di incremento (2)		
Data collaudo		

- (1) il numero degli alloggi può variare rispetto a quello indicato nella domanda, nella misura massima del + 10% con arrotondamento, ove necessario, all'unità superiore
- (7) il Pica/Cira può essere incrementato di una percentuale massima del 6% per interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità
- (3) nel QTE iniziale indicare i dati progetto/appalto – Nel QTE finale indicare dati del collaudo o del certificato di regolare esecuzione – Nel caso di acquisto indicare il Cira a mq di Sce risultante dal rogito.

Soggetto beneficiario :		Codice regionale dell'intervento:	
Comune:		Provincia:	Localizzazione:

U.I. progressivo n.	SU totale	Determinazione della Superficie non Residenziale dell'Organismo Abitativo												Garage o posti Auto coperti	Totale SNR effettiva di progetto (somma da col. 3 a col.14)
		Soffitta Condominiale	Locale Motore ascensore	Cabine Idriche Autoclave	Lavatoio Stenditolo	Centrali Termiche	Androni Ingresso	Porticati Liberi	Pianerottoli di arrivo	Scale Condominiali	Vani Comuni	Altro (Specificare)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
N. posti letto	mq.							mq.						mq.	

Scheda 3

Soggetto beneficiario :		Codice regionale dell'intervento:	
Comune:		Localizzazione:	
		Provincia:	

Determinazione della SCF e della SCE di finanziamento									
N. posti letto	SU totale	SNr Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto	SNr Tot. Max. Ammissibile al Finanziamento con Garage o posto auto coperto (0,60*SU)	Incremento assoluto in mq. della SNr di progetto rispetto alla SNr massima ammissibile al finanziamento	Incremento % della SNr di progetto sulla SNr massima ammissibile al finanziamento rispetto alla SU totale (max 6%)	Verifica di fattibilità	SNR di Finanziamento (SNR < tra la col.3 e la col.4)	SCF e SCE	
								SCF = SU + SNR (col.2 + col. 3)	SCE = SU+(0,6*SNR) (col.2+0,60*col.8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
N. cond. impo					mq				
.....									

Determinazione del Finanziamento					Determinazione del canone di Locazione o Godimento				
CICRA da Convenzione		Importo del finanziamento del fondo di rotazione			Locazione o godimento permanente (LP)				
CICRA al mq. di SCE da Convenzione	€	Mutuo amnesso da QTE iniziale	Mutuo erogabile (col. < tra la 11 e la 12)	Finanziamento amnesso da QTE iniziale	Finanziamento erogabile	Canone annuo ERP	Canone annuo massimo da impegno	Canone annuo da Convenzione	
11		12	13	14	15	Si/No	Max. 4.5% sul CICRA	% sul CICRA (5 colonna 17)	18
			Euro			16	17%%
									Euro

Vedi nota: per i Comuni il CICRA è quello risultante dal certificato di regolare esecuzione delle opere o di collaudo.

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
 nella qualità di rappresentante legale del/della _____
 dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro
 tecnico-economico corrispondono al vero.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI/PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
 nella qualità di _____ del _____ dichiara
 sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-
 economico corrispondono al vero e che l'intervento è conforme al titolo abilitativo e alle caratteristiche costruttive
 previste al punto _____ 5.c.2 o _____ 5.c.3 (barrare ipotesi che ricorre) della deliberazione della Giunta regionale n.
 946/06 e successive modificazioni.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE INIZIALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la
 realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE FINALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Visto il verbale di sopralluogo agli atti eseguito il giorno _____ dal _____

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la
 realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Nel caso in cui la compilazione delle schede avvenga utilizzando il foglio elettronico messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale le colonne, che sono precedute dalla sigla "Ins.", sono composte da celle in cui devono essere manualmente inseriti i dati. Con la sigla "Aut." si indica una cella in cui vengono automaticamente i calcoli.

Scheda n. 1 - Determinazione della Superficie Utile (SU) dei posti letto.	
Per la definizione di Superficie utile (SU) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.1 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
Ins.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale dei posti letto che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. Il numero più elevato di questa progressione indica il numero totale dei posti letto realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 2. Edificio. Se l'intervento si compone di più edifici, identificare ognuno di essi con una lettera dell'alfabeto (esempio: A, B, ...). Nel caso di intervento composto di un solo edificio tutte le celle della colonna riporteranno la stessa lettera.
Ins.	Colonna 3. Scala. Identificare con una lettera dell'alfabeto la scala di accesso ad ogni singolo posto letto.
Ins.	Colonna 4. Individuazione posto letto n. Nella colonna occorre numerare progressivamente i posti letto di ognuno degli edifici realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 5. Piano. Indicare il piano al quale è collocato il posto letto.
Ins.	Colonna 6. Posto letto. Per ogni posto letto indicare la superficie utile, compresa la quota di superficie del bagno in camera attribuito ad ogni posto letto. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna, viene automaticamente calcolata la somma della superficie utile. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale somma.
Ins. e Aut.	Da Colonna 7 a Colonna 16. Superficie utile dei vani abitabili. Se si usa il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, occorre inserire la superficie utile totale di ogni tipologia di vani. Il programma ripartisce automaticamente la superficie utile totale di ogni tipologia di vani tra i singoli posti letto, in proporzione alla superficie utile di ognuno di essi sulla somma della superficie utile. Se non si usa il programma della Regione, in ogni cella di ogni colonna, va inserita la quota della superficie utile di ogni tipologia di vani attribuita ad ogni posto letto sulla base del peso che la sua superficie utile ha sulla somma della superficie degli posti letto.
Aut.	Colonna 17. Totale SU. Per ogni posto letto, indicare la somma delle superfici utili delle singole tipologie che lo compongono. Se non si usa il software fornito dalla Regione, che lo calcola automaticamente, il valore da indicare è dato dalla somma dei valori riportati nelle colonne dalla 6 alla 16. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 17, viene automaticamente calcolata la superficie utile totale. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Aut.	Colonna 18. Verifica SU posto letto. Il riempimento delle celle di questa colonna permette di verificare che la superficie utile di ogni posto letto abbia una superficie utile non superiore ai 22,00 mq.. Il riempimento delle singole celle è automatico se si utilizza il software fornito dalla Regione: in questo caso, ogni posto letto verrà contrassegnato con la dicitura "VERO" se, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile non supera mq. 22,00, ovvero con la dicitura "FALSO" e con colore rosso se, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile supera mq. 22,00. Qualora nella compilazione della scheda non si facesse ricorso al software, occorre inserire manualmente la dicitura "VERO", nella cella relativa ad ogni posto letto per il quale, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile non supera mq. 22,00 e la dicitura "FALSO" in caso contrario.

Nella riga sotto la colonna, nella cella accanto a quella con la scritta "Numero totale dei posti letto" inserire il numero dei posti letto finanziati.

Scheda 2 – Determinazione della Superficie non Residenziale delle Autorimesse o dei posti auto coperti.

Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.

Ins.	Colonna 1. Numerazione progressiva delle singole autorimesse o posti auto coperti. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale delle singole autorimesse o dei posti auto coperti che vengono realizzati.
Ins.	Colonna 2. Superficie singole autorimesse o posti auto coperti. In questa colonna occorre inserire la superficie delle singole autorimesse o dei singoli posti auto coperti. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna, viene automaticamente calcolata la superficie totale. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.

Scheda 3 – Determinazione della Superficie non Residenziale.

Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.

Aut.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre riprodurre il numero massimo della colonna 1 della Scheda 1, corrispondente al numero dei posti letto che si realizzano. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 2. SU totale. La colonna indica la superficie utile totale dei posti letto. Occorre riprodurre il totale della colonna 17 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente.
Ins.	Da Colonna 3 a Colonna 13. Superficie non Residenziale dell'Organismo Abitativo. Nella cella di ogni colonna occorre inserire la Snr dell'organismo abitativo relativa ad ogni tipologia di superficie.
Aut.	Colonna 14. Garage o posti Auto coperti. Nella colonna occorre riportare la somma delle superfici non residenziali delle autorimesse o dei posti auto coperti della colonna 2 della Scheda 2. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa il software della Regione, va inserita manualmente la somma delle superfici non residenziali delle autorimesse o dei posti auto coperti della colonna 2 della Scheda 2.
Aut.	Colonna 15. Tot. SNR effettiva di progetto. Nella colonna occorre indicare il totale della superficie non residenziale effettiva di progetto, data dalla somma dalla colonna 3 alla colonna 14. Il totale della colonna risulta automaticamente se si usa il software della Regione. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo manualmente.

Scheda 4 – Determinazione dei valori economici.	
Per la definizione di Superficie complessiva fisica (SCF) si fa riferimento al punto 16.3 della G.R. 946/06 e s.m. Per la definizione di Superficie complessiva economica (SCE) si fa riferimento al punto 16.4 G.R. della 946/06 e s.m.	
Aut.	Colonna 1. N. posti letto. Nella colonna occorre indicare il numero dei posti letto finanziati. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 2. SU totale. La colonna indica la superficie utile totale dei posti letto. In questa colonna occorre riprodurre il totale della colonna 17 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 3. Snr Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto. Nella colonna occorre riprodurre il totale della superficie non residenziale effettiva di progetto della colonna 15 della Scheda 3. Il totale della colonna risulta automaticamente se si usa il software della Regione. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 4. SNR Tot. Max. Ammissibile al Finanziamento con Garage o posto auto coperto (0,60*SU). Nella colonna occorre riportare il valore corrispondente al 60% della superficie utile totale della colonna 2. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 5. Incremento assoluto in mq. della Snr di progetto rispetto alla Snr massima ammissibile al finanziamento. Nella colonna occorre riportare la differenza tra la Snr effettiva di progetto, della colonna 3, e la Snr massima ammissibile al finanziamento, della colonna 4. Il calcolo va effettuato se il valore della colonna 3 è maggiore del valore della colonna 4. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 6. Incremento % della Snr di progetto sulla Snr massima ammissibile al finanziamento rispetto alla SU totale. Nella colonna occorre riportare il rapporto percentuale tra il valore della colonna 5 (incremento in mq. della Snr) e il valore della colonna 2 (Su totale). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 7. Verifica di fattibilità. Se la percentuale di cui alla colonna 6 è superiore al 6% la cella corrispondente si colora di rosso. L'insorgere di questo caso rende l'intervento non finanziabile. Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.
Aut.	Colonna 8. SNR di Finanziamento. Nella colonna occorre riportare il valore più basso tra quello riportato nella colonna 3 (Snr effettiva di progetto) e quello riportato nella colonna 4 (Snr massima ammissibile). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 9. Superficie Complessiva Fisica. Nella colonna occorre riportare la somma del valore della colonna 2 (superficie utile) e del valore della colonna 3 (Snr effettiva di progetto). Se si usa il software della Regione il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 10. Superficie Complessiva Economica. Nella colonna occorre riportare la somma del valore della colonna 2 (superficie utile) e del 60% del valore della colonna 8 (superficie non residenziale di finanziamento). Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Ins. e Aut.	Colonna 11. CICRA da convenzione. In questa colonna deve essere indicato il Costo iniziale complessivo di realizzazione dell'intervento (CICRA). Nella cella accanto a quella con la dizione "CIRA al mq. di SCE da convenzione", occorre scrivere il valore del parametro, stabilito dalla convenzione, che non può essere superiore al valore indicato nel QTE iniziale della colonna 11 scheda 4. Nel caso di intervento proposto da una forma associativa di Comuni, si applica il CIRA relativo al Comune nel quale è localizzato l'intervento. Per gli interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità, di cui alla tabella 6 dell'allegato A alla delibera della G.R. n. 946/06 e s.m., il valore del CIRA da indicare è quello che tiene conto dell'incremento del valore stesso derivante dall'applicazione dei principi indicati. Nella colonna va indicato il risultato del prodotto tra il valore della colonna 10 (SCE) e il valore unitario del Cira indicato sopra. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Ins.	Colonna 12. Mutuo ammesso da QTE iniziale. In questa colonna occorre riportare l'importo del mutuo ammesso risultante nel QTE iniziale, e precisamente il valore della colonna 14, scheda 4 del QTE iniziale. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 13. Mutuo erogabile. In questa colonna va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del CICRA da convenzione di colonna 11 e l'ammontare del mutuo ammesso da QTE iniziale di colonna 12. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.

Ins.	<p>Colonna 14. Finanziamento ammesso da QTE iniziale. In questa colonna occorre riportare l'importo del finanziamento ammesso risultante nel QTE iniziale, e precisamente il valore della colonna 17, scheda 4 del QTE iniziale.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 15. Finanziamento erogabile. Nella cella sottostante la dizione "Finanziamento Erogabile", va inserita manualmente la percentuale del Mutuo erogabile, di colonna 13, di cui si chiede il finanziamento (questa percentuale non può essere superiore alla percentuale del finanziamento richiesto ed indicata nella colonna 16, scheda 4 del QTE iniziale). Usando il software della Regione, sulla base di questa percentuale, si riempirà automaticamente la cella relativa, con l'importo pari alla percentuale, indicata sopra, del mutuo erogabile.</p> <p>Se non si usa il software della Regione, i valori sopra indicati vanno calcolati manualmente.</p>
Determinazione del canone di locazione o godimento permanente.	
Ins.	<p>Colonna 16. Canone annuo ERP. Di questa colonna occorre riempire solo la cella accanto a quella con la dicitura "Sì/No". Nel caso si inserisca "Sì", cioè all'intervento si applica il canone Erp, non si deve procedere alla compilazione del resto della scheda.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 17. Canone annuo massimo da impegno. In questa colonna occorre calcolare il canone massimo, che si ottiene applicando al Cicra, di colonna 11, la percentuale di rendimento indicata nella domanda di ammissione al finanziamento (che non poteva essere superiore al 4,5% del Cicra).</p> <p>Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita la percentuale, indicata nella domanda di ammissione, nella cella accanto a quella con la scritta "Max 4,5% sul Cicra".</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 18. Canone annuo da Convenzione. In questa colonna occorre calcolare il canone massimo, che si ottiene applicando al Cicra, di colonna 11, la percentuale di rendimento indicata nella convenzione (che non può essere superiore a quella indicata nella domanda di ammissione al finanziamento).</p> <p>Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita la percentuale, indicata in convenzione, nella cella accanto a quella con la scritta "% sul CICRA".</p>

Allegato "12"

Modulo QTE iniziale
Recupero edilizio residenze collettive

QTE	Quadro Tecnico Economico per gli interventi del Programma di edilizia agevolata "3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" Recupero edilizio
------------	---

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL QTE			
Fasi	Data Compilazione	Generalità Compilatore	Firma Compilatore
QTE iniziale			
QTE finale			

Generalità del soggetto beneficiario	
Ragione sociale _____	
Sede Via _____ Comune _____	
Cap. _____ Prov. _____ Telefono _____ Fax _____	
e-mail _____ Referente _____	

Q1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Codice regionale _____	N. intervento _____
Provincia _____	Comune _____
Localizzazione _____	

Q2 TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO (barrare l'ipotesi che ricorre)		
Nuova costruzione	Recupero	Acquisto
alloggi finanziati da domanda n. _____	alloggi finanziati da progetto n. _____ (1)	
posti letto finanziati da domanda n. _____	posti letto finanziati da progetto n. _____ (1)	
Superfici: Su (superficie utile) _____ Snr (superficie non residenziale) _____ Scf (superficie complessiva fisica) _____ Sce (superficie complessiva economica) _____		

Q3 CATEGORIA DI INTERVENTO

(barrare l'ipotesi che ricorre)

Locazione o Godimento permanente	Locazione o godimento a termine	Proprietà
-------------------------------------	------------------------------------	-----------

Q4 TIPOLOGIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO

(barrare l'ipotesi che ricorre)

<input type="checkbox"/>	Comuni e forme associative tra Comuni
<input type="checkbox"/>	Cooperative di abitazione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Imprese di costruzione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Associazioni temporanee di imprese (ATI)
<input type="checkbox"/>	Società di scopo di cui all'art. 41 della LR 24/01
<input type="checkbox"/>	Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e Fondazioni
<input type="checkbox"/>	Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (ARDSU)

Q5 DATI DI PROGETTO

Progetto redatto da	
Titolo abilitativo	
Permesso di costruire	n. ----- del -----
Permesso di costruire	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
Atto amministrativo approvazione progetto esecutivo (solo Comuni)	n. ----- del -----
Modifiche progettuali soggette a titolo abilitativo	
Redatta da	
Permesso di costruire/DIA	n. ----- del -----

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI

Q6 FINANZIAMENTO

Giunta regionale n.	del
Comunicazione reg.le Prot.	del
Istituto di Credito	
Importo mutuo agevolato	
Importo finanziamento	

Q 7 CONVENZIONE,COSTI , PREZZI		
Data sottoscrizione convenzione/atto obbligo _____		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	PICA/CIRA	PICCA/CICCRA
a) Costo di Costruzione inteso come costo realizzazione		
b) Valore Area/immobile		
c) Costo Urbanizzazioni primarie e secondarie		
d) Spese Generali, Tecniche, Gestionali		
e) Altro		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE		
---% e valore di incremento (2)		
TOTALE		

Q8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (solo Comuni)(3)		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	CIRA	CICCRA
Costo di Realizzazione		
Aree/immobile		
Urbanizzazioni		
Spese Tecniche, Generali e Gestionali		
Altro		
TOTALE		
IVA		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE (1)		
---% e valore di incremento (2)		
Data collaudo		

- (1) il numero degli alloggi può variare rispetto a quello indicato nella domanda, nella misura massima del + 10% con arrotondamento, ove necessario, all'unità superiore
- (8) il Pica/Cira può essere incrementato di una percentuale massima del 6% per interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità
- (3) nel QTE iniziale indicare i dati progetto/appalto – Nel QTE finale indicare dati del collaudo o del certificato di regolare esecuzione – Nel caso di acquisto indicare il Cira a mq di Sce risultante dal rogito.

INTERVENTO DI RECUPERO EDILIZIO (Barrare quale lettera dell'articolo 31 L. 457/78 per il tipo di intervento)
(Overo barrare la lettera dell'articolo 3 del D.P.R. n. 380/2001).

e	d	c
f	d	c

Soggetto beneficiario :		Codice regionale dell'intervento:
Comune:	Provincia:	Localizzazione:

[illegible]

Numeri posti letto finanziati (non inferiore a 18).	
---	--	-------

Soggetto beneficiario :		Codice regionale dell'intervento:	
Comune:	Provincia:	Localizzazione:	

U.I. Progressivo n.	SU totale	Determinazione della Superficie non Residenziale dell'Organismo Abitativo											Garage o posti Auto coperti	Totale SNR effettiva di progetto (somma da col. 3 a col.14)
		Soffitta Condominiale	Locale Motore ascensore	Cabine Idriche Autoclave	Lavatoio Stenditoio	Centrali Termiche	Androni Ingresso	Porticati Liberi	Pianerottoli di arrivo	Scale Condominiali	Vani Comuni	Altro (Specificare)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
N. posti letto	mq.	mq.												mq.

Scheda 3

Soggetto beneficiario :		Codice regionale dell'intervento:	
Comune:		Provincia:	Localizzazione:

Determinazione della SCF e della SCE di finanziamento						
N. posti letto	SU totale	Snr Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto	SNR Tot. Max. Ammissibile di Finanziamento con Garage o posto auto coperto (0,60*SU)	SNR di Finanziamento (SNR < tra la col.3 e la col.4)	SCF e SCE	
					SCF = SU + SNR (col.2 + col.3)	SCE = SU+(0,6*SNR) (col.2+0,60*col.5)
1	2	3	4	5	6	7
N. posti letto				mq.		

Determinazione del Finanziamento						
CICRA da impegno		Importo del finanziamento del fondo di rotazione				
CIRA al mq. di SCE da impegno	€	Mutuo massimo ammissibile (€ 40.000,00/posto letto)	Mutuo richiesto	Mutuo ammesso (col.< tra la 9 e la 10)	Finanziamento massimo ammissibile	Finanziamento ammesso (col.< tra la 12 e la 13)
					60,00%%
8		9	10	11	12	13
				Euro		14

Scheda 4

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella qualità di rappresentante legale del/della _____ dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI/PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella qualità di _____ del _____ dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero e che l'intervento è conforme al titolo abilitativo e alle caratteristiche costruttive previste al punto _____ 5.c.2 o _____ 5.c.3 (barrare ipotesi che ricorre) della deliberazione delle Giunta regionale n. 946/06 e successive modificazioni.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE INIZIALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE FINALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Visto il verbale di sopralluogo agli atti eseguito il giorno _____ dal _____

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Nel caso in cui la compilazione delle schede avvenga utilizzando il foglio elettronico messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale le colonne, che sono precedute dalla sigla "Ins.", sono composte da celle in cui devono essere manualmente inseriti i dati. Con la sigla "Aut." si indica una cella in cui vengono automaticamente i calcoli.

Scheda n. 1 - Determinazione della Superficie Utile (SU) dei posti letto.	
Per la definizione di Superficie utile (SU) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.1 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
L'intervento di Recupero Edilizio deve essere ricompreso nella fattispecie prevista dalla lettere c), d), e) dell'art. 31 della L.457/78 ovvero dalla lettera c), d), f) dell'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001.	
Ins.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale dei posti letto che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. Il numero più elevato di questa progressione indica il numero totale dei posti letto realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 2. Edificio. Se l'intervento si compone di più edifici, identificare ognuno di essi con una lettera dell'alfabeto (esempio: A, B, ...). Nel caso di intervento composto di un solo edificio tutte le celle della colonna riporteranno la stessa lettera.
Ins.	Colonna 3. Scala. Identificare con una lettera dell'alfabeto la scala di accesso ad ogni singolo posto letto.
Ins.	Colonna 4. Individuazione posto letto n. Nella colonna occorre numerare progressivamente i posti letto di ognuno degli edifici realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 5. Piano. Indicare il piano al quale è collocato il posto letto.
Ins.	Colonna 6. Posto letto. Per ogni posto letto indicare la superficie utile, compresa la quota di superficie del bagno in camera attribuito ad ogni posto letto. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna, viene automaticamente calcolata la somma della superficie utile. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale somma.
Ins. e Aut.	Da Colonna 7 a Colonna 16. Superficie utile dei vani abitabili. Se si usa il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, occorre inserire la superficie utile totale di ogni tipologia di vani. Il programma ripartisce automaticamente la superficie utile di ogni tipologia tra i singoli posti letto, in proporzione alla superficie utile di ognuno di essi sulla somma della superficie utile. Se non si usa il programma della Regione, in ogni cella di ogni colonna, va inserita la quota della superficie utile di ogni tipologia attribuita ad ogni posto letto sulla base del peso che la sua superficie utile ha sulla somma della superficie degli posti letto.
Aut.	Colonna 17. Totale SU. Per ogni posto letto, indicare la somma delle superfici utili delle singole tipologie che lo compongono. Se non si usa il software fornito dalla Regione, che lo calcola automaticamente, il valore da indicare è dato dalla somma dei valori riportati nelle colonne dalla 6 alla 16. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 17, viene automaticamente calcolata la superficie utile totale. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Aut.	Colonna 18. Verifica SU posto letto. Il riempimento delle celle di questa colonna permette di verificare che la superficie utile di ogni posto letto abbia una superficie utile non superiore ai 22,00 mq.. Il riempimento delle singole celle è automatico se si utilizza il software fornito dalla Regione: in questo caso, ogni posto letto verrà contrassegnato con la dicitura "VERO" se, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile non supera mq. 22,00, ovvero con la dicitura "FALSO" e con colore rosso se, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile supera mq. 22,00. Qualora nella compilazione della scheda non si facesse ricorso al software, occorre inserire manualmente la dicitura "VERO", nella cella relativa ad ogni posto letto per il quale, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile non supera mq. 22,00 e la dicitura "FALSO" in caso contrario.

Nella riga sotto la colonna, nella cella accanto a quella con la scritta "Numero totale dei posti letto" inserire il numero dei posti letto finanziati.

Scheda 2 – Determinazione della Superficie non Residenziale delle Autorimesse o dei posti auto coperti.

Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.

Ins.	Colonna 1. Numerazione progressiva delle singole autorimesse o posti auto coperti. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale delle singole autorimesse o dei posti auto coperti che vengono realizzati.
Ins.	Colonna 2. Superficie singole autorimesse o posti auto coperti. In questa colonna occorre inserire la superficie delle singole autorimesse o dei singoli posti auto coperti. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna, viene automaticamente calcolata la superficie totale. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.

Scheda 3 – Determinazione della Superficie non Residenziale.

Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.

Aut.	Colonna 1. U.I. Progressivo n. Nella colonna occorre riprodurre il numero massimo della colonna 1 della Scheda 1, corrispondente al numero dei posti letto che si realizzano. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 2. SU totale. La colonna indica la superficie utile totale dei posti letto. Occorre riprodurre il totale della colonna 17 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente.
Ins.	Da Colonna 3 a Colonna 13. Superficie non Residenziale dell'Organismo Abitativo. Nella cella di ogni colonna occorre inserire la Snr dell'organismo abitativo relativa ad ogni tipologia di superficie.
Aut.	Colonna 14. Garage o posti Auto coperti. Nella colonna occorre riportare la somma delle superfici non residenziali delle autorimesse o dei posti auto coperti della colonna 2 della Scheda 2. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa il software della Regione, va inserita manualmente la somma delle superfici non residenziali delle autorimesse o dei posti auto coperti della colonna 2 della Scheda 2.
Aut.	Colonna 15. Totale SNR effettiva di progetto. Nella colonna occorre indicare il totale della superficie non residenziale effettiva di progetto, data dalla somma dalla colonna 3 alla colonna 14. Il totale della colonna risulta automaticamente se si usa il software della Regione. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo manualmente.

Scheda 4 – Determinazione dei valori economici.	
Per la definizione di Superficie complessiva fisica (SCF) si fa riferimento al punto 16.3 della G.R. 946/06 e s.m. Per la definizione di Superficie complessiva economica (SCE) si fa riferimento al punto 16.4 G.R. della 946/06 e s.m.	
Aut.	Colonna 1. N. posti letto. Nella colonna occorre indicare il numero dei posti letto finanziati. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 2. SU totale. La colonna indica la superficie utile totale dei posti letto. In questa colonna occorre riprodurre il totale della colonna 17 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 3. Snr Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto. Nella colonna occorre riprodurre il totale della superficie non residenziale effettiva di progetto della colonna 15 della Scheda 3. Il totale della colonna risulta automaticamente se si usa il software della Regione. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 4. SNR Tot. Max. Ammissibile di Finanziamento con Garage o posto auto coperto (0,60*SU). Nella colonna occorre riportare il valore corrispondente al 60% della superficie utile totale della colonna 2. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 5. SNR di Finanziamento. Nella colonna occorre riportare il valore più basso tra quello riportato nella colonna 3 (Snr effettiva di progetto) e quello riportato nella colonna 4 (Snr massima ammissibile). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 6. Superficie Complessiva Fisica. Nella colonna occorre riportare la somma del valore della colonna 2 (superficie utile) e del valore della colonna 3 (Snr effettiva di progetto). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 7. Superficie Complessiva Economica. Nella colonna occorre riportare la somma del valore della colonna 2 (superficie utile) e del 60% del valore della colonna 5 (superficie non residenziale di finanziamento). Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Ins. e Aut.	Colonna 8. CICRA da impegno. In questa colonna deve essere indicato il Costo iniziale complessivo di realizzazione dell'intervento (CICRA) destinato alla locazione. Nella cella accanto a quella con la dizione "CIRA al mq. di SCE da impegno", occorre scrivere il valore del parametro che ci si impegna ad applicare, che non può essere superiore al valore di esso indicato nella domanda di ammissione a contributo. Nel caso di intervento proposto da una forma associativa di Comuni, si applica il CIRA relativo al Comune nel quale è localizzato l'intervento. Per gli interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità, di cui alla tabella 6 dell'allegato A alla delibera della G.R. n. 946/06 e s.m., il valore del CIRA da indicare è quello che tiene conto dell'incremento del valore stesso derivante dall'applicazione dei principi indicati. Nella colonna va indicato il risultato del prodotto tra il valore della colonna 7 (SCE) e il valore unitario del Cira indicato sopra. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 9. Mutuo massimo ammissibile. In questa colonna deve essere indicato l'importo massimo ammissibile del mutuo agevolato dell'intervento. Pertanto, per ogni posto letto, l'importo massimo è pari a 1/3 del valore del mutuo agevolato di cui alla colonna 2 della tabella 1 della GR 946/06 e s.m (max 40.000,00 euro per posto letto). Nel caso in cui il CICRA della colonna 8 risultasse inferiore all'importo massimo ammissibile del mutuo agevolato, in corrispondenza della colonna 9 va riportato il valore della colonna 8. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Ins.	Colonna 10. Mutuo richiesto dall'operatore per l'intervento. In questa colonna deve essere indicato l'importo del mutuo richiesto dall'operatore.
Aut.	Colonna 11. Mutuo ammesso. In questa colonna va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del mutuo massimo ammissibile di colonna 9 e l'ammontare del mutuo richiesto di colonna 10. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 12. Percentuale del finanziamento massimo ammissibile. Nella cella sottostante a quella con la legenda "Finanziamento massimo ammissibile" è indicato 60%, che è la percentuale del finanziamento massimo concesso dal fondo di rotazione a tasso di interesse zero. Nella cella sottostante è riportato un importo pari al 60% dell'importo del mutuo ammesso di cui alla colonna 11. Per ogni singolo posto letto, l'ammontare massimo del finanziamento concesso dal fondo a tasso zero non può superare gli importi riportati nella tabella 1 della GR. 946/2006 e s.m. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente
Ins. e	Colonna 13. Percentuale del finanziamento richiesto. Nella colonna occorre scrivere l'importo complessivo del

Aut.	<p>finanziamento richiesto sul fondo di rotazione.</p> <p>Usando il software della Regione, nella cella sottostante a quella con la legenda "Finanziamento richiesto", appare automaticamente la percentuale tra il totale del finanziamento richiesto (ultima cella di questa colonna) ed il totale del mutuo ammesso (ultima cella della colonna 11).</p> <p>Se non si usa il software della Regione, i valori sopra indicati vanno calcolati manualmente.</p>
Aut.	<p>Colonna 14. Finanziamento ammesso. In questa colonna va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del finanziamento massimo ammissibile di colonna 12 e l'ammontare del finanziamento richiesto di colonna 13.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>

Allegato "13"

Modulo QTE finale
Recupero edilizio residenze collettive



QTE	Quadro Tecnico Economico per gli interventi del Programma di edilizia agevolata "3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" Recupero edilizio
------------	---

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL QTE			
Fasi	Data Compilazione	Generalità Compilatore	Firma Compilatore
QTE iniziale			
QTE finale			

Generalità del soggetto beneficiario	
Ragione sociale _____	
Sede Via _____ Comune _____	
Cap. _____ Prov. _____ Telefono _____ Fax _____	
e-mail _____ Referente _____	

Q1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Codice regionale _____	N. intervento _____
Provincia _____	Comune _____
Localizzazione _____	

Q2 TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO (barrare l'ipotesi che ricorre)	
Nuova costruzione	Recupero
Acquisto	
alloggi finanziati da domanda n. _____	alloggi finanziati da progetto n. _____ (1)
posti letto finanziati da domanda n. _____	posti letto finanziati da progetto n. _____ (1)
Superfici: Su (superficie utile) _____ Snr (superficie non residenziale) _____ Scf (superficie complessiva fisica) _____ Sce (superficie complessiva economica) _____	

Q3 CATEGORIA DI INTERVENTO

(barrare l'ipotesi che ricorre)

Locazione o Godimento permanente	Locazione o godimento a termine	Proprietà
----------------------------------	---------------------------------	-----------

Q4 TIPOLOGIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO

(barrare l'ipotesi che ricorre)

	Comuni e forme associative tra Comuni
	Cooperative di abitazione e loro consorzi
	Imprese di costruzione e loro consorzi
	Associazioni temporanee di imprese (ATI)
	Società di scopo di cui all'art. 41 della LR 24/01
	Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e Fondazioni
	Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (ARDSU)

Q5 DATI DI PROGETTO

Progetto redatto da	
Titolo abilitativo	
Permesso di costruire	n. ----- del -----
Permesso di costruire	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
Atto amministrativo approvazione progetto esecutivo (solo Comuni)	n. ----- del -----
Modifiche progettuali soggette a titolo abilitativo	
Redatta da	
Permesso di costruire/DIA	n. ----- del -----

DATA INIZIO LAVORI**DATA FINE LAVORI**

Q6 FINANZIAMENTO	
Giunta regionale n.	del
Comunicazione reg.le Prot.	del
Istituto di Credito	
Importo mutuo agevolato	
Importo finanziamento	

Q 7 CONVENZIONE,COSTI , PREZZI		
Data sottoscrizione convenzione/atto obbligo _____		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	PICA/CIRA	PICCA/CICCRA
a) Costo di Costruzione inteso come costo realizzazione		
b) Valore Area/immobile		
c) Costo Urbanizzazioni primarie e secondarie		
d) Spese Generali, Tecniche, Gestionali		
e) Altro		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE		
---% e valore di incremento (2)		
TOTALE		

Q8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (solo Comuni)(3)		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	CIRA	CICCRA
Costo di Realizzazione		
Aree/immobile		
Urbanizzazioni		
Spese Tecniche, Generali e Gestionali		
Altro		
TOTALE		
IVA		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE (1)		
---% e valore di incremento (2)		
Data collaudo		

- (1) il numero degli alloggi può variare rispetto a quello indicato nella domanda, nella misura massima del + 10% con arrotondamento, ove necessario, all'unità superiore
- (9) il Pica/Cira può essere incrementato di una percentuale massima del 6% per interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità
- (3) nel QTE iniziale indicare i dati progetto/appalto – Nel QTE finale indicare dati del collaudo o del certificato di regolare esecuzione – Nel caso di acquisto indicare il Cira a mq di Sce risultante dal rogito.

INTERVENTO DI RECUPERO EDILIZIO (Barrare quale lettera dell'articolo 31 L. 457/78 per il tipo di intervento)
(Overo barrare la lettera dell'articolo 3 del D.P.R. n. 380/2001).

1	d	c
e	d	c

Soggetto beneficiario :	Codice regionale dell'intervento:	
Comune:	Provincia:	Localizzazione:

[illegible]

.....

Numeri posti letto finanziati (non inferiore a 18).

La SU degli spazi collettivi è ripartita in proporzione alla SU di ogni singolo posto letto.

Soggetto beneficiario :		Codice regionale dell'intervento:	
Comune:		Provincia:	Localizzazione:

U.I. Progressivo n.	SU totale	Determinazione della Superficie non Residenziale dell'Organismo Abitativo												Totale SNR effettiva di progetto (somma da col. 3 a col.14)
		Soffitta Condominiale	Locale Motore ascensore	Cabine Idriche Autoclave	Lavatoio Stenditoio	Centrali Termiche	Androni Ingresso	Porticati Liberi	Pianerottoli di arrivo	Scale Condominiali	Vani Comuni	Altro (Specificare)	Garage o posti Auto coperti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
N. posti letto	mq.	mq.												mq.

Scheda 3

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella qualità di rappresentante legale del/della _____ dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI/PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella qualità di _____ del _____ dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero e che l'intervento è conforme al titolo abilitativo e alle caratteristiche costruttive previste al punto _____ 5.c.2 o _____ 5.c.3 (barrare ipotesi che ricorre) della deliberazione della Giunta regionale n. 946/06 e successive modificazioni.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE INIZIALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE FINALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Visto il verbale di sopralluogo agli atti eseguito il giorno _____ dal _____

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Nel caso in cui la compilazione delle schede avvenga utilizzando il foglio elettronico messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale le colonne, che sono precedute dalla sigla "Ins.", sono composte da celle in cui devono essere manualmente inseriti i dati. Con la sigla "Aut." si indica una cella in cui vengono automaticamente i calcoli.

Scheda n. 1 - Determinazione della Superficie Utile (SU) dei posti letto.	
Per la definizione di Superficie utile (SU) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.1 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
L'intervento di Recupero Edilizio deve essere ricompreso nella fattispecie prevista dalla lettere c), d), e) dell'art. 31 della L.457/78 ovvero dalla lettera c), d), f) dell'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001.	
Ins.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale dei posti letto che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. Il numero più elevato di questa progressione indica il numero totale dei posti letto realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 2. Edificio. Se l'intervento si compone di più edifici, identificare ognuno di essi con una lettera dell'alfabeto (esempio: A, B, ...). Nel caso di intervento composto di un solo edificio tutte le celle della colonna riporteranno la stessa lettera.
Ins.	Colonna 3. Scala. Identificare con una lettera dell'alfabeto la scala di accesso ad ogni singolo posto letto.
Ins.	Colonna 4. Individuazione posto letto n. Nella colonna occorre numerare progressivamente i posti letto di ognuno degli edifici realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 5. Piano. Indicare il piano al quale è collocato il posto letto.
Ins.	Colonna 6. Posto letto. Per ogni posto letto indicare la superficie utile, compresa la quota di superficie del bagno in camera attribuito ad ogni posto letto. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna, viene automaticamente calcolata la somma della superficie utile. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale somma.
Ins. e Aut.	Da Colonna 7 a Colonna 16. Superficie utile dei vani abitabili. Se si usa il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, occorre inserire la superficie utile totale di ogni tipologia di vani. Il programma ripartisce automaticamente la superficie utile totale di ogni tipologia di vani tra i singoli posti letto, in proporzione alla superficie utile di ognuno di essi sulla somma della superficie utile. Se non si usa il programma della Regione, in ogni cella di ogni colonna, va inserita la quota della superficie utile di ogni tipologia di vani attribuita ad ogni posto letto sulla base del peso che la sua superficie utile ha sulla somma della superficie degli posti letto.
Aut.	Colonna 17. Totale SU. Per ogni posto letto, indicare la somma delle superfici utili delle singole tipologie che lo compongono. Se non si usa il software fornito dalla Regione, che lo calcola automaticamente, il valore da indicare è dato dalla somma dei valori riportati nelle colonne dalla 6 alla 16. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 17, viene automaticamente calcolata la superficie utile totale. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Aut.	Colonna 18. Verifica SU posto letto. Il riempimento delle celle di questa colonna permette di verificare che la superficie utile di ogni posto letto abbia una superficie utile non superiore ai 22,00 mq.. Il riempimento delle singole celle è automatico se si utilizza il software fornito dalla Regione: in questo caso, ogni posto letto verrà contrassegnato con la dicitura "VERO" se, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile non supera mq. 22,00, ovvero con la dicitura "FALSO" e colore rosso se, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile supera mq. 22,00. Qualora nella compilazione della scheda non si facesse ricorso al software, occorre inserire manualmente la dicitura "VERO", nella cella relativa ad ogni posto letto per il quale, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 17, la superficie utile non supera mq. 22,00 e la dicitura "FALSO" in caso contrario.

Nella riga sotto la colonna, nella cella accanto a quella con la scritta "Numero totale dei posti letto" inserire il numero dei posti letto finanziati.

Scheda 2 – Determinazione della Superficie non Residenziale delle Autorimesse o dei posti auto coperti.

Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.

Ins.	Colonna 1. Numerazione progressiva delle singole autorimesse o posti auto coperti. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale delle singole autorimesse o dei posti auto coperti che vengono realizzati.
Ins.	Colonna 2. Superficie singole autorimesse o posti auto coperti. In questa colonna occorre inserire la superficie delle singole autorimesse o dei singoli posti auto coperti. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna, viene automaticamente calcolata la superficie totale. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.

Scheda 3 – Determinazione della Superficie non Residenziale.

Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.

Aut.	Colonna 1. U.I. Progressivo n. Nella colonna occorre riprodurre il numero massimo della colonna 1 della Scheda 1, corrispondente al numero dei posti letto che si realizzano. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 2. SU totale. La colonna indica la superficie utile totale dei posti letto. Occorre riprodurre il totale della colonna 17 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente.
Ins.	Da Colonna 3 a Colonna 13. Superficie non Residenziale dell'Organismo Abitativo. Nella cella di ogni colonna occorre inserire la Snr dell'organismo abitativo relativa ad ogni tipologia di superficie.
Aut.	Colonna 14. Garage o posti Auto coperti. Nella colonna occorre riportare la somma delle superfici non residenziali delle autorimesse o dei posti auto coperti della colonna 2 della Scheda 2. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa il software della Regione, va inserita manualmente la somma delle superfici non residenziali delle autorimesse o dei posti auto coperti della colonna 2 della Scheda 2.
Aut.	Colonna 15. Totale SNR effettiva di progetto. Nella colonna occorre indicare il totale della superficie non residenziale effettiva di progetto, data dalla somma dalla colonna 3 alla colonna 14. Il totale della colonna risulta automaticamente se si usa il software della Regione. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo manualmente.

Scheda 4 – Determinazione dei valori economici.	
Per la definizione di Superficie complessiva fisica (SCF) si fa riferimento al punto 16.3 della G.R. 946/06 e s.m. Per la definizione di Superficie complessiva economica (SCE) si fa riferimento al punto 16.4 G.R. della 946/06 e s.m.	
Aut.	Colonna 1. N. posti letto. Nella colonna occorre indicare il numero dei posti letto finanziati. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 2. SU totale. La colonna indica la superficie utile totale dei posti letto. In questa colonna occorre riprodurre il totale della colonna 17 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa cella si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 3. Snr Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto. Nella colonna occorre riprodurre il totale della superficie non residenziale effettiva di progetto della colonna 15 della Scheda 3. Il totale della colonna risulta automaticamente se si usa il software della Regione. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 4. SNR Tot. Max. Ammissibile di Finanziamento con Garage o posto auto coperto (0,60*SU). Nella colonna occorre riportare il valore corrispondente al 60% della superficie utile totale della colonna 2. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 5. SNR di Finanziamento. Nella colonna occorre riportare il valore più basso tra quello riportato nella colonna 3 (Snr effettiva di progetto) e quello riportato nella colonna 4 (Snr massima ammissibile). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 6. Superficie Complessiva Fisica. Nella colonna occorre riportare la somma del valore della colonna 2 (superficie utile) e del valore della colonna 3 (Snr effettiva di progetto). Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 7. Superficie Complessiva Economica. Nella colonna occorre riportare la somma del valore della colonna 2 (superficie utile) e del 60% del valore della colonna 5 (superficie non residenziale di finanziamento). Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Ins. e Aut.	Colonna 8. CICRA da convenzione. In questa colonna deve essere indicato il Costo iniziale complessivo di realizzazione dell'intervento (CICRA). Nella cella accanto a quella con la dizione "CIRA al mq. di SCE da convenzione", occorre scrivere il valore del parametro, stabilito dalla convenzione, che non può essere superiore al valore indicato nel QTE iniziale della colonna 8 scheda 4. Nel caso di intervento proposto da una forma associativa di Comuni, si applica il CIRA relativo al Comune nel quale è localizzato l'intervento. Per gli interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità, di cui alla tabella 6 dell'allegato A alla delibera della G.R. n. 946/06 e s.m., il valore del CIRA da indicare è quello che tiene conto dell'incremento del valore stesso derivante dall'applicazione dei principi indicati. Nella colonna va indicato il risultato del prodotto tra il valore della colonna 7 (SCE) e il valore unitario del Cira indicato sopra. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre calcolarlo e inserirlo manualmente.
Ins.	Colonna 9. Mutuo ammesso da QTE iniziale. In questa colonna occorre riportare l'importo del mutuo ammesso risultante nel QTE iniziale, e precisamente il valore della colonna 11, scheda 4 del QTE iniziale. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente. Se non si usa tale software, occorre inserirlo manualmente.
Aut.	Colonna 10. Mutuo erogabile. In questa colonna va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del CICRA da convenzione di colonna 8 e l'ammontare del mutuo ammesso da QTE iniziale di colonna 9. Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.
Ins.	Colonna 11. Finanziamento ammesso da QTE iniziale. In questa colonna occorre riportare l'importo del finanziamento ammesso risultante nel QTE iniziale, e precisamente il valore della colonna 14, scheda 4 del QTE iniziale. L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.
Ins. e Aut.	Colonna 12. Finanziamento erogabile. Nella cella sottostante la dizione "Finanziamento Erogabile", va inserita manualmente la percentuale del Mutuo erogabile, di colonna 10, di cui si chiede il finanziamento (questa percentuale non può essere superiore alla percentuale del finanziamento richiesto ed indicata nella colonna 13, scheda 4 del QTE iniziale). Usando il software della Regione, sulla base di questa percentuale, si riempirà automaticamente la cella relativa, con l'importo pari alla percentuale, indicata sopra, del mutuo erogabile. Se non si usa il software della Regione, i valori sopra indicati vanno calcolati manualmente.
Determinazione del canone di locazione o godimento permanente.	
Ins.	Colonna 13. Canone annuo ERP. Di questa colonna occorre riempire solo la cella accanto a quella con la dicitura "Sì/No". Nel caso si inserisca "Sì", cioè all'intervento si applica il canone Erp, non si deve procedere alla compilazione del resto della scheda.

Ins. e Aut.	<p>Colonna 14. Canone annuo massimo da impegno. In questa colonna occorre calcolare il canone massimo, che si ottiene applicando al Cicra, di colonna 8, la percentuale di rendimento indicata nella domanda di ammissione al finanziamento (che non poteva essere superiore al 4,5% del Cicra).</p> <p>Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita la percentuale, indicata nella domanda di ammissione, nella cella accanto a quella con la scritta "Max 4,5% sul Cicra".</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 15. Canone annuo da convenzione. In questa colonna occorre calcolare il canone massimo, che si ottiene applicando al Cicra, di colonna 8, la percentuale di rendimento indicata nella convenzione (che non può essere superiore a quella indicata nella domanda di ammissione al finanziamento).</p> <p>Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita la percentuale, indicata in convenzione, nella cella accanto a quella con la scritta "% sul CICRA".</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>

Allegato "14"

Modulo QTE
Acquisto alloggi

QTE	Quadro Tecnico Economico per gli interventi del Programma di edilizia agevolata "3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" Acquisto alloggi
------------	--

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL QTE			
Fasi	Data Compilazione	Generalita' Compilatore	Firma Compilatore
QTE iniziale			
QTE finale			

Generalità del soggetto beneficiario	
Ragione sociale _____	
Sede Via _____ Comune _____	
Cap. _____ Prov. _____ Telefono _____ Fax _____	
e-mail _____ Referente _____	

Q1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Codice regionale _____	N. intervento _____
Provincia _____ Comune _____	
Localizzazione _____	

Q2 TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO (barrare l'ipotesi che ricorre)		
Nuova costruzione	Recupero	Acquisto
alloggi finanziati da domanda n. _____	alloggi finanziati da progetto n. _____ (1)	
posti letto finanziati da domanda n. _____	posti letto finanziati da progetto n. _____ (1)	
Superfici: Su (superficie utile) _____ Snr (superficie non residenziale) _____ Scf (superficie complessiva fisica) _____ Sce (superficie complessiva economica) _____		

Q3 CATEGORIA DI INTERVENTO		
(barrare l'ipotesi che ricorre)		
Locazione o Godimento permanente	Locazione o godimento a termine	Proprietà

Q4 TIPOLOGIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO	
(barrare l'ipotesi che ricorre)	
<input type="checkbox"/>	Comuni e forme associative tra Comuni
<input type="checkbox"/>	Cooperative di abitazione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Imprese di costruzione e loro consorzi
<input type="checkbox"/>	Associazioni temporanee di imprese (ATI)
<input type="checkbox"/>	Società di scopo di cui all'art. 41 della LR 24/01
<input type="checkbox"/>	Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e Fondazioni
<input type="checkbox"/>	Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (ARDSU)

Q5 DATI DI PROGETTO	
Progetto redatto da	
Titolo abilitativo	
Permesso di costruire	n. ----- del -----
Permesso di costruire	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
D.I.A.	n. ----- del -----
Atto amministrativo approvazione progetto esecutivo (solo Comuni)	n. ----- del -----
Modifiche progettuali soggette a titolo abilitativo	
Redatta da	
Permesso di costruire/DIA	n. ----- del -----

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI

Q6 FINANZIAMENTO	
Giunta regionale n.	del
Comunicazione reg.le Prot.	del
Istituto di Credito	
Importo mutuo agevolato	
Importo finanziamento	

Q 7 CONVENZIONE,COSTI , PREZZI		
Data sottoscrizione convenzione/atto obbligo _____		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	PICA/CIRA	PICCA/CICCRA
a) Costo di Costruzione inteso come costo realizzazione		
b) Valore Area/immobile		
c) Costo Urbanizzazioni primarie e secondarie		
d) Spese Generali, Tecniche, Gestionali		
e) Altro		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE		
---% e valore di incremento (2)		
TOTALE		

Q8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (solo Comuni)(3)		
PREZZI E COSTI BASE		
Composizione dei costi	CIRA	CICCRA
Costo di Realizzazione		
Aree/immobile		
Urbanizzazioni		
Spese Tecniche, Generali e Gestionali		
Altro		
TOTALE		
IVA		
TOTALE		
INCREMENTO PREZZI E COSTI BASE (1)		
---% e valore di incremento (2)		
Data collaudo		

(1) il numero degli alloggi può variare rispetto a quello indicato nella domanda, nella misura massima del + 10% con arrotondamento, ove necessario, all'unità superiore

(10) il Pica/Cira può essere incrementato di una percentuale massima del 6% per interventi realizzati applicando i principi di ecosostenibilità

(3) nel QTE iniziale indicare i dati progetto/appalto – Nel QTE finale indicare dati del collaudo o del certificato di regolare esecuzione – Nel caso di acquisto indicare il Cira a mq di Sce risultante dal rogito.

[illegible]

Soggetto beneficiario :										Codice regionale dell'intervento:														
Comune:										Localizzazione:														
Provincia:																								
Determinazione della Superficie Non Residenziale																								
		Superficie non residenziale di pertinenza agli alloggi						Totale SNR alloggio (somma da col.4 a col.9) mq	Superficie non residenziale dell'Organismo Abitativo								Totale SNR Org. Abitativo (somma da col.11 a col.21) mq	Totale SNR effettiva di progetto (somma col.10+22) mq						
		SU (Superficie Utile Abitabile)		Loggia		Balconi Terrazzi	Canline	Soffitte	Garage o posto Auto coperto	Altro (Specificare)	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
											Soft Cond.	Locale Motore ascensore	Cabine foriche Autoclave	Lavatoi Stenditori	Centrali Termiche	Androni Ingresso	Porticati Liberi	Pianerottoli di arrivo	Scale Condominiali	Vani Comuni	Altro (Specificare)			

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
 nella qualità di rappresentante legale del/della _____
 dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro
 tecnico-economico corrispondono al vero.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI/PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
 nella qualità di _____ del _____ dichiara
 sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-
 economico corrispondono al vero e che l'intervento è conforme al titolo abilitativo e alle caratteristiche costruttive
 previste al punto _____ 5.c.2 o _____ 5.c.3 (barrare ipotesi che ricorre) della deliberazione della Giunta regionale n.
 946/06 e successive modificazioni.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE INIZIALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la
 realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

ATTESTATO REGIONALE DI CONFORMITA' / VISTO QTE FINALE

Il sottoscritto _____ nella qualità _____ *

Verificata la documentazione agli atti

Visto il verbale di sopralluogo agli atti eseguito il giorno _____ dal _____

Si attesta il rispetto delle procedure e dei vincoli economici e tecnici nonché dei requisiti stabiliti per la
 realizzazione del presente programma.

_____ li _____

_____ (timbro e firma)

* specificare:funzionario, dirigente, responsabile del procedimento

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Nel caso in cui la compilazione delle schede avvenga utilizzando il foglio elettronico messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale le colonne, che sono precedute dalla sigla "Ins.", sono composte da celle in cui devono essere manualmente inseriti i dati. Con la sigla "Aut." si indica una cella in cui vengono automaticamente i calcoli.

Scheda n. 1 - Determinazione della Superficie Utile (SU) degli alloggi.	
Per la definizione di Superficie utile (SU) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.1 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
Ins.	Colonna 1. U.I progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono acquistati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. Il numero più elevato di questa progressione indica il numero totale di alloggi acquistati (finanziati e non finanziati) con l'intervento.
Ins.	Colonna 2. Edificio. Se l'intervento si compone di più edifici, identificare ognuno di essi con una lettera dell'alfabeto (esempio: A, B, ...). Nel caso di intervento composto di un solo edificio tutte le celle della colonna riporteranno la stessa lettera.
Ins.	Colonna 3. Scala. Identificare con una lettera dell'alfabeto la scala di accesso ad ogni singolo alloggio.
Ins.	Colonna 4. Individuazione alloggio n. Nella colonna occorre numerare progressivamente gli alloggi di ognuno degli edifici realizzati con l'intervento.
Ins.	Colonna 5. Piano. Indicare il piano al quale è collocato l'alloggio.
Ins.	Da Colonna 6 a Colonna 17. Superficie utile dei vani abitabili. In ognuna di queste colonne occorre riportare, per ogni alloggio, la superficie utile della tipologia di vano indicata nelle singole colonne. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, viene automaticamente calcolata la superficie utile. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tali totali.
Aut.	Colonna 18. Totale SU dei vani. Per ogni alloggio, indicare la somma delle superfici utili dei singoli vani che lo compongono. Se non si usa il software fornito dalla Regione, che lo calcola automaticamente, il valore da indicare è dato dalla somma dei valori riportati nelle colonne dalla 6 alla 17. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 18, viene automaticamente calcolata la superficie utile. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Ins.	Colonna 19. Alloggio finanziato. In questa colonna occorre contrassegnare con la lettera "F", gli alloggi che sono oggetto del finanziamento regionale. Nell'ultima cella di questa colonna si deve inserire un numero pari a quello degli alloggi contrassegnati dalla lettera "F".
Aut.	Colonna 20. Verifica alloggi finanziati $SU \leq 95$ mq. Il riempimento delle celle di questa colonna permette di verificare che gli alloggi finanziati dalla Regione abbia una superficie utile uguale o inferiore a 95,00 mq. Il riempimento delle singole celle è automatico se si utilizza il software fornito dalla Regione. In questo caso, ogni alloggio verrà contrassegnato con "VERO" se, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 18, la superficie utile è uguale o inferiore a mq. 95,00, oppure con "FALSO", e con colore rosso all'interno della cella se, nella cella ad esso corrispondente nella colonna 18, la superficie utile è superiore a mq. 95,00. Qualora nella compilazione della scheda non si facesse ricorso al software, occorre inserire manualmente la dicitura "VERO" se, nella cella relativa ad ogni alloggio della colonna 18, la corrispondente superficie utile è uguale o inferiore a mq. 95,00.

Righe fuori schema.

Nella cella accanto a quella con la legenda "Numero totale degli alloggi", va indicato il numero totale degli alloggi dell'intervento; esso è uguale all'ultimo numero della progressione della colonna 1.

Nelle cella accanto a quella con la legenda "Numero degli alloggi finanziati", va indicato il numero totale degli alloggi finanziati; esso è uguale al numero delle lettere "F" della colonna 19.

Scheda 2 – Determinazione della Superficie non Residenziale.	
Per la definizione di Superficie non residenziale (SNR) si deve fare riferimento a quanto previsto al punto 16.2 della deliberazione della Giunta regionale 946/06 e s.m.	
Aut.	Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono realizzati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 2. Alloggio Finanziato. In questa colonna vengono identificati gli alloggi finanziati dalla Regione. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 19 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Aut.	Colonna 3. SU. La colonna indica la superficie utile di ogni alloggio. In questa colonna occorre riprodurre la colonna 18 della Scheda 1. Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.
Ins.	Da Colonna 4 a Colonna 9. Superficie non residenziale di pertinenza agli alloggi. In ognuna di queste colonne occorre riportare, per ogni alloggio, la superficie non residenziale di ogni tipologia di pertinenza indicata in ogni colonna. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, viene automaticamente calcolata la somma della superficie non residenziale. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tali totali.
Aut.	Colonna 10. Totale SNR alloggio. Per ogni alloggio, indicare la somma delle superfici non residenziali di ogni tipologia, di pertinenza degli alloggi, indicata in ogni colonna dalla 4 alla 9. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 10, viene automaticamente calcolata la superficie non residenziale di ogni tipologia di pertinenza degli alloggi. Se si usa il software fornito dalla Regione, il calcolo è automatico. Se non si usa il software della Regione, la somma va calcolata manualmente.
Ins. e Aut.	Da Colonna 11 a Colonna 21. Superficie non residenziale dell'Organismo Abitativo. Se si usa il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella di ogni colonna, occorre inserire la superficie non residenziale dell'organismo abitativo relativa alla specifica tipologia di Snr. Il programma ripartisce automaticamente la superficie non residenziale totale di ogni tipologia tra i singoli alloggi, in proporzione alla superficie utile di ognuno di essi sulla superficie utile totale. Se non si usa il programma della Regione, in ogni cella di ogni colonna va inserita la quota della tipologia di Snr dell'organismo abitativo attribuita ad ogni alloggio sulla base del peso che la sua superficie utile ha sul totale della superficie degli alloggi e, per ogni colonna, occorre calcolare il totale.
Aut.	Colonna 22. Totale SNR Org. Abitativo. Indicare la somma delle superfici non residenziali dell'organismo abitativo attribuite ad ogni alloggio. Se si usa il software fornito dalla Regione, il calcolo è automatico. Se non si usa il software della Regione la somma va calcolata manualmente sommando orizzontalmente i valori delle colonne da 11 a 21. Usando il software fornito dalla Regione, nell'ultima cella della colonna 22, viene automaticamente calcolata la superficie non residenziale totale dell'organismo abitativo. Se non si usa tale software, occorre calcolare e trascrivere tale totale.
Aut.	Colonna 23. Totale SNR effettiva di progetto. Per ogni alloggio indicare la superficie non residenziale totale, data dalla somma per ogni riga della colonna 10 e della colonna 22. Il totale di riga ed il totale di colonna risultano automaticamente se si usa il software della Regione. Se non si usa tale software, occorre calcolarli manualmente.

Scheda 3 – Determinazione della Superficie Complessiva Fisica e della Superficie Complessiva Economica di finanziamento.

Per la definizione di Superficie complessiva fisica (SCF) si fa riferimento al punto 16.3 della G.R. 946/06 e s.m. Per la definizione di Superficie complessiva economica (SCE) si fa riferimento al punto 16.4 G.R. della 946/06 e s.m.

Aut.	<p>Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono acquistati, indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 2. Alloggio Finanziato. In questa colonna vengono identificati gli alloggi finanziati dalla Regione.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 19 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 3. SU alloggi finanziati. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la superficie utile della colonna 18 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".</p>
Aut.	<p>Colonna 4. Snr Tot. effettiva di progetto con Garage o posto auto coperto. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore della Snr della colonna 23 della scheda 2.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".</p>
Aut.	<p>Colonna 5. SNR Tot. Max Ammissibile al Finanziamento con Garage o posto auto coperto (0.60*SU). Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore corrispondente al 60% della superficie utile della colonna 3.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente, per gli alloggi che, nella colonna 2, sono contrassegnati dalla lettera "F".</p>
Aut.	<p>Colonna 6. SNR di Finanziamento con Garage o posto auto coperto. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, il valore più basso tra quello riportato nella colonna 4 (Snr effettiva di progetto) e quello riportato nella colonna 5 (Snr massima ammissibile). L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 7. Superficie Complessiva Fisica. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 3 (superficie utile) e del valore della colonna 4 (Snr effettiva di progetto).</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, il calcolo avviene automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 8. Superficie Complessiva Economica. Per gli alloggi finanziati, occorre riportare, per ogni singolo alloggio, la somma del valore della colonna 3 (superficie utile) e del 60% del valore della colonna 6 (Snr di finanziamento).</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>

Scheda 4 – Determinazione dei valori economici.	
Aut.	<p>Colonna 1. U.I. progressivo n. Nella colonna occorre numerare progressivamente il totale degli alloggi che vengono acquistati indipendentemente dall'edificio al quale ognuno di essi appartiene.</p> <p>In questa colonna occorre riprodurre la colonna 1 della Scheda 1.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 2. Superficie Complessiva Economica (SCE) degli alloggi ammessi a finanziamento. In questa colonna occorre riportare i valori della SCE contenuti nella colonna 8 della scheda 3.</p> <p>Se si usa il software della Regione, questa colonna si riempie automaticamente.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 3. Costo di acquisto da rogito. In questa colonna, per gli alloggi finanziati, deve essere indicato il costo di acquisto dell'alloggio risultante dal rogito.</p> <p>Nella cella accanto a quella con la dizione "Costo di acquisto al mq. di SCE", occorre scrivere il valore risultante dal rogito, che non può essere superiore al valore di esso indicato nella domanda di ammissione a contributo.</p> <p>Nel caso di alloggi ammessi a finanziamento, nelle restanti celle della colonna, va indicato, per ogni alloggio, il risultato del prodotto tra il valore della colonna 2 (SCE) e il valore unitario del "Costo di acquisto al mq. di SCE" da rogito, indicato sopra.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Aut.	<p>Colonna 4. Mutuo erogabile all'operatore per singolo alloggio. In questa colonna, per ogni alloggio, va riportato l'importo più basso tra l'ammontare del "Costo di acquisto da rogito", di colonna 3, e l'ammontare del mutuo massimo ammissibile (che, nel caso della locazione permanente, è uguale a 120.000,00 euro per alloggio); e in ogni caso, l'importo del mutuo erogabile non può essere superiore dell'importo del mutuo richiesto con la domanda di ammissione a contributo.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, i calcoli avvengono automaticamente.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 5. Finanziamento erogabile all'operatore per singolo alloggio. In questa colonna, per ogni alloggio, va riportato l'importo del finanziamento erogabile, che non può essere superiore al 60% del mutuo erogabile e, in ogni caso, non può essere superiore dell'importo del finanziamento richiesto con la domanda di ammissione a contributo.</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p> <p>Se si usa il software della Regione, l'ultima cella della colonna riporta automaticamente la somma dei valori della colonna.</p>
Determinazione del canone di locazione o godimento permanente.	
Ins.	<p>Colonna 8. Canone annuo ERP. Di questa colonna occorre riempire solo la cella accanto a quella con la dicitura "Sì/No". Nel caso si inserisca "Sì", cioè all'intervento si applica il canone Erp, non si deve procedere alla compilazione del resto della scheda.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 9. Canone annuo massimo da domanda di ammissione. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre calcolare il canone massimo che si ottiene applicando al "Costo di acquisto da rogito", di colonna 3, la percentuale di rendimento indicata nella domanda di ammissione al finanziamento (che non poteva essere superiore al 4,5% del Costo di acquisto).</p> <p>Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita la percentuale, indicata nella domanda di ammissione, nella cella accanto a quella con la scritta "Max. 4.5% sul costo di acquisto da rogito".</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>
Ins. e Aut.	<p>Colonna 10. Canone annuo applicato. In questa colonna, per ogni alloggio, occorre calcolare il canone massimo che si ottiene applicando al "Costo di acquisto da rogito", di colonna 3, la percentuale di rendimento applicato (che non può essere superiore a quella indicata nella domanda di ammissione al finanziamento).</p> <p>Se si usa il software della Regione, la colonna si riempie automaticamente, una volta inserita la percentuale nella cella accanto a quella con la scritta "% sul costo di acquisto da rogito".</p> <p>L'ultima cella della colonna deve riportare la somma dei valori della colonna.</p>

Allegato "15"
Scheda A

ABACO dei REQUISITI e delle SOLUZIONI PROPOSTE per un'EDILIZIA BIOCLIMATICA ed ECOSOSTENIBILE

(Punti 11.2 A, 11.2 B; 11.2 C della Tab.6 della del.G.R. 946 e s.m.)

SCHEMA A	VERIFICA PROGETTUALE dei REQUISITI
-----------------	---

1 - Progressivo da tabella 6	2 - Codice requisito	3 - Denominazione requisito	4 - Requisiti prescelti	Documentazione da presentare per la verifica progettuale				9 - Elenco allegati
				5 - Relazione tecnica	6 - Elaborati grafici	7 - Verifica progettuale	8 - Soluzione conforme	

11.2 A	Applicazione di tecnologie che permettano di perseguire obiettivi di risparmio energetico.							
1		Installazione di impianti per la riduzione del fabbisogno di energia primaria (FAEP) rispetto ai limiti previsti dal Dlgs 192/2005.						
	R.E.1	superiore al 30%		X	X	X		
	R.E.2	superiore al 15%		X	X	X		
2		Installazione di impianti di riscaldamento con centrale termica a biomassa che soddisfa il fabbisogno energetico nella misura del:						
	R.E.3	100%		X	X	X		
	R.E.4	≥ del 50%		X	X	X		
3	R.E.5	Installazione di impianti di riscaldamento e raffrescamento a pompa di calore geotermica.		X	X	X		
4	R.E.6	Installazione di impianti centralizzati di riscaldamento e produzione dell'acqua calda con caldaie a condensazione e distribuzione a tutti gli alloggi con dispositivi di contabilizzazione autonoma per singola unità abitativa.		X	X	X		
5	R.V.6.1	Controllo dell'apporto energetico da soleggiamento estivo.		X		X		
6	R.V. 6.5	Ventilazione naturale estiva.		X	X			
7	R.V. 6.6	Uso dell'inerzia termica per la climatizzazione estiva.		X		X		
8	R.V. 6.7 A)	Utilizzo di energia solare per il riscaldamento dell'acqua dell'impianto igienico-sanitario, dimensionato in modo da coprire l'intero fabbisogno dell'organismo edilizio nel periodo in cui l'impianto di riscaldamento è disattivo; qualora non sia possibile raggiungere tale prestazione il riconoscimento del punteggio avviene solo nel caso di massimo sfruttamento della superficie di copertura.		X	X	X		
9	R.V. 6.7 B)	Uso dell'apporto energetico solare per l'acqua nell'impianto di riscaldamento (a bassa temperatura e con pannelli radianti).		X	X	X		

10	R.E.7.	Adozione di tetti ventilati.		X	X			
11	R.E.8.	Adozioni di pareti ventilate nelle superfici più esposte all'irraggiamento solare.		X	X			

11.B 2	Adozione di soluzioni che riducano il carico ambientale.							
1	R.V.8.1	Riduzione del consumo di acqua potabile.		X		X		
2	R.V.8.2	Recupero, per usi compatibili, delle acque meteoriche provenienti dalle coperture.		X		X		
3	R.V.9.3	Riciclabilità dei materiali da costruzione.		X				

11.2C	Qualità dell'ambiente interno							
1	R.V.3.1	Temperatura superficiale nel periodo invernale.		X		X		
2	R.V.3.2	Riverberazione sonora.		X		X	X	
3	R.V.7.1	Accessibilità all'organismo edilizio.		X	X			
4	R.V.7.2	Arredabilità.		X	X			
5	R.V.7.3	Dotazione di impianti per aumentare il benessere e il senso di sicurezza.		X	X			
6	R.V.9.1	Controllo delle emissioni nocive nei materiali delle strutture, degli impianti e delle finiture.		X				
7	R.V.9.2	Asteticità.		X				
8	R.Q.1.	Controllo della radioattività.		X				

Requisiti obbligatori								
	P.V.1	Analisi del sito.		X	X			
	R.C.A. 1	Aeratori in tutti gli erogatori dell'impianto idrico.		X				
	R.C.A. 2	Cassette WC a doppio pulsante di scarico.		X				
	R.C.A. 3	Dispositivi di controllo della pressione massima di alimentazione idrica dell'alloggio.		X				

Legenda

Documentazione da presentare per la verifica progettuale.

Per ognuno dei requisiti prescelti va presentata la documentazione per la quale nelle colonne dalla 5 alla 8 è indicata una X.

Requisiti prescelti.

In questa colonna è necessario barrare le caselle corrispondenti ai requisiti prescelti nella domanda di finanziamento, indipendentemente dal fatto che su di essi sia stata chiesta l'attribuzione di punteggi.

Relazione Tecnica.

Per ogni requisito deve essere presentata una relazione tecnica descrittiva delle modalità e delle tecniche adottate per l'attuazione del requisito prescelto.

Ai fini del rispetto del R.Q. 1 si richiede che tutti i materiali da costruzione impiegati rispettino il seguente indice di Radioattività: $I = A(^{226}\text{Ra})/300 + A(^{232}\text{Th})/200 + A(^{40}\text{K})/3000 \leq 1$, dove A è l'attività specifica (Bq/kg) dei singoli isotopi. Le misurazioni devono essere effettuate secondo la norma UNI 10797/1999 - Radionuclidi naturali nei materiali da costruzione – Determinazione mediante spettrometria gamma ad alta risoluzione.

Elaborati grafici.

Per elaborati grafici si intendono disegni, schemi, progetti grafici ed ogni altro elaborato ritenuto necessario ad illustrare il requisito prescelto.

Verifica progettuale.

Per i requisiti contrassegnati dai codici R.V. seguiti da un numero la verifica progettuale deve avvenire secondo quanto previsto al punto 9 delle schede dei singoli requisiti di cui all'allegato B della deliberazione della giunta regionale n. 21 del 2001.

Per i requisiti R.E. 1, R.E.2, R.E.3, R.E.4, R.E.5, R.E.6, la verifica progettuale richiede la presentazione di una relazione che attesti il raggiungimento degli obiettivi quantitativi proposti adottando i metodi di calcolo previsti dal D. Lgs 192/2005 o dalla normativa vigente al momento della presentazione dei progetti; per il requisito R.E. 5, la relazione deve specificare la metodologia di calcolo adottata per valutare il raggiungimento dell'obiettivo relativo al raffrescamento estivo.

Per il prerequisito obbligatorio P.V.1, dovrà essere prodotta alla data di inizio dei lavori, una relazione contenente l'analisi del sito redatta secondo le linee guida contenute nell'allegato 1 al punto P.V.1 della deliberazione della Giunta regionale 21/2001.

▪ **Soluzione conforme.**

L'attestato di soluzione conforme del requisito R.V. 3.2. deve dimostrare il rispetto delle previsioni di cui al punto 9 della scheda del requisito dell'allegato B della deliberazione della giunta regionale n. 21 del 2001.

▪ **Elenco allegati.**

Per ogni requisito prescelto, dovranno essere indicati in questa colonna, gli estremi identificativi del documento presentato che attesta il soddisfacimento delle singole condizioni previste per la verifica progettuale.

Allegato "16"

Scheda B

ABACO dei REQUISITI e delle SOLUZIONI PROPOSTE per un'EDILIZIA BIOCLIMATICA ed ECOSOSTENIBILE

(Punti 11.2 A, 11.2 B; 11.2 C della Tab.6 della Del.G.R. 946/06 e s. m.)

SCHEDA B

VERIFICA a LAVORI ULTIMATI

1 - Progressivo da tabella 6	2 - Codice requisito	3 - Denominazione requisito	4 - Requisiti prescelti	Metodi di verifica a lavori ultimati			8 - Elenco allegati
				5 - Dichiarazione di conformità	6 - Giudizio sintetico o prova in opera	7 - Accertamento di conformità	

11.2A	Applicazione di tecnologie che permettano di perseguire obiettivi di risparmio energetico.						
1		Installazione di impianti per la riduzione del fabbisogno di energia primaria (FAEP) rispetto ai limiti previsti dal Dlgs 192/2005.					
	R.E.1	superiore al 30%		X		X	
	R.E.2	superiore al 15%		X		X	
2		Installazione di impianti di riscaldamento con centrale termica a biomassa che soddisfa il fabbisogno energetico nella misura del:					
	R.E.3	100%		X		X	
	R.E.4	≥ del 50%		X		X	
3	R.E.5	Installazione di impianti di riscaldamento e raffrescamento a pompa di calore geotermica.		X		X	
4	R.E.6	Installazione di impianti centralizzati di riscaldamento e produzione dell'acqua calda con caldaie a condensazione e distribuzione a tutti gli alloggi con dispositivi di contabilizzazione autonoma per singola unità abitativa.		X		X	
5	R.V.6.1	Controllo dell'apporto energetico da soleggiamento estivo.				X	
6	R.V. 6.5	Ventilazione naturale estiva.				X	
7	R.V. 6.6	Uso dell'inerzia termica per la climatizzazione estiva.				X	
8	R.V. 6.7 A)	Utilizzo di energia solare per il riscaldamento dell'acqua dell'impianto igienico-sanitario, dimensionato in modo da coprire l'intero fabbisogno dell'organismo edilizio nel periodo in cui l'impianto di riscaldamento è disattivo; qualora non sia possibile raggiungere tale prestazione il riconoscimento del punteggio avviene solo nel caso di massimo sfruttamento della superficie di copertura.		X		X	
9	R.V. 6.7 B)	Uso dell'apporto energetico solare per l'acqua nell'impianto di damento (a bassa temperatura e con pannelli radianti).		X		X	
10	R.E.7	Adozione di tetti ventilati.				X	

11	R.E.8	Adozioni di pareti ventilate nelle superfici più esposte all'irraggiamento solare.				X	
----	-------	--	--	--	--	---	--

11.2B	Adozione di soluzioni che riducano il carico ambientale.						
1	R.V.8.1	Riduzione del consumo di acqua potabile.		X	X		
2	R.V.8.2	Recupero, per usi compatibili, delle acque meteoriche provenienti dalle coperture.		X	X		
3	R.V.9.3	Riciclabilità dei materiali da costruzione.			X		

11.2C	Qualità dell'ambiente interno						
1	R.V.3.1	Temperatura superficiale nel periodo invernale.			X	X	
2	R.V.3.2	Riverberazione sonora.			X	X	
3	R.V.7.1	Accessibilità all'organismo edilizio.			X		
4	R.V.7.2	Arredabilità.			X		
5	R.V.7.3	Dotazione di impianti per aumentare il benessere e il senso di sicurezza.		X	X		
6	R.V.9.1	Controllo delle emissioni nocive nei materiali delle strutture, degli impianti e delle finiture.				X	
7	R.V.9.2	Asetticità.		X	X		
8	R.Q.1.	Controllo della radioattività.				X	

Requisiti obbligatori							
	R.C.A.1	Aeratori in tutti gli erogatori dell'impianto idrico.				X	
	R.C.A.2	Cassette WC a doppio pulsante di scarico.				X	
	R.C.A.3	Dispositivi di controllo della pressione massima di alimentazione idrica dell'alloggio.				X	

Legenda

Documentazione da presentare per la verifica progettuale.

Per ognuno dei requisiti prescelti va presentata la documentazione per la quale nelle colonne dalla 5 alla 7 è indicata una X.

▪ Requisiti prescelti.

In questa colonna è necessario barrare le caselle corrispondenti ai requisiti prescelti nella domanda di finanziamento, indipendentemente dal fatto che su di essi sia stata chiesta l'attribuzione di punteggi.

▪ Dichiarazione di conformità.

La dichiarazione di conformità deve essere compilata dall'esecutore degli impianti e documentare che le opere sono state eseguite in conformità al progetto dei relativi impianti.

▪ Giudizio sintetico o prova in opera.

Il giudizio sintetico consiste in una dichiarazione da rilasciare nei casi previsti e secondo le prescrizioni indicate al punto 10 delle schede dei singoli requisiti volontari, di cui all'allegato B della deliberazione della giunta regionale n. 21 del 2001; la prova in opera deve attestare, a seguito di verifica tecnico-pratica, del raggiungimento dell'obiettivo previsto dal requisito, come indicato al punto 10 di cui all'allegato B della deliberazione della giunta regionale n.21/01.

▪ Accertamento di conformità.

L'accertamento di conformità è una dichiarazione con la quale il progettista e/o i singoli progettisti coinvolti attestano la conformità al progetto delle opere realizzate.

▪ Elenco allegati.

Per ogni requisito prescelto, dovranno essere indicati in questa colonna, gli estremi identificativi del documento presentato che attesta il soddisfacimento delle singole condizioni previste per la verifica progettuale.

Allegato "17"

Scheda C

**TECNICI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA PROGETTAZIONE DELL'OPERA CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO AI REQUISITI.**

Ruolo (1):		
requisito verificato	codice:	titolo:
titolo, cognome e nome del tecnico:		
iscritto all'albo/al collegio degli	della prov. di	al n.
tipologia del soggetto (2):		
con studio a	Indirizzo:	Tel.
cod.fiscale:		p.iva:

Ruolo (1)		
requisito verificato	Codice:	titolo:
titolo, cognome e nome del tecnico:		
iscritto all'albo/al collegio degli	della prov. di	al n.
tipologia del soggetto (2):		
con studio a	Indirizzo:	Tel.
cod.fiscale		p.iva

Ruolo (1)		
requisito verificato	Codice:	titolo:
titolo, cognome e nome del tecnico:		
iscritto all'albo/al collegio degli	della prov. di	al n.
tipologia del soggetto (2):		
con studio a	Indirizzo:	Tel.
cod.fiscale		p.iva

Ruolo (1)		
requisito verificato	Codice:	titolo:
titolo, cognome e nome del tecnico:		
iscritto all'albo/al collegio degli	della prov. di	al n.
tipologia del soggetto (2):		
con studio a	Indirizzo:	Tel.
cod.fiscale		p.iva

- (1) Indicare se si tratta di: PROGETTISTA INCARICATO per ottenere il titolo abilitativo; PROGETTISTA ARCHITETTONICO; PROGETTISTA DELLE STRUTTURE (specificare il tipo di strutture); PROGETTISTA ai fini della SICUREZZA ANTINCENDIO; PROGETTISTA DEGLI IMPIANTI (specificare il tipo di impianti); ecc.
- (2) Indicare se LIBERO PROFESSIONISTA SINGOLO O ASSOCIATO; SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI; SOCIETÀ DI INGEGNERIA; RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DEI PRECEDENTI SOGGETTI. Nel caso di associazioni, società o raggruppamenti indicare anche la ragione sociale.

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)
Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini
Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.